

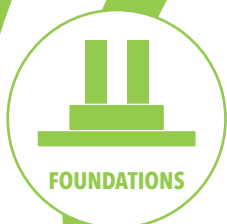
MATERIALI E TECNOLOGIE
PER COPERTURE IMPERMEABILI
E PAVIMENTAZIONI GALLEGGIANTI



ITALPROFILI[®]
RESISTANT TO TIME



ROOFING



FOUNDATIONS



ACCESSORIES
FOR CEMENTITIOUS
WATERPROOFINGS
AND LIQUID
MEMBRANES

CATALOGO GENERALE

PROFILO AZIENDALE



ITALPROFILI® da 40 anni al servizio degli operatori nel mondo delle costruzioni, nata nel 1976 da un'idea maturata da persone con lunga esperienza nel settore delle impermeabilizzazioni bituminose. Conoscendo in prima persona i punti critici e le problematiche delle impermeabilizzazioni in copertura **ITALPROFILI**® si pone da subito al centro dell'attenzione degli addetti ai lavori per i prodotti innovativi e brevettati negli anni:

- 1975 Bocchetta antirigurgito "Universal"
- 1976 Aeratore per ventilazione
- 1976 Parafoglie in materiale plastico
- 1983 Bocchetta antirigurgito "Nuova" con paraghiaia
- 1983 Aeratore anticondensa
- 1986 Paraghiaia e anello forato in materiale plastico

Nel corso degli anni **ITALPROFILI**® realizza una gamma di prodotti in grado di soddisfare le esigenze di un settore in continua evoluzione, spaziando dal bituminoso al sintetico PVC-P e TPO.

Supporti regolabili autolivellanti e fissi per pavimentazioni galleggianti, accessori per malte cementizie o guaine liquide, waterstop e giunti di dilatazione, tasselli per fissaggio di materiali isolanti e attrezzature per la posa completano la vasta gamma proposta alla clientela.

ITALPROFILI® studia e progetta direttamente i propri prodotti con particolare attenzione ai dettagli che fanno la differenza, costantemente alla ricerca di nuovi prodotti per soddisfare le richieste di mercato.

La produzione avviene direttamente nel nostro stabilimento con l'utilizzo di macchinari ad alta tecnologia, controllando scrupolosamente in ogni fase il processo produttivo.

Le materie prime utilizzate per la realizzazione dei prodotti sono di prima scelta e costantemente controllate e analizzate a laboratorio al fine di poter garantire al meglio le performance e la durata del prodotto finale anche nelle condizioni climatiche più estreme.

Tutto ciò permette ad **ITALPROFILI**® di essere una primaria azienda a livello mondiale nel settore degli accessori per impermeabilizzazioni, pavimentazioni e costruzioni, garantendo prodotti di alta qualità 100% made in Italy.

ITALPROFILI®, un partner in grado di fornire prodotti e soluzioni tecniche su misura. L'azienda è certificata a norme ISO dal 1995.

QUESTO CATALOGO VUOLE ESSERE
UN AIUTO EFFICACE PER GLI OPERATORI
DEL SETTORE AFFINCHÉ POSSANO
SCEGLIERE GLI ELEMENTI PIÙ IDONEI
ALLA REALIZZAZIONE DELLE LORO OPERE.



**IL MONDO
ITALPROFILI...**

01

LINEA PRODOTTI PER MEMBRANE BITUMINOSE E/O BITUMI SPALMATI

- 01.1 BOCCHETTA ANTIRIGURITO “UNIVERSAL” IN IGOM.CE
- 01.2 BOCCHETTA ANTIRIGURITO “EXTRALUNGA” IN IGOM.CE
- 01.3 BOCCHETTA ANTIRIGURITO “UNIVERSAL R” IN IGOM.CE
- 01.4 BOCCHETTA ANTIRIGURITO “NUOVA” IN IGOM.CE
- 01.5 PARAFOLIE, PARAGHIAIA
- 01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO IN IGOM.EE
- 01.7 CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI
- 01.8 POZZETTI CON SCARICO LATERALE IN IGOM.EE
- 01.9 AERATORE PER VENTILAZIONE IN IGOM.EE
- 01.10 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO
- 01.11 RACCORDO PER TUBI IN IGOM.CE
- 01.12 ANGOLI E SPIGOLI IN IGOM.CE



01.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL" IN IGOM.CE



^ **ART. 26**
Parafoglie adatto per
bocchette Ø mm. 75-125



^ **ART. 24**
Paraghiaia adatto per
bocchette Ø mm. 60-160



^ **ART. 24.1**
Bandiera adatta per
bocchette Ø mm. 60-200

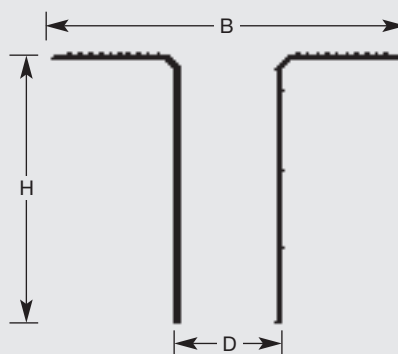
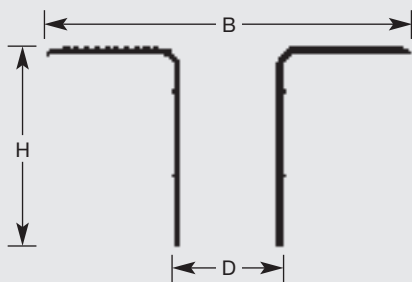


La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL" IN IGOM.CE** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali e di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.CE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia di ancoraggio ampia che presenta sulla superficie superiore delle zigrinature dello stesso materiale per migliorare l'aderenza con le membrane.

Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili.

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 18



ART.	110	1	5	2	6	3	8	4	9	111
DENOM	50	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	245	245	300	310	320	325	335	350	360	380
H	180	180	180	180	180	180	180	180	180	180
D	50	54	66	73	83	92	100	116	132	148

ART.	150	1.1	13	10	14	11	16	12	17	112
DENOM	50	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	245	245	300	310	320	325	335	350	360	380
H	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
D	42	54	66	73	83	92	100	116	132	148

01.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “EXTRALUNGA” IN IGOM.CE



^ **ART. 24**
Paraghiaia adatto per
bocchette Ø mm. 60-160



^ **ART. 24.1**
Bandiera adatta
per bocchette
Ø mm. 60-200

La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “EXTRALUNGA” IN IGOM.CE** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali e di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.CE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

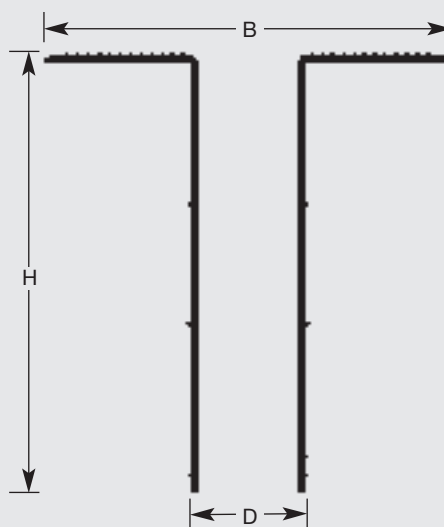
L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia di ancoraggio ampia che presenta sulla superficie superiore delle zigrinature dello stesso materiale per migliorare l'aderenza con le membrane.

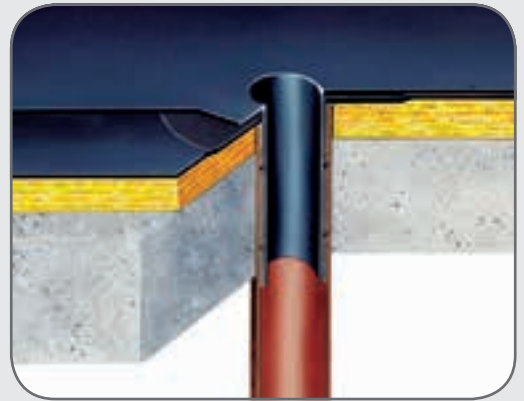
Il codolo h. 485 mm permette di oltrepassare spessori di supporti elevati, evitando così giunzioni intermedie, l'inserimento ai pluviali è previsto su tubo con borchiere ottenendo capacità di scarico delle acque per l'intero diametro scelto e può essere messa in opera prima dei tubi di scarico, è inoltre provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 19**

ART.	101	102	103	104
DENOM	80	100	125	140
B	325	350	370	385
H	485	485	485	485
D	80	100	125	140



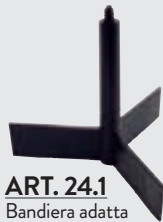
01.3 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL R" IN IGOM.CE



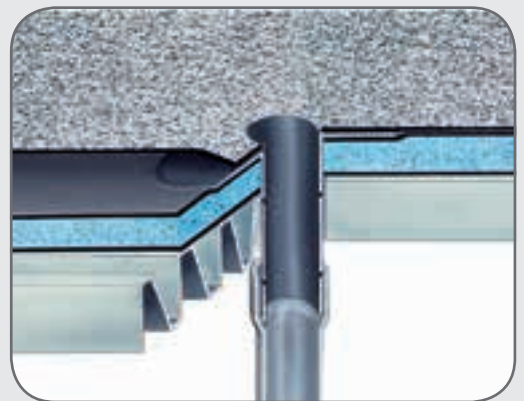
^ **ART. 26**
Parafoglie adatto per bocchette Ø mm. 75-125



^ **ART. 24**
Paraghiaia adatto per bocchette Ø mm. 60-160



^ **ART. 24.1**
Bandiera adatta per bocchette Ø mm. 60-200



La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL R" IN IGOM.CE** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali e di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, bitumi spalmati, guaine liquide, malte cementizie, resine poliuretatiche e prodotti impermeabilizzanti bi-componenti. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio.

Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.CE, trattato di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

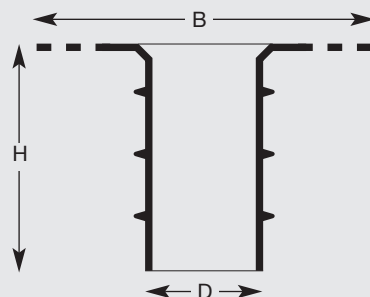
La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia di ancoraggio ampia che presenta una maglia a rete da mm 5x5 per migliorare l'aderenza ai vari prodotti impermeabilizzanti.

Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo.

Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquee e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 20**

ART.	150R	1.1R	13R	10R	14R	11R	16R	12R	17R	112R
DENOM	50	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	245	272	285	288	298	307	320	327	343	365
H	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
D	42	54	66	73	83	92	100	116	132	148



01.4 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN IGOM.CE



^ **ART. 38**
Paraghiaia adatto per
diametri fino a mm. 160



^ **ART. 38 BIS**
Paraghiaia adatto per
diametri fino a mm. 160



^ **ANELLO DI
AGGANCIAMENTO**

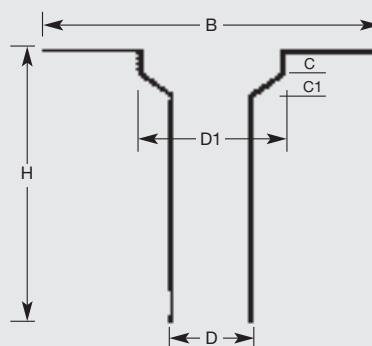
La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN IGOM.CE** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali avendo questa un imbuto del diametro di 170 mm e una profondità di 30 mm che aumenta la capacità di scarico di oltre il 45% rispetto ad un normale bocchettone, e un'altezza totale di 330 mm che permette di oltrepassare gli spessori elevati di supporti, evitando così giunzioni intermedie. L'inserimento ai pluviali è previsto su bicchiere, ottenendo capacità di scarico delle acque per l'intero diametro scelto e può essere messa in opera prima dei tubi di scarico. Tale costruzione consente di eliminare i gravi e costosi inconvenienti quali intasamenti per scarso deflusso causa d'imbocco ridotto ecc creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.CE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

È provato che questa bocchetta scarica oltre il 45% in più delle bocchette senza questo particolare imbuto. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia di ancoraggio ampia che presenta sulla superficie superiore delle zigrinature dello stesso materiale per migliorare l'aderenza con le membrane. Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquee e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili. Si consiglia l'utilizzo del paraghiaia del diametro di mm 200 agganciato all'anello dentato inserito direttamente nella parte superiore dell'invaso. L'anello è provvisto di tre sedi per l'aggancio del paraghiaia che regolano l'altezza nel caso di spessore variabile dei manti impermeabili.

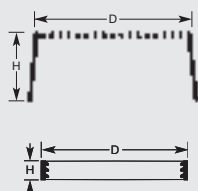
> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 21

ART.	107	27	28	109	29	30	91	99
DENOM	75	80	100	110	125	140	160	200
B	400	400	400	400	400	400	400	400
H	330	330	330	330	330	330	330	330
D	75	80	100	110	125	140	151	191
D1	170	170	170	170	170	170	170	-
C	30	30	30	30	30	30	30	-
C1	25	25	25	25	25	25	25	-



PARAFOGLIE/PARAGHIAIA

ART.	38	38bis
D	180	180
H	80	80



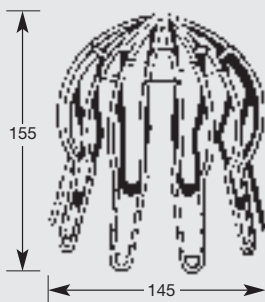
ANELLO

D	170
H	30

N.B.
L'articolo 38
ha le fessure di mm 6.

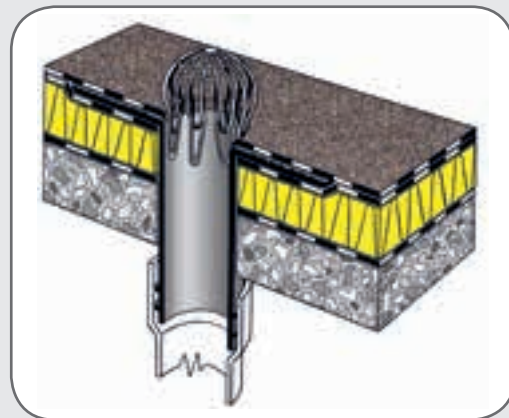
L'articolo 38 bis
ha le fessure di mm 12.

01.5 PARAFOGLIE, PARAGHIAIA



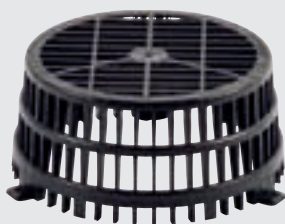
^ ART. 26

Parafoglie adatto per
bocchette Ø mm. 75-125



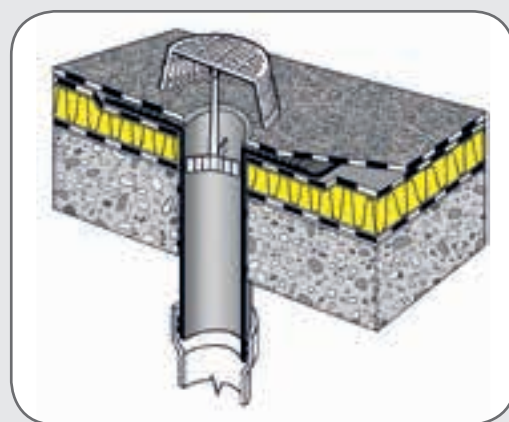
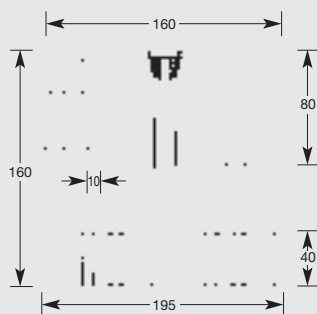
Il **PARAFOGLIE** è adatto per bocchette dal Ø 75 al Ø 125 mm è realizzato in materiale termoplastico resistente alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

L'aggancio al bocchettone è ottimizzato mediante apposite dentature nella parte inferiore del parafoglie.



^ ART. 24

Paraghiaia adatto per
bocchette Ø mm. 60-160



^ ART. 24.1

Bandiera adatta
per bocchette
Ø mm. 60-200

Il **PARAFOGLIE/PARAGHIAIA Art. 24** è adatto per bocchette dal Ø 60 al Ø 160 mm e presenta internamente un corpo centrale filettato per l'avvitamento della bandiera Art. 24.1.

L'Art. 24 e 24.1 sono realizzati in materiale termoplastico resistente alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

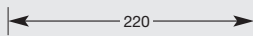
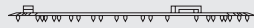
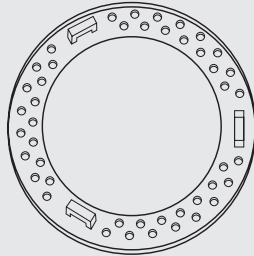
La **BANDIERA Art. 24.1** va collocata all'interno delle bocchette, se è necessario, in particolare nelle misure piccole, tagliare questa in misura uguale e superiore di almeno 5 mm rispetto alla misura interna della bocchetta.

01.5 PARAFOLGIE, PARAGHIAIA



^ ART. 24

Paraghiaia adatto per
bocchette Ø mm. 60-160



^ ART. 82

ANELLO FORATO

L'ANELLO FORATO Art. 82 è stato appositamente studiato per l'aggancio del parafoglia e/o paraghiaia ITALPROFILI®. Può essere posto in opera su qualsiasi superficie impermeabilizzata con membrane di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. È realizzato in IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico e durature nel corso del tempo.

L'anello forato è corredato nella parte inferiore di punzoni.

La superficie è forata (con fori conici) ed è munito di tre asole per l'inserimento delle staffe del paraghiaia Art. 24.

TECNOLOGIA DI POSA ART. 82

- 1 - Riscaldare la superficie della membrana attorno allo scarico per un diametro di mm. 250 fino al rinvenimento della membrana.
- 2 - Posare l'anello centrando lo scarico e premere su tutta la superficie dello stesso facendolo immergere per due terzi dello spessore creando così un'adesione nella parte inferiore dell'anello.
- 3 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la miscela derivante con cazzuolino riempiendo i fori e coprendo totalmente l'anello.
- 4 - Attendere il completo raffreddamento prima di innestare il Parafoglia/Paraghiaia.

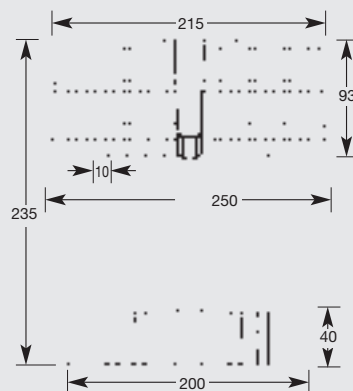


^ ART. 24.2

Adatto per bocchette Ø mm. 75-200



^ ART. 24.1

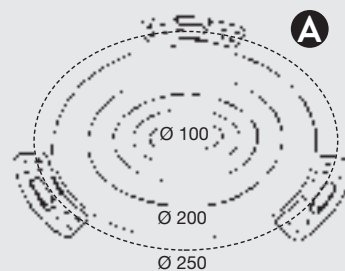


Il PARAFOLGIE/PARAGHIAIA Art. 24.2 è adatto per bocchette dal Ø 60 al Ø 200 mm. Presenta internamente un corpo centrale filettato di misura uguale all'altezza del paraghiaia per l'avvitamento della bandiera Art. 24.1.

L'Art. 24.2 e 24.1 sono realizzati in materiale termoplastico resistente alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

La BANDIERA va collocata all'interno delle bocchette, se è necessario, in particolare nelle misure piccole, tagliare questa in misura superiore di pochi millimetri rispetto alla misura interna della bocchetta.

L'Art. 24.2 può essere agganciato ai manti impermeabili (membrane in bitume modificato) con il sistema delle tre placche con asola in dotazione, con la medesima procedura descritta per l'anello forato. In alternativa le placche con asola possono essere saldate nella giusta misura (Ø 250) con membrane del tipo PVC e TPO (vedi disegno A).



01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO IN IGOM.EE



- ^ ART. 304 ^ ART. 310
- ^ ART. 305 ^ ART. 311
- ^ ART. 307 ^ ART. 312

La **BOCCHETTA AD ANGOLO 90° CON TUBO TONDO IN IGOM.EE** è adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche. L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

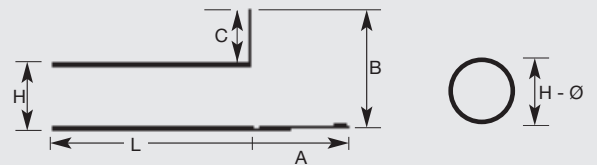
La Bocchetta di scarico ad angolo 90° con tubo tondo è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale ad una flangia angolare asolata al perimetro e gofrata nella parte superiore per migliorare l'adesione con le membrane. Presenta, come caratteristica principale la possibilità di essere impiegata indifferentemente per lo scarico in terrazze con caduta ad acqua libera, in tetti piani, scarichi con pluviali esterni o interni e in particolare per quegli scarichi orizzontali su capannoni industriali e nei fabbricati con muri perimetrali di larghi spessori. Può essere accoppiata a raccordi o curve con guarnizioni, per questo la giunzione può essere collocata all'interno dei muri, così il tubo di discesa può essere installato a minime distanze dai muri.

Possono essere raccordate a curve con guarnizione come segue:

- Art. 310 con curve Art. 315 - 320 o ad altre curve a norma UNI EN 1451-1

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 22**

ART.	304	305	307	310	311	312
H	63	75	80	100	110	125
A	120	120	120	120	120	120
B	170	170	170	170	170	170
C	114	100	95	75	65	50
L	500	500	500	500	500	500



^ ART. 117

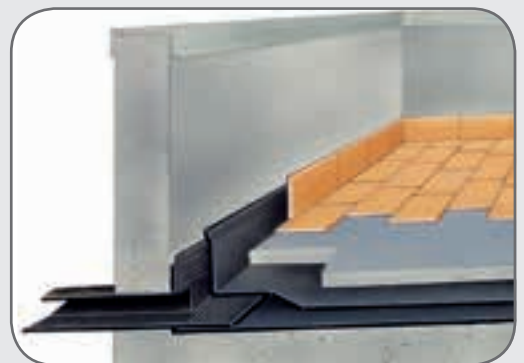
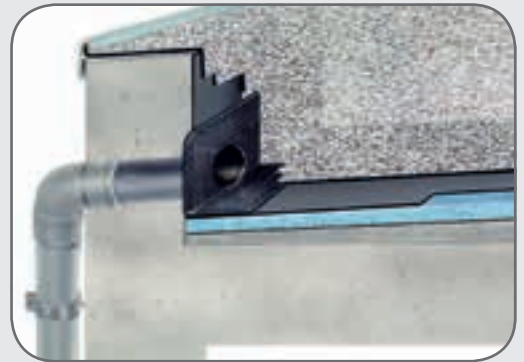
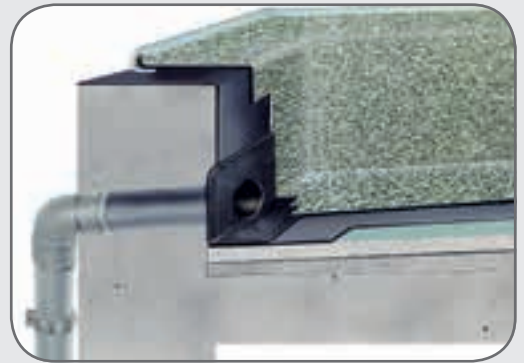
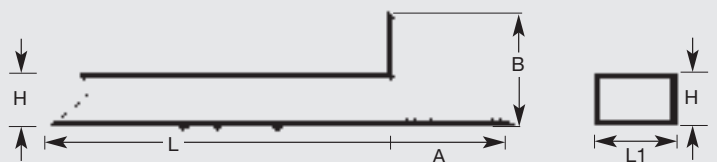


^ ART. 118.5

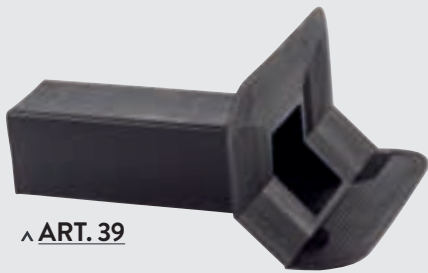
La **BOCCHETTA AD ANGOLO IN IGOM.EE** è adatta per poggiosi e/o balconi a scarico libero, la sua capiente flangia permette un ottimo aggancio con membrane bituminose del tipo APP, SBS e con guaine liquide. Realizzata in IGOM.EE.

Il frontalino Art. 118.5 permette un ampio deflusso e contemporaneamente una finitura corretta nell'imbocco diventando un supporto per il battiscopa passante. I segmenti presenti servono a scegliere lo spessore presente nelle varie pavimentazioni.

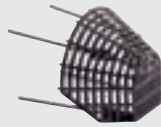
ART.	117	117.1	117.2	117.3
COLORE	Nero	Grigio	Avorio	Marrone
A	120	120	120	120
B	98	98	98	98
H	40	40	40	40
L	310	310	310	310
L1	50	50	50	50



01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO IN IGOM.EE



^ ART. 39



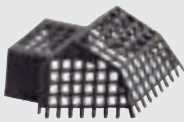
^ ART. 44



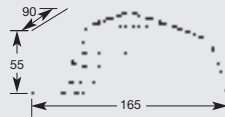
^ ART. 39.2



^ ART. 45



< ART. 44.1



La **BOCCHETTA AD ANGOLO QUADRA, RETTANGOLARE IN IGOM.EE** è adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche.

L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

La Bocchetta di scarico ad angolo quadra e rettangolare è costituita da un corpo tronco, di sezione variabile, solidale ad una flangia ad angolo 90° asolata al perimetro e gofrata nella parte superiore per migliorare l'adesione con le membrane.

Presenta, come caratteristica principale la possibilità di essere impiegata indifferentemente per lo scarico in terrazze con caduta ad acqua libera, in tetti piani, scarichi con pluviali esterni o interni e in particolare per quegli scarichi orizzontali su capannoni industriali e nei fabbricati con muri perimetrali di larghi spessori.

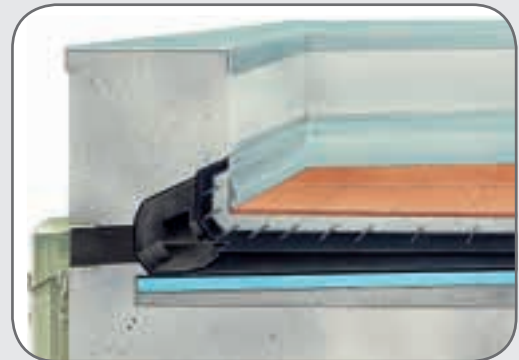
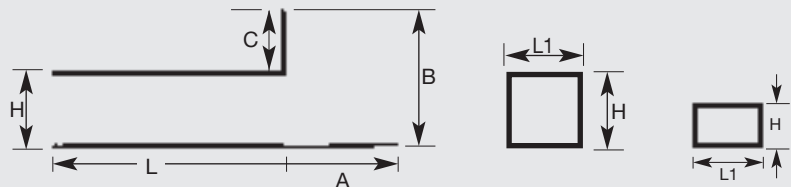
Possono essere raccordate a curve come segue:

- Art. 39 - 39.2 con curve Art. 40 - 41 - 42

- Art. 45 con curve Art. 46 - 47

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 23-24

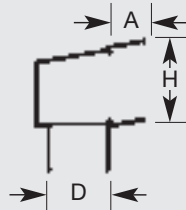
ART.	39	39.2	45
H	100	100	65
L1	100	100	97
A	100	100	120
B	180	180	140
C	80	75	110
L	345	500	500



01.7 CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI



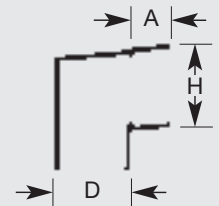
^ **ART. 40**
Curva
mm 100x100 Ø 80



^ **ART. 40**



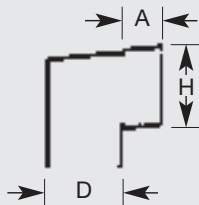
^ **ART. 41**
Curva
mm 100x100 Ø 100



^ **ART. 41**



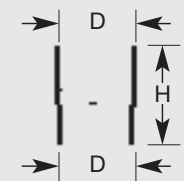
^ **ART. 42**
Curva
mm 100x100



^ **ART. 42**



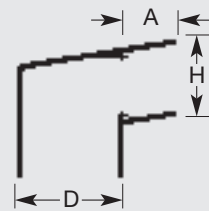
^ **ART. 43**
Riduttore
mm 100x100 Ø 100



^ **ART. 43**



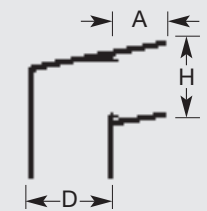
^ **ART. 46**
Curva Ø 80



^ **ART. 46**



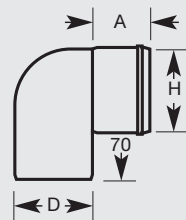
^ **ART. 47**
Curva Ø 100



^ **ART. 47**



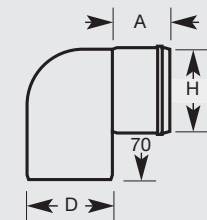
^ **ART. 315**
Curva
Ø 100



^ **ART. 315**



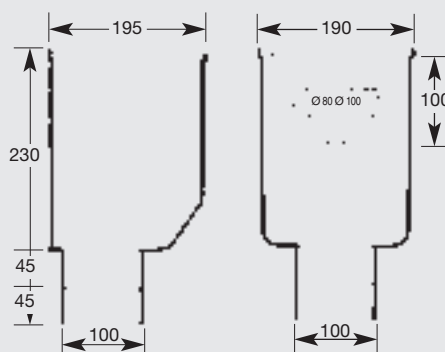
^ **ART. 320**
Curva
Ø 110



^ **ART. 320**

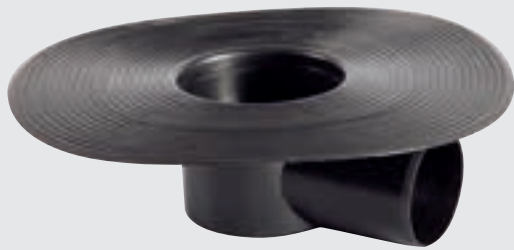
> **ART. 118G**
> **ART. 118GM**

Cassetta
per pluviali
con coperchi



ART.	40	41	42	43
A	50	50	50	50
D	80	100	100x100	100
H	100x100	100x100	100x100	100x100
ART.	46	47	315	320
A	50	50	65	65
D	68x100	68x100	100	Ø110
H	80	100	110	110

01.8 POZZETTO CON SCARICO LATERALE IN IGOM.EE



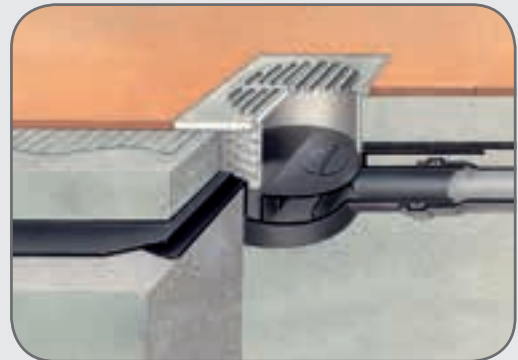
^ ART. 141 Ø 50 (DN50)

^ ART. 142 Ø 75 (DN70)



^ ART. 144 Ø 50 (DN50)

^ ART. 145 Ø 75 (DN70)



I **POZZETTI E I SIFONI IN IGOM.EE** con scarico laterale sono un valido sistema per ottenere in maniera ottimale la continuità tra gli scarichi d'acqua e le zone impermeabilizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali pozzetti in commercio.

Sono realizzati in IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche. L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. I Pozzetti sono costituiti da un corpo cilindrico (con o senza sifone) con scarico laterale solidale ad una flangia zigrinata nella parte superiore per migliorare l'adesione con le membrane. Sono dotati di manicotti regolabili per gli spessori delle pavimentazioni e griglie in ABS e/o in acciaio inox.

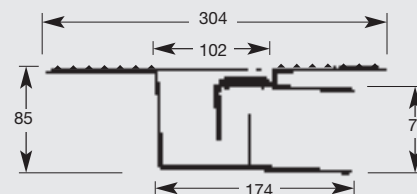
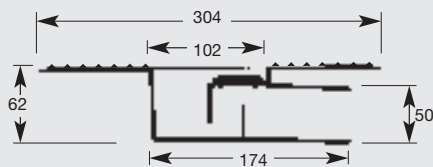
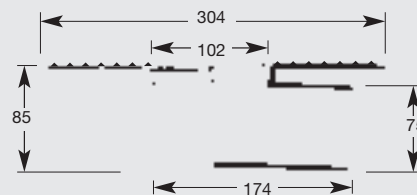
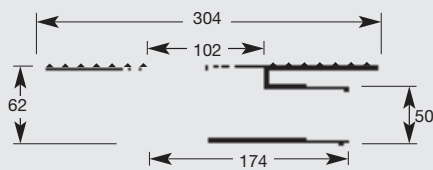
I Pozzetti sifonati sono dotati di un tappo di ispezione per la pulizia dei depositi.

Vanno innestati su tubi o curve con guarnizioni UNI EN 1451-1.

Sono adatti per terrazze, balconi, bagni, garages, lavanderie ecc.

N.B.: Da evitare la messa in opera di pozzetti sifonati in zone con possibilità di gelo.

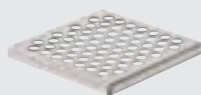
> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 25



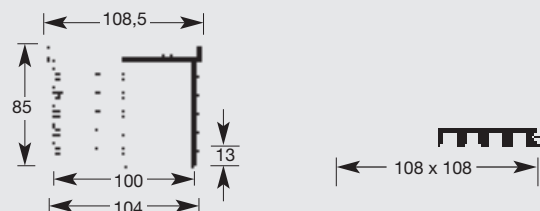
^ ART. 146



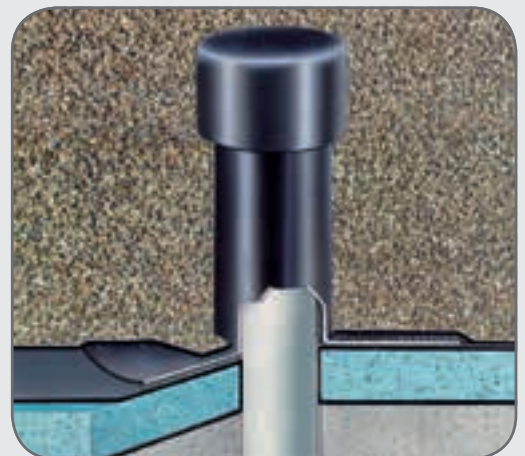
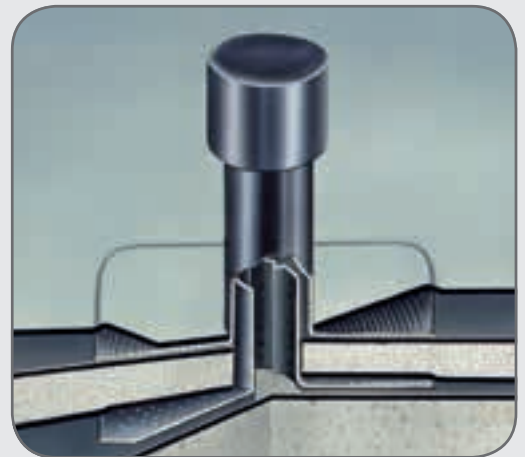
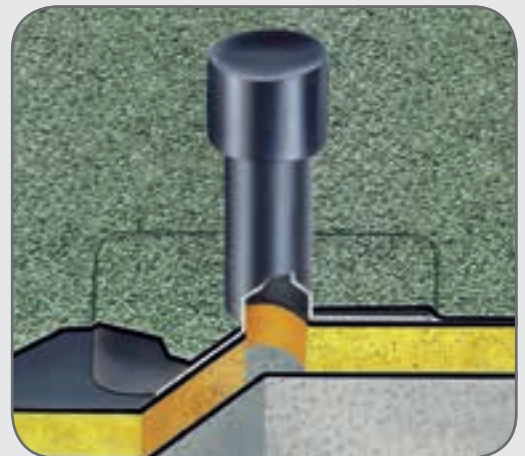
^ ART. 143



^ ART. 149



01.9 AERATORE PER VENTILAZIONE IN IGOM.EE



L'AERATORE IN IGOM.EE è adatto per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare i gravi e tipici inconvenienti che possono verificarsi nelle coperture impermeabilizzate causati da una non perfetta evacuazione dei vapori, mancata aerazione o da un aeratore di tipo non idoneo: gonfiatura di copertura, umidificazione dello strato coibente, perdita parziale o totale delle sue proprietà.

Il materiale usato per la realizzazione dell'Aeratore è l'IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche.

L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

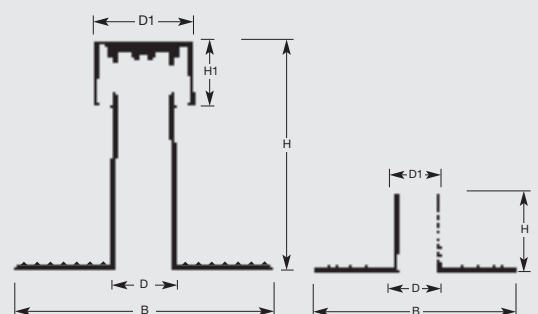
Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

L'Aeratore è costituito da un corpo emergente, di diametro ed altezza variabile, solidale ad una flangia asolata al perimetro e zigrinata nella parte superiore per migliorare l'adesione con le membrane.

Gli aeratori sono stati ideati e brevettati dalla ITALPROFILI® e riteniamo che siano uno dei più validi sistemi per permettere la totale fuoriuscita dei vapori che si sviluppano al di sotto dell'impermeabilizzazione.

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 26

ART.	48	49	49.1	49.9	51
B	280x280	315	360	365	365x365
D	75	75	110	110	60
H	200	270	325	500	100
H1	80	80	95	95	
D1	110	110	145	145	67



01.10 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO



< ART. 54

< ART. 56

Grigio

< ART. 55

< ART. 57

Marrone

< ART. 58



L'AERATORE ANTICONDENSA è adatto per l'aerazione di bagni, cucine, laboratori e tutti i locali interessati da vapori. Date le sue caratteristiche costruttive evita la formazione di condensa e conseguente gocciolamento lungo tubi di sfato quando questi sono sollecitati da vapori a contatto con l'esterno. Sono realizzati per essere innestati a copertura di tubi emergenti e possono essere impiegati su tetti piani, insieme al raccordo per tubi Art. 58, su tetti a falda con copertura in tegole tradizionali tramite la cuffia per tegole Art. 60. Disponibili nei colori grigio e marrone.

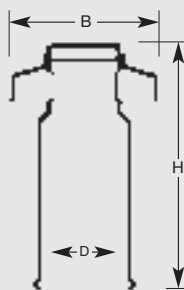
> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 27

La BASE A SOFFIETTO IN IGOM.CE è adatta per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione dei Raccordi è l'IGOM.CE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La Base a soffietto è costituita da un corpo, a diametro variabile, solida con una flangia di ancoraggio che presenta sulla superficie superiore delle zigrinature dello stesso materiale per migliorare l'aderenza con le membrane.

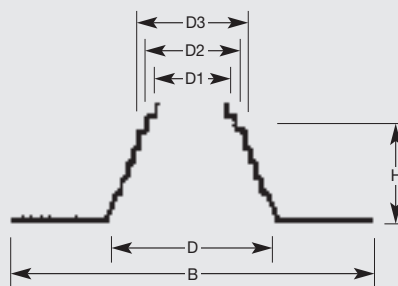
> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 27

ART.	54 - 55	56 - 57
D	100	125
D1	120	150
B	180	220
H	300	350



^ ART. 54 - 55 - 56 - 57

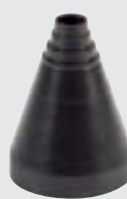
ART.	58
B	410
D	190
D1	80
D2	100
D3	125
H	120



^ ART. 58



^ ART. 60



^ ART. 83



CUFFIA PER TEGOLE è adatta per il collegamento dei tubi emergenti alle tegole cementizie.

CUFFIA PER TUBI PORTANTENNA realizzata per accogliere tubi fino a 1" con base Ø 100 (può essere accoppiata con l'Art. 60).

01.11 RACCORDO PER TUBI IN IGOM.CE



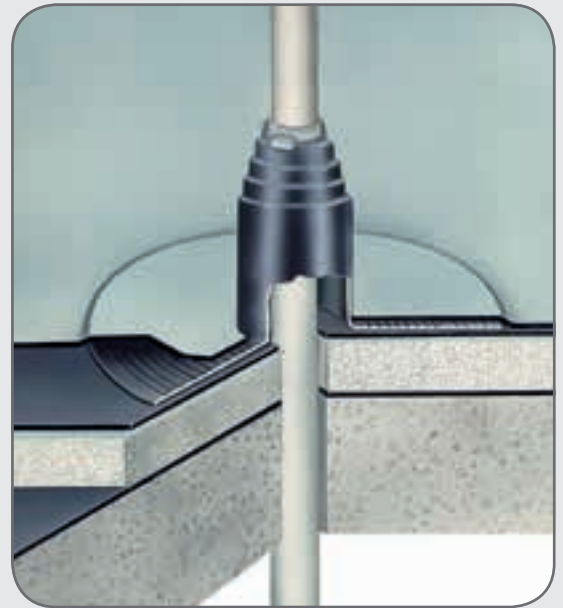
^ ART. 113



^ ART. 138



^ ART. 114

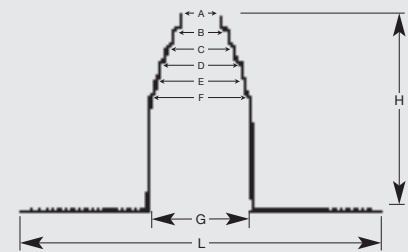


Il **RACCORDO PER TUBI** è adatto per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione del Raccordo è l'IGOM.CE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico.

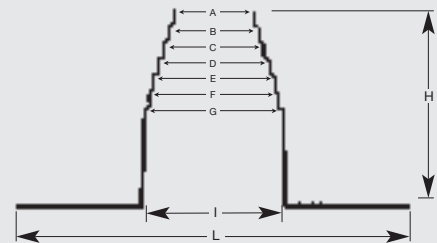
L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. Il Raccordo per tubi è costituito da un corpo, a diametro variabile, solidale con una flangia di ancoraggio ampia e che presenta sulla superficie superiore delle zigrinature dello stesso materiale per migliorare l'aderenza con le membrane.

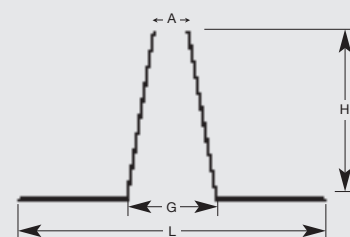
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 28**



^ ART. 113



^ ART. 114



^ ART. 138

ART.	113	114	138
A	34	75	20
B	50	80	-
C	60	90	-
D	75	100	-
E	80	110	-
F	90	115	-
G	93	125	50
I	-	127	-
L	340	365	200
H	180	180	120

01.12 ANGOLI E SPIGOLI IN IGOM.CE



ART. 115.1

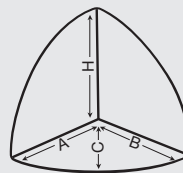


ART. 116.1

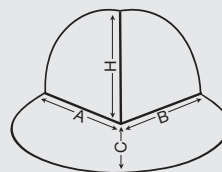
Gli **ANGOLI E SPIGOLI IN IGOM.CE** sono studiati per creare un rinforzo supplementare e proteggere le impermeabilizzazioni di angoli e spigoli. Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione del manto impermeabile principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali. Adatti per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana di bitume modificato del tipo APP, SBS, o bitumi spalmati. Il materiale usato per la realizzazione degli Angoli e Spigoli è l'IGOM.CE, trattato di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico. L'IGOM.CE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 29

ART.	115.1	116.1
A	100	97
B	100	97
C	100	85
H	100	100



^ **ART. 115.1**



^ **ART. 116.1**

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 1 - 5 - 2 - 6 - 3 - 8 - 4 - 9 - 111

Art. 150 - 1.1 - 13 - 10 - 14 - 11 - 16 - 12 - 17 - 112

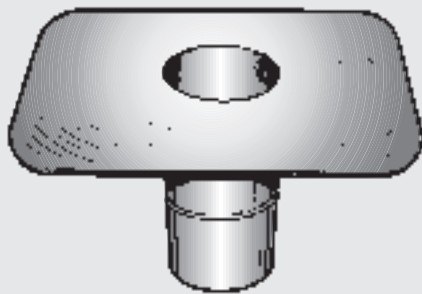
- 1 - Applicare una mano di primer sul supporto, nella zona del tubo di scarico (mm. 500x500) nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 4 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la miscela derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 5 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia del bocchettone precedentemente riempita di miscela e il secondo strato di membrana.
- 6 - Praticare dei tagli incrociati sulla membrana in corrispondenza dell'area del foro della bocchetta, riscaldare moderatamente e risvoltare la membrana all'interno del codolo.
- 7 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

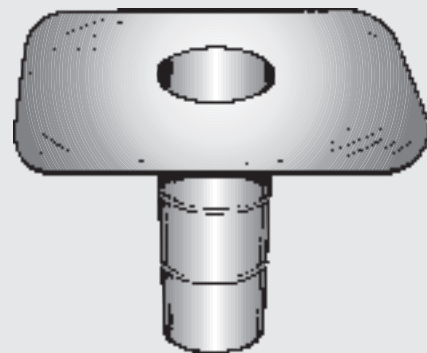
01.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL" IN IGOM.CE

VOCE DI CAPITOLATO

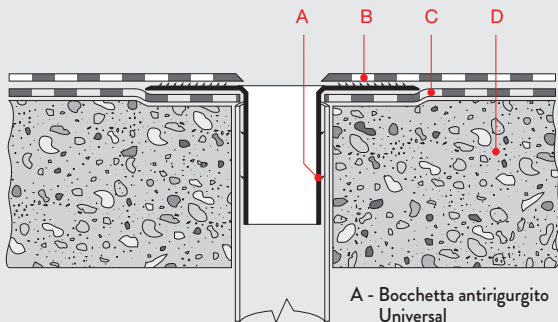
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® **Universal** a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.CE con flangia zigrinata, le dimensioni di detta flangia dovranno essere di almeno 12 cm. oltre la circonferenza del tubo di entrata, con codolo antirigurgito da altezza 180 o 250 mm. adatto per tubi del Ø..... completi di Parafoglie/Paraghiaia.



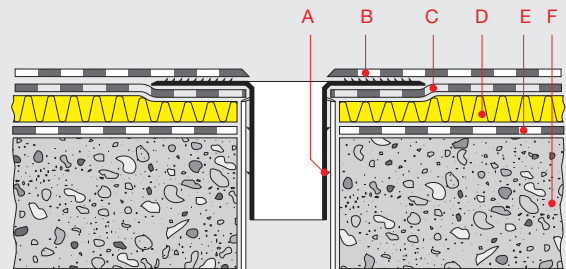
H mm. 180



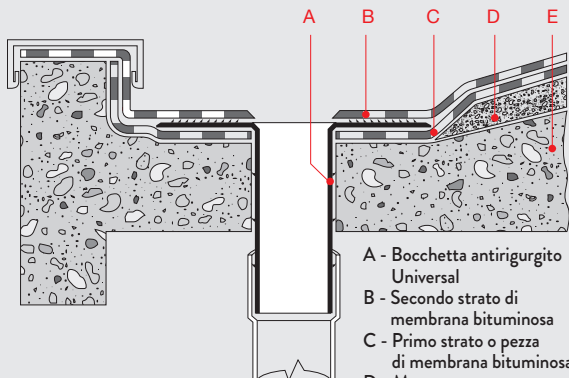
H mm. 250



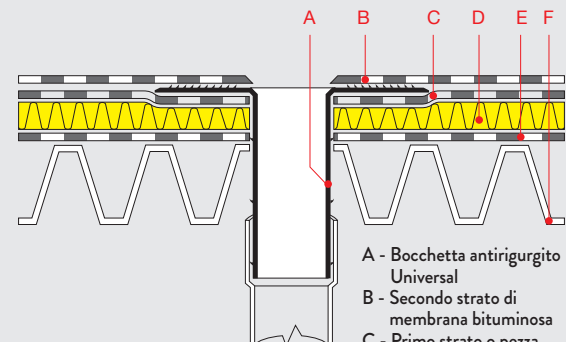
- A - Bocchetta antirigurgito Universal
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Supporto



- A - Bocchetta antirigurgito Universal
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto



- A - Bocchetta antirigurgito Universal
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Massetto di pendenza
- E - Supporto



- A - Bocchetta antirigurgito Universal
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 101 - 102 - 103 - 104

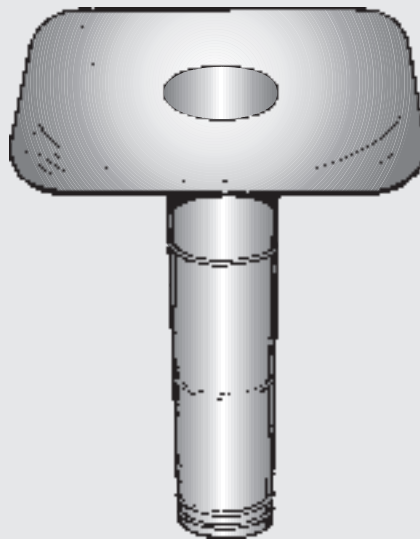
- 1 - Applicare una mano di primer sul supporto, nella zona del tubo di scarico (mm. 500x500) nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 4 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 5 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia del bocchettone precedentemente riempita di mescola e il secondo strato di membrana.
- 6 - Praticare dei tagli incrociati sulla membrana in corrispondenza dell'area del foro della bocchetta, riscaldare moderatamente e risvoltare la membrana all'interno del codolo.
- 7 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

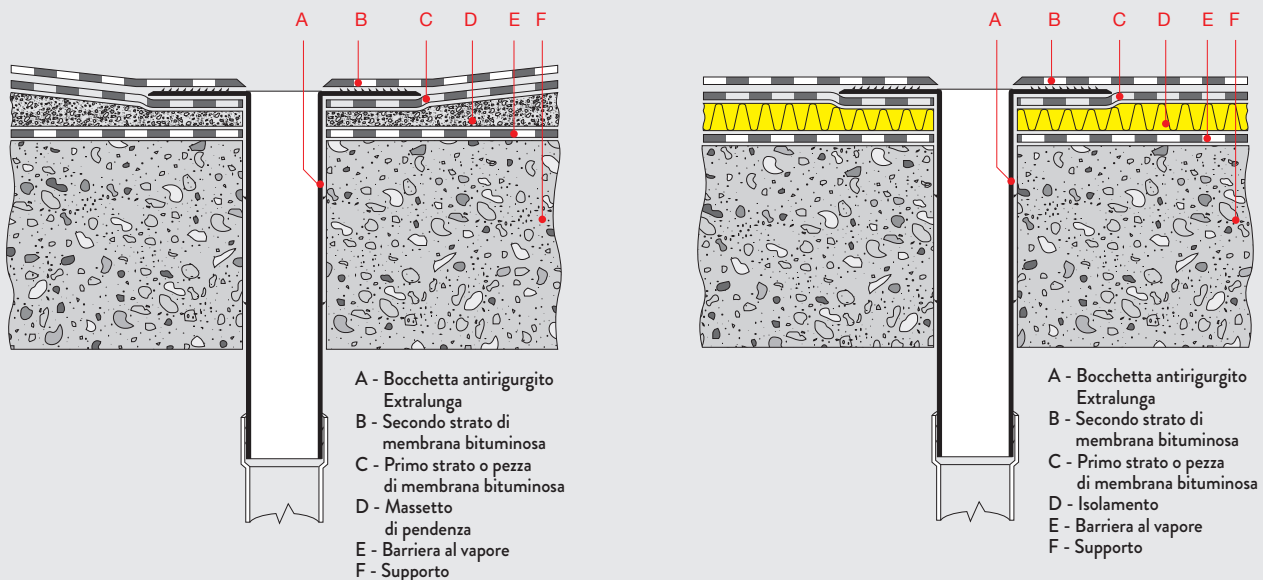
01.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "EXTRALUNGA" IN IGOM.CE

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® **Extralunga** a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.CE con flangia zigrinata, le dimensioni di detta flangia dovranno essere di almeno 12 cm. oltre la circonferenza del tubo di entrata, con codolo antirigurgito da altezza 485 mm. adatto per tubi del Ø..... completi di Parafoglie/Paraghiaia.



H mm. 485



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 150R - 11R - 13R - 10R - 14R - 11R - 16R - 12R - 17R - 112R

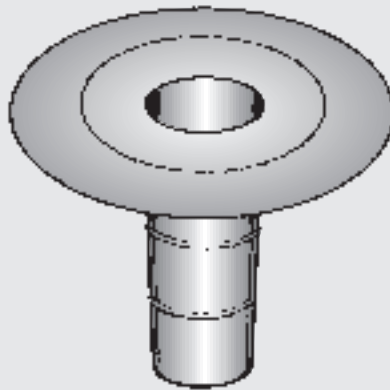
- 1 - Applicare una mano di primer sul supporto, nella zona del tubo di scarico (mm. 500x500) nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta in modo da fare fuoriuscire la mescola attraverso i fori della flangia.
- 4 - Nel caso non fuoriesca abbastanza mescola, colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia.
- 5 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia del bocchettone precedentemente riempita di mescola e il secondo strato di membrana.
- 6 - Praticare dei tagli incrociati sulla membrana in corrispondenza dell'area del foro della bocchetta, riscaldare moderatamente e risvoltare la membrana all'interno del codolo.
- 7 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

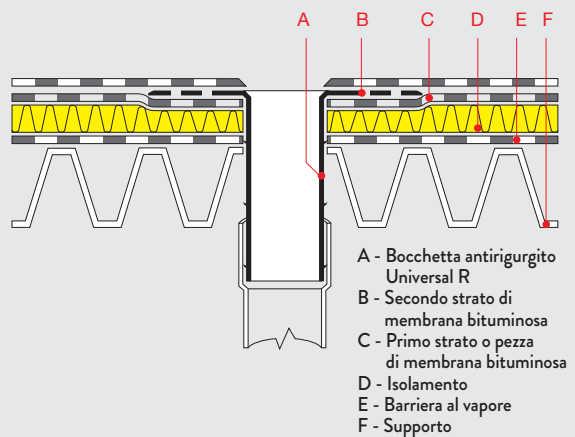
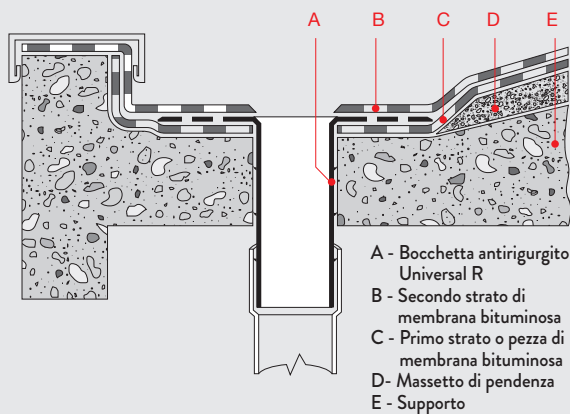
01.3 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "UNIVERSAL R" IN IGOM.CE

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® **Universal R** a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.CE con flangia retinata, le dimensioni di detta flangia dovranno essere di almeno 10 cm. oltre la circonferenza del tubo di entrata, con codolo antirigurgito da altezza 250 mm. adatto per tubi del Ø..... completi di Parafoglie/Paraghiaia.



H mm. 250



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 107 - 27 - 28 - 109 - 29 - 30 - 91 - 99

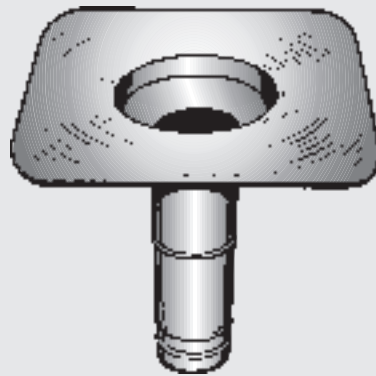
01.4 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "NUOVA" IN IGOM.CE

- 1 - Applicare una mano di primer sul supporto, nella zona del tubo di scarico (mm. 500x500) nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 4 - Inserire l'anello di aggancio parafoglie o paraghiaia.
- 5 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 6 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia del bocchettone precedentemente riempita di mescola e il secondo strato di membrana.
- 7 - Tagliare un foro nella membrana in corrispondenza dell'invaso di 20 mm di diametro più grande rispetto a quello dell'invaso stesso e inserire nell'invaso l'anello di aggancio del parafoglie/paraghiaia.
- 8 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

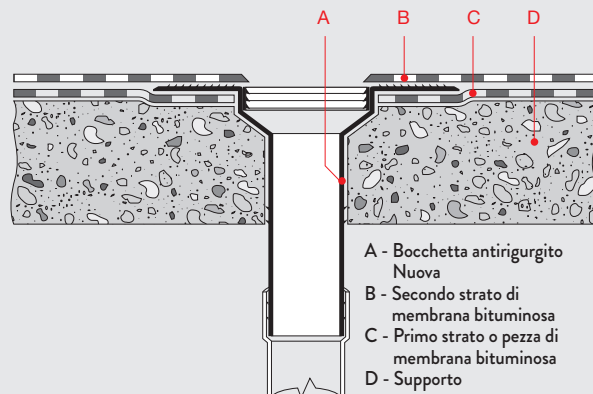
N.B.: *Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.*

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® Nuova a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.CE con flangia zigrinata mm. 400x400, vaso piatto altezza mm. 30, diametro mm. 170, codolo antirigurgito da h. 330 mm. adatto per tubi con bicchiere, del Øcompleti di Parafoglie/Paraghiaia maglia 6 o 12 mm.



H mm. 330



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 304 - 305 - 307 - 310 - 311 - 312

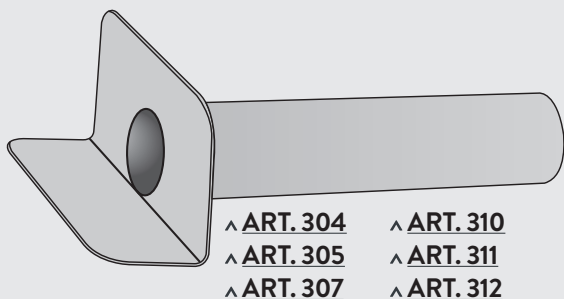
01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO TONDA IN IGOM.EE

- 1 - Stesura di una mano di primer sul fondo e sul verticale in corrispondenza del foro per una larghezza di mm. 600 nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 320 - 315, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (vedi Fig. A).
- 4 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 5 - Colare a fiamma una striscia di membrana impermeabile e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle asole.
- 6 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia della bocchetta precedentemente riempita di mescola e il secondo strato di membrana impermeabile.
- 7 - Prima di innestare la curva, applicare un cordone di sigillante, nei diametri ove è possibile usare guarnizione a norma UNI EN 1451-1.
- 8 - Infilare il parafoglie/paraghiaia Art. 26.

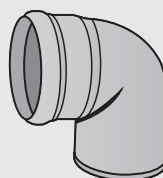
N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

VOCE DI CAPITOLATO

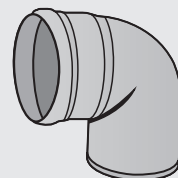
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.EE delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, del Ø, la flangia deve essere flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø..... e/o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.



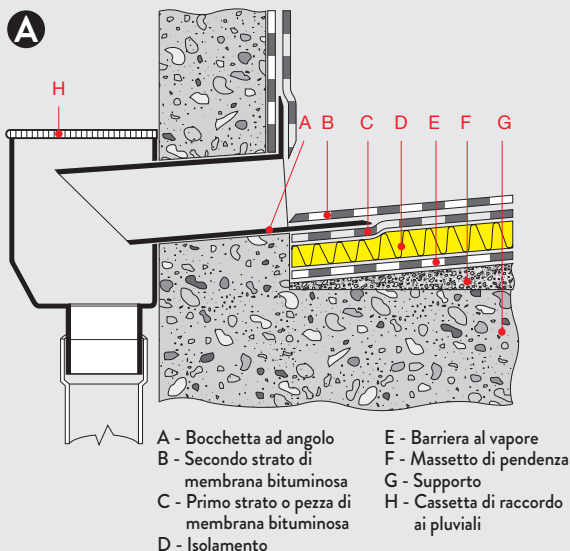
^ ART. 304 ^ ART. 310
^ ART. 305 ^ ART. 311
^ ART. 307 ^ ART. 312



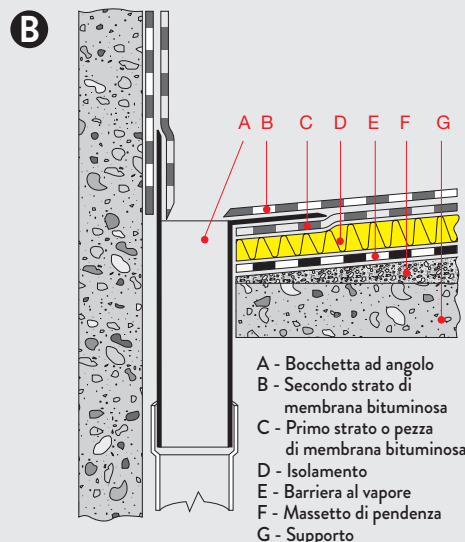
^ ART. 315



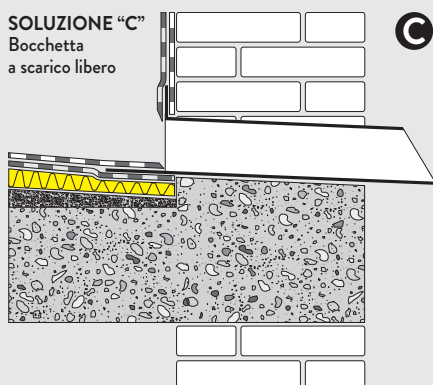
^ ART. 320



A - Bocchetta ad angolo
B - Secondo strato di membrana bituminosa
C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
D - Isolamento
E - Barriera al vapore
F - Massetto di pendenza
G - Supporto
H - Cassetta di raccordo ai pluviali

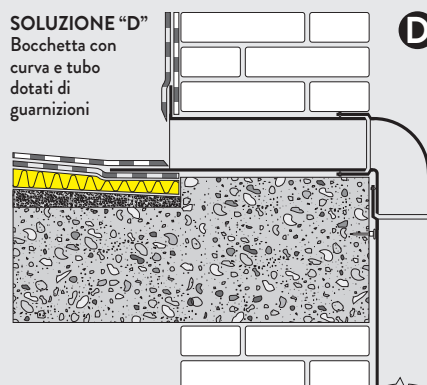


A - Bocchetta ad angolo
B - Secondo strato di membrana bituminosa
C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
D - Isolamento
E - Barriera al vapore
F - Massetto di pendenza
G - Supporto



SOLUZIONE "C"
Bocchetta
a scarico libero

C



SOLUZIONE "D"
Bocchetta con
curva e tubo
dotati di
guarnizioni

D

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 39 - 39.2

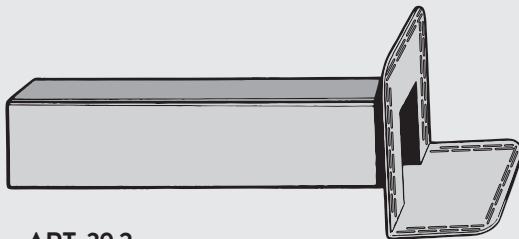
01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO QUADRA IN IGOM.EE

- 1 - Stesura di una mano di primer sul fondo e sul verticale in corrispondenza del foro per una larghezza di mm. 600 nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 40-41-42, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (vedi Fig. A).
- 4 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 5 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle asole.
- 6 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia della bocchetta precedentemente riempita di mescola e il secondo strato di membrana.
- 7 - Prima di innestare la curva, applicare un cordone di sigillante, assicurarsi che il tubo della bocchetta sia inserito nelle quattro linguette che si trovano all'interno delle curve.
- 8 - Infilare il parafoglie/paraghiaia Art. 26 o 44.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

VOCE DI CAPITOLATO

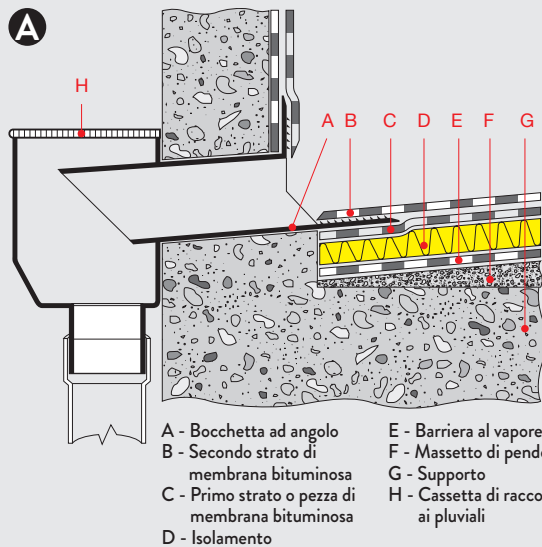
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° o con angolo 45° a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.EE delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 300 o 500, altezza mm. 100, larghezza mm. 100, la flangia deve essere flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80 o Ø 100 o 100x100, e/o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.



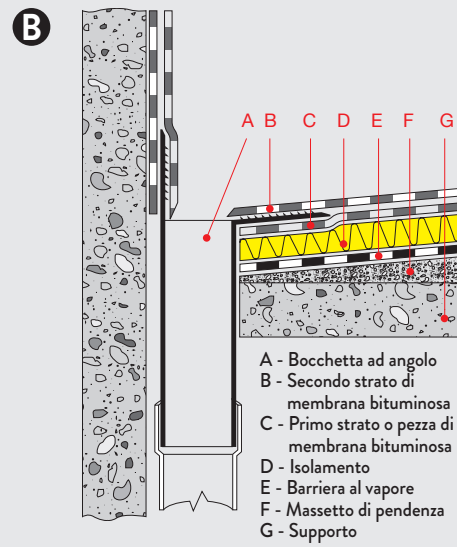
^ ART. 39.2



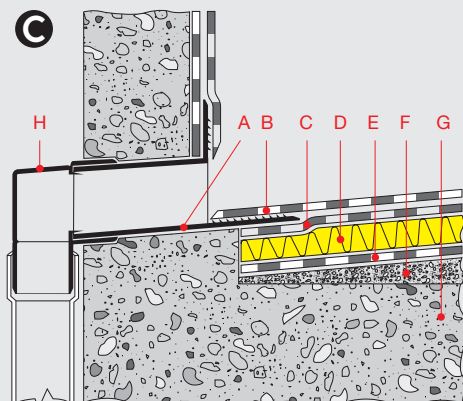
^ ART. 39



- A - Bocchetta ad angolo
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Massetto di pendenza
- G - Supporto
- H - Cassetta di raccordo ai pluviali



- A - Bocchetta ad angolo
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Massetto di pendenza
- G - Supporto



- A - Bocchetta ad angolo
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Massetto di pendenza
- G - Supporto
- H - Curva

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 45

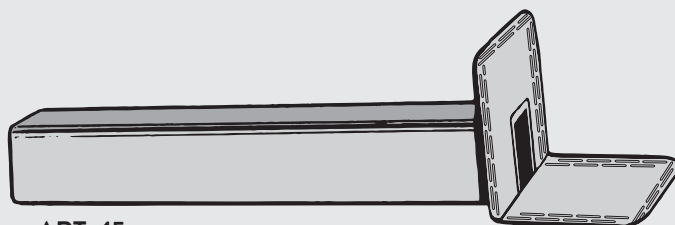
- 1 - Stesura di una mano di primer sul fondo e sul verticale in corrispondenza del foro per una larghezza di mm. 600 nelle quantità indicate dai produttori.
- 2 - Incollare a fiamma un primo strato di membrana e tagliare questo in corrispondenza del foro di scarico.
- 3 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 46 e 47, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (Fig. A).
- 4 - Riscaldare la superficie della membrana e posizionare la bocchetta, ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 5 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la miscela derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle asole.
- 6 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia della bocchetta precedentemente riempita di miscela e il secondo strato di membrana.
- 7 - Prima di innestare la curva, applicare un cordone di sigillante, assicurarsi che il tubo della bocchetta sia inserito nelle quattro linguette che si trovano all'interno delle curve.
- 8 - Inflare il parafoglie/paraghiaia Art. 44.1.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

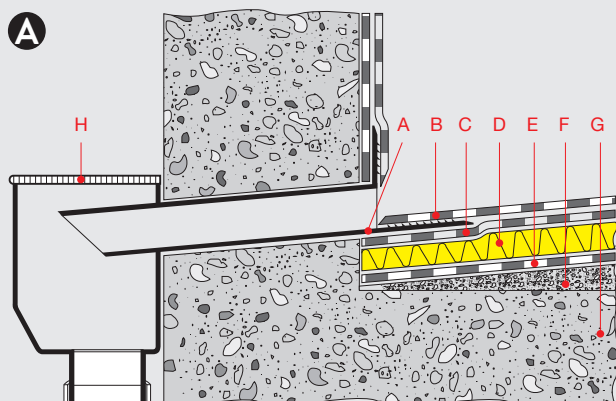
01.6 BOCCHETTA AD ANGOLO RETTANGOLARE IN IGOM.EE

VOCE DI CAPITOLATO

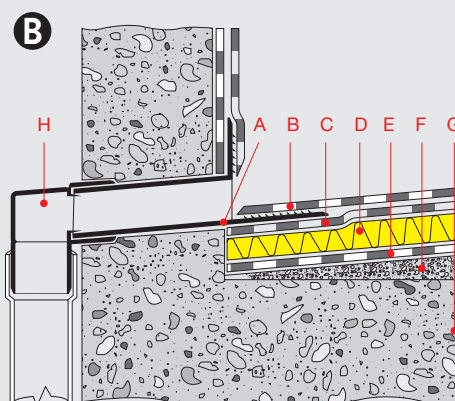
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° a base di gomme sintetiche IGOM.EE delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, altezza mm. 65, larghezza mm. 100, la flangia deve essere flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80 o Ø 100 e/o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.



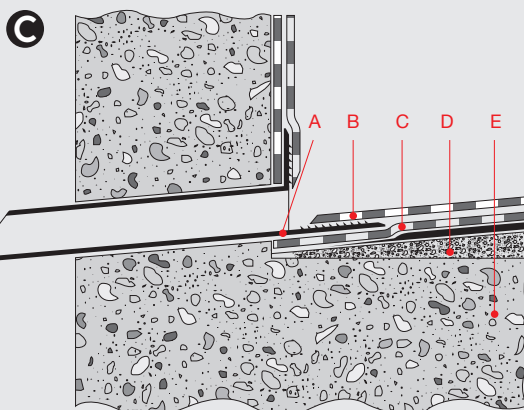
^ ART. 45



- | | |
|---|--------------------------------------|
| A - Bocchetta ad angolo | E - Barriera al vapore |
| B - Secondo strato di membrana bituminosa | F - Massetto di pendenza |
| C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa | G - Supporto |
| D - Isolamento | H - Cassetta di raccordo ai pluviali |



- | | |
|---|--------------------------|
| A - Bocchetta ad angolo | D - Isolamento |
| B - Secondo strato di membrana bituminosa | E - Barriera al vapore |
| C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa | F - Massetto di pendenza |
| | G - Supporto |
| | H - Curva |



- | |
|---|
| A - Bocchetta ad angolo |
| B - Secondo strato di membrana bituminosa |
| C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa |
| D - Massetto di pendenza |
| E - Supporto |

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 141 - 142 - 144 - 145 - 146 - 143 - 149

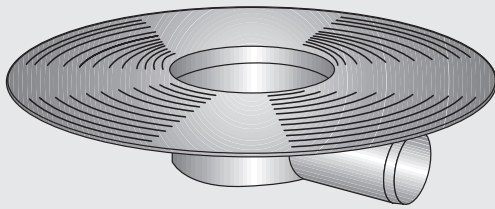
01.8 POZZETTO CON SCARICO LATERALE IN IGOM.EE

- 1 - Predisporre il vano adatto ad accogliere il pozzetto.
- 2 - Posare il pozzetto nell'alloggiamento ed inserirlo nel tubo di scarico con guarnizione UNI EN 1451-1 con l'uso del apposito scivolante.
- 3 - Riempire le superfici da impermeabilizzare intorno al pozzetto.
- 4 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 5 - Procedere con la posa della membrana scaldando bene a fiamma la flangia del pozzetto precedentemente riempita di mescola e la membrana impermeabilizzante.
- 6 - Inserire il manicotto Art. 146, tagliato a misura desiderata e successivamente inserire la griglia Art. 143 - 149 e procedere con le altre finiture.

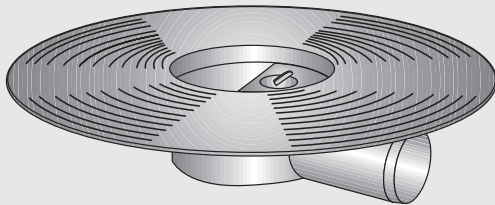
N.B.: Evitare la messa in opera di pozzetti sifonati in zone con possibilità di gelo.

VOCE DI CAPITOLATO

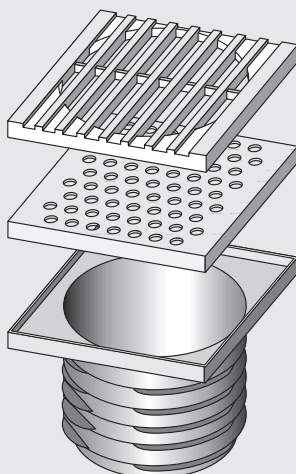
Fornitura e posa in opera di **pozzetti con scarico laterale** con o senza sifone, tipo ITALPROFIL®, da inserire su tubi con guarnizioni a tenuta stagna del Ø 50 o 75, UNI EN 1451-1.



^ ART. 141 - 142



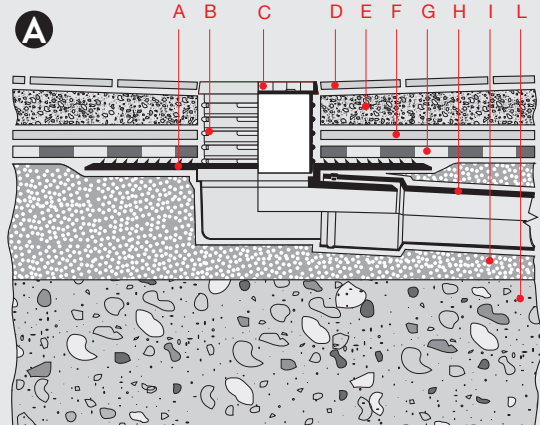
^ ART. 144 - 145



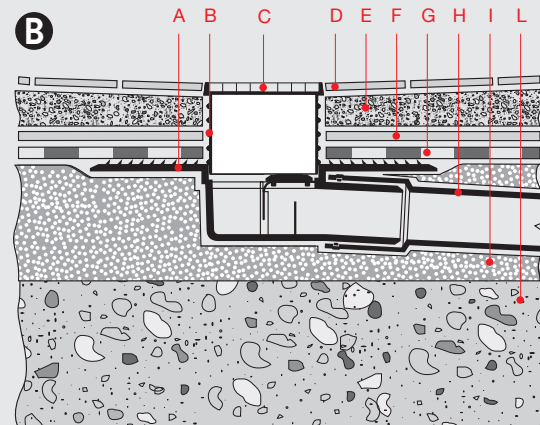
< ART. 143

< ART. 149

< ART. 146



- | | |
|-----------------------------------|---|
| A - Pozzetto con scarico laterale | G - Membrana bituminosa |
| B - Manicotto | H - Tubo di scarico con guarnizione UNI EN 1451-1 |
| C - Griglia | I - Massetto alleggerito |
| D - Piastrelle | L - Supporto |
| E - Massetto di pendenza | |
| F - Strato separatore | |



- | | |
|--|---|
| A - Pozzetto sifonato con scarico laterale | G - Membrana bituminosa |
| B - Manicotto | H - Tubo di scarico con guarnizione UNI EN 1451-1 |
| C - Griglia | I - Massetto alleggerito |
| D - Piastrelle | L - Supporto |
| E - Massetto di pendenza | |
| F - Strato separatore | |

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 48 - 49 - 49.1 - 49.9 - 51

- 1 - Supponendo che sia già stato posizionato lo strato di diffusione del vapore sulla soletta, posare in semplice appoggio il canalizzatore sulla parte più alta della pendenza (Fig. A).
- 2 - Installare lo strato di barriera al vapore forandolo in corrispondenza del canalizzatore.
- 3 - Procedere alla posa del pannello coibente, opportunamente forato per il passaggio del corpo centrale del canalizzatore.
- 4 - Posare il primo strato di membrana forandolo in corrispondenza del canalizzatore, scaldare l'area intorno al canalizzatore e posizionare l'aeratore con membrana ancora calda ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 5 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la miscela derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 6 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana scaldando bene a fiamma la flangia dell'aeratore precedentemente riempita di miscela e il secondo strato di membrana senza eseguire alcun risvolto nella parte emergente dell'aeratore.
- 7 - Avvolgere il corpo emergente dell'aeratore tramite una pezza di membrana opportunamente sagomata raccordandola alla base con lo strato di membrana precedentemente posato.
- 8 - Innestare il coperchio dell'aeratore esercitando una forte pressione fino al punto di bloccaggio.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 4 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

01.9 AERATORI PER VENTILAZIONE IN IGOM.EE

VOCE DI CAPITOLATO Art. 48 - 49

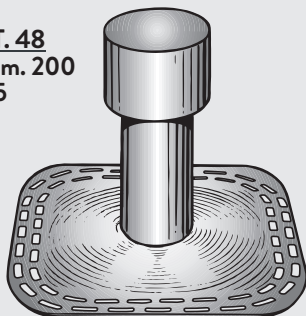
Fornitura e posa in opera di aeratori, tipo ITALPROFILI®, per ventilazione tra barriera al vapore ed il supporto di posa completi di canalizzatore Art. 51, anello anti insetti e protezione, composto da un cilindro di aerazione del Ø 75 mm, altezza 200-270 mm, completo di coperchio da inserire a scatto, con flangia zigrinata ed asolata da saldare fra il primo e secondo strato di membrana. Gli aeratori devono essere tipo, ITALPROFILI® in IGOM.EE e posati tra gli ultimi due strati di membrana.

Art. 49.1 - 49.9

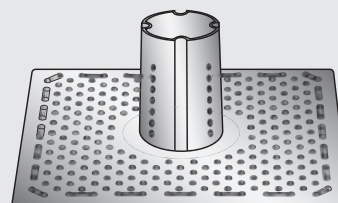
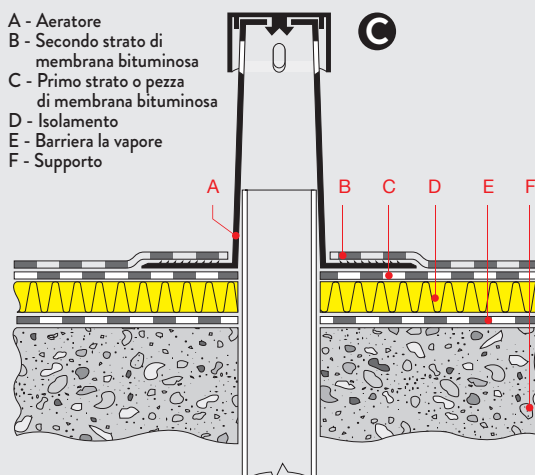
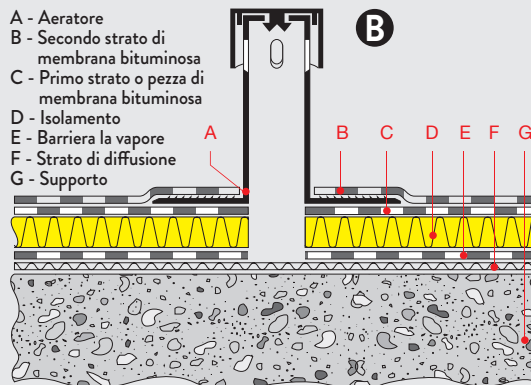
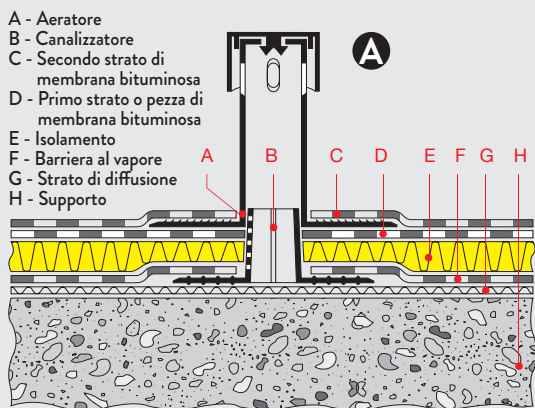
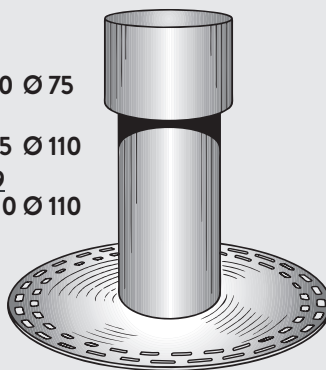
Fornitura e posa in opera di aeratore, tipo ITALPROFILI®, per ventilazione dei locali sottostanti (cucina, bagni, ecc.), da inserire sui tubi emergenti, completi di anello anti insetti e protezione, composto da un cilindro di aerazione adatto per tubi del Ø 100-110 mm, altezza 325-500 mm, completo di coperchio da inserire a scatto, con flangia zigrinata ed asolata da saldare fra il primo e secondo strato impermeabile. Detti aeratori devono essere tipo ITALPROFILI® in IGOM.EE (Fig. C).

N.B.: Per una corretta aerazione-estrazione dei vapori si consiglia di effettuare preventivamente uno studio idrometrico per definire la quantità esatta di aeratori da installare.

> ART. 48
H mm. 200
Ø 75



> ART. 49
H mm. 270 Ø 75
> ART. 49.1
H mm. 325 Ø 110
> ART. 49.9
H mm. 500 Ø 110



^ ART. 51
H mm. 100 Ø 60

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 60

- 1 - Approntare la base a soffietto, tagliandola nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare il primo strato di membrana impermeabile forandolo in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Riscaldare con fiamma la superficie che andrà coperta dalla flangia della base soffietto e posare la base ottenendo così un'adesione nella parte inferiore della flangia.
- 4 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la mescola derivante con cazzuolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 5 - Procedere con il secondo strato di membrana impermeabile senza eseguire alcun risvolto nella parte emergente della base soffietto.
- 6 - Innestare l'aeratore nel tubo emergente.

Su superfici piane è necessario che il tubo di sfato interno proveniente dai locali emerga di cm. 31 per tutte e due i diametri.

Nel caso di tetti a falda con tegole il tubo deve emergere oltre il bordo del foro della tegola di almeno cm. 30, a questo vanno poi innestati la cuffia e l'aeratore del Ø100.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

01.10 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO IN IGOM.CE

VOCE DI CAPITOLATO

Art. 54 - 56 - 55 - 57

Fornitura e posa in opera di **aeratori** anticondensa tipo ITALPROFILI®, per tubi di aerazione di bagni, cucine, ecc., del Ø100 altezza 305 mm. - Ø125 altezza 350 mm. e relativa base di raccordo all'impermeabilizzazione.

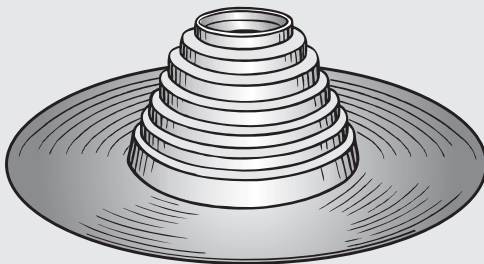
Art. 58

Fornitura e posa in opera di **base a soffietto** tipo ITALPROFILI® a base di gomme sintetiche flessibili IGOM.CE con flangia zigrinata rotonda e flessibile, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 80-90-100-110-115-125.

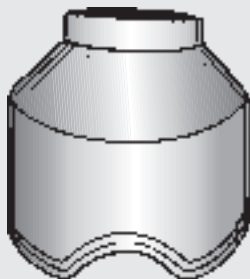


^ ART. 54 - 56

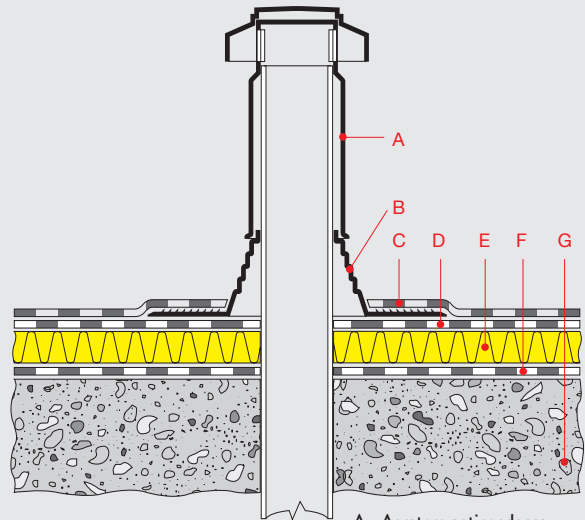
^ ART. 55 - 57



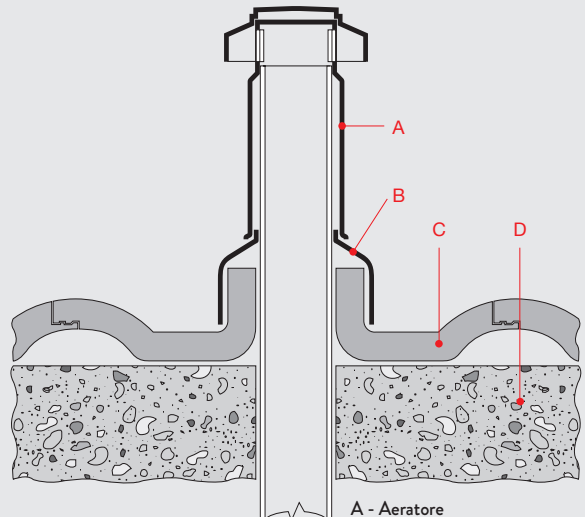
^ ART. 58



^ ART. 60



- A - Aeratore anticondensa
- B - Base soffietto
- C - Secondo strato di membrana bituminosa
- D - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- E - Isolamento
- F - Barriera al vapore
- G - Supporto



- A - Aeratore
- B - Cuffia per tegole
- C - Tegole cementizie
- D - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 113 - 114 - 138

- 1 - Approntare il raccordo per tubi, tagliando nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare il primo strato di membrana impermeabile forandolo in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Riscaldare con fiamma la superficie che andrà coperta dalla flangia del raccordo e posare il raccordo.
- 4 - Colare a fiamma una striscia di membrana e spalmare la miscela derivante con cazzolino su tutta la flangia, riempiendo le cavità delle zigrinature.
- 5 - Procedere con la posa del secondo strato di membrana impermeabile predisponendo un foro della stessa misura del codolo del raccordo.
- 6 - Sigillare l'estremità superiore del raccordo con sigillante idoneo e successivamente bloccare con fascetta stringi tubo in acciaio inox.

N.B.: Nel caso di impermeabilizzazione eseguita in mono strato, al punto 2 sostituire lo strato di membrana con una pezza della stessa nella misura di mm. 500x500. Si consiglia che tutti gli strati sovrapposti siano pressati sufficientemente.

01.11 RACCORDI PER TUBI IN IGOM.CE

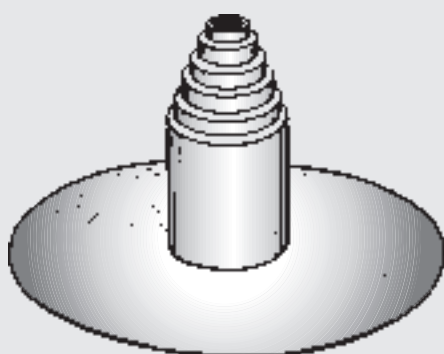
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 113

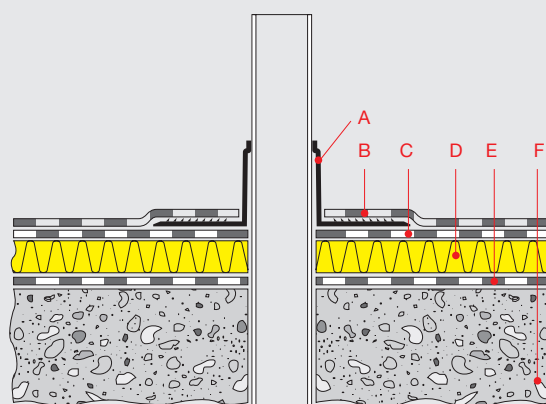
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in IGOM.CE a base di gomme sintetiche, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 34-50-60-75-80-90; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.

Art. 114

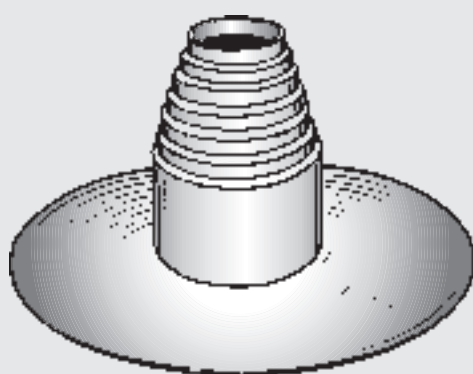
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in IGOM.CE a base di gomme sintetiche, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 75-80-90-100-110-115-125; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.



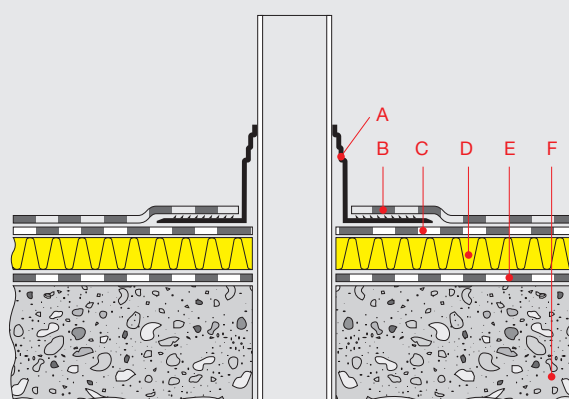
^ ART. 113



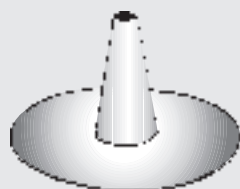
- A - Raccordo per tubi
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto



^ ART. 114



- A - Raccordo per tubi
- B - Secondo strato di membrana bituminosa
- C - Primo strato o pezza di membrana bituminosa
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto



^ ART. 138

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 115.1 - 116.1

01.12 ANGOLI E SPIGOLI IN IGOM.CE

- 1 - Scaldare la membrana impermeabile in corrispondenza dell'angolo o spigolo.
- 2 - Applicare l'angolo o spigolo in sulla membrana calda applicando pressione.
- 3 - Sigillare il perimetro dell'angolo o spigolo con la mescola che fuoriesce con l'utilizzo di un cazzuolino.

Nel caso di applicazione su membrana con finitura ardesiata, prima della posa rimuovere l'ardesia. Terminata la posa dell'angolo o spigolo, è possibile applicare sopra una pezza di membrana ardesiata per unificare l'aspetto estetico.

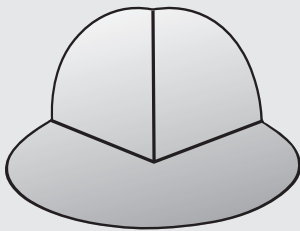
N.B.: *Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione della membrana principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali.*

VOCE DI CAPITOLATO

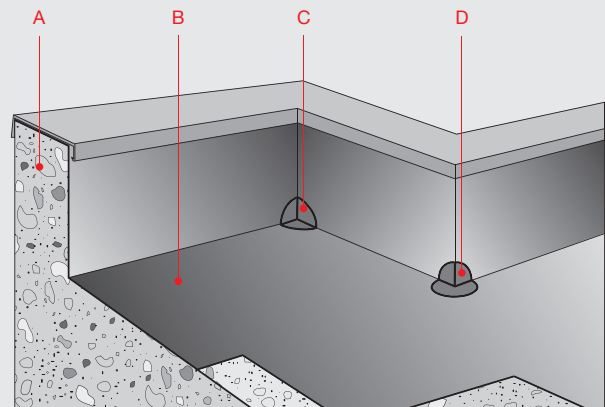
Fornitura e posa in opera di **angoli e/o spigoli**, tipo ITALPROFILI® a base di gomme sintetiche IGOM.CE.



^ ART. 115.1



^ ART. 116.1



- A - Supporto
- B - Membrana bituminosa
- C - Angolo interno
- D - Angolo esterno

02

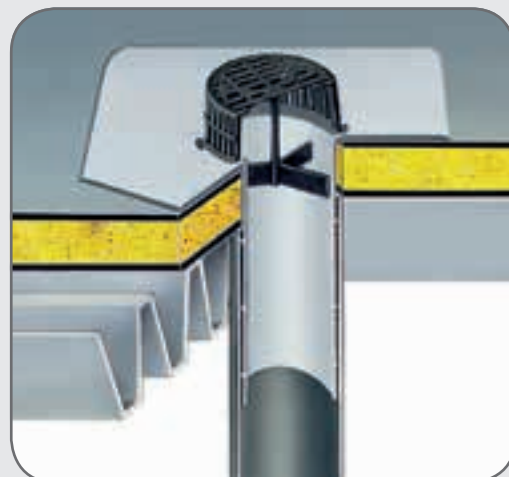
LINEA PRODOTTI PER MEMBRANE SINTETICHE IN PVC-P

- 02.1** BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN PVC-P
- 02.2** BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "NUOVA" IN PVC-P
- 02.3** BOCCHETTA AD ANGOLO IN PVC-P
- 02.4** CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI
- 02.5** AERATORE PER VENTILAZIONE IN PVC-P
- 02.6** AERATORE ANTI CONDENSA, BASE A SOFFIETTO IN PVC-P
- 02.7** RACCORDO PER TUBI IN PVC-P
- 02.8** ANGOLI E SPIGOLI IN PVC-P



02.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN PVC-P

LINEA PRODOTTI
PER MEMBRANE
SINTETICHE IN PVC-P



ART. 24
Paraghiaia adatto per
bocchette Ø mm. 60-160



ART. 26
Parafoglie adatto per
bocchette Ø mm. 75-125



ART. 24.1
Bandiera adatta per
Art. 24 e 24.2

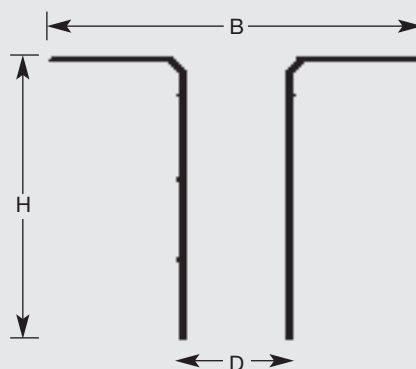


Placche per
fissaggio paraghiaia

La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN PVC-P** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali e di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è PVC-P stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana. Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 40**

ART.	1.2	13.1	21	14A	22	16.1	23	17A	112A
DENOM	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	245	300	310	320	325	335	350	360	385
H	250	250	250	250	250	250	250	250	250
D	54	66	73	83	92	100	116	132	148



02.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN PVC-P



^ **ART. 38**
Paraghiaia adatto per
diametri fino a mm. 160



^ **ART. 38 BIS**
Paraghiaia adatto per
diametri fino a mm. 160



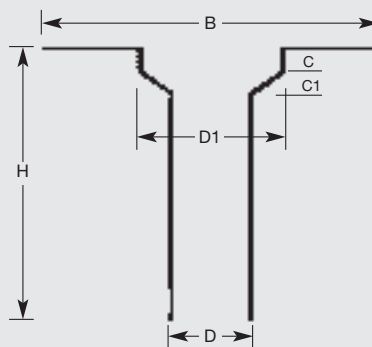
^ **ANELLO DI
AGGANCIO**

La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN PVC-P** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali avendo questa un imbuto del diametro di 170 mm e profondità di 30 mm, e un codolo di misura 330 mm che permette di oltrepassare gli spessori elevati dei supporti, evitando così giunzioni intermedie. Tale costruzione consente di eliminare i gravi e costosi inconvenienti quali intasamenti per scarso deflusso causa d'imbocco ridotto ecc. creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della Bocchetta è PVC-P stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. È provato che questa bocchetta scarica oltre il 45% in più delle bocchette senza questo particolare imbuto. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana. L'inserimento ai pluviali è previsto su tubo con bicchiere ottenendo capacità di scarico delle acque per l'intero diametro scelto e può essere messa in opera prima dei tubi di scarico. Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili. Si consiglia l'utilizzo del paraghiaia del diametro di mm 200 agganciato all'anello dentato inserito direttamente nella parte superiore dell'invaso. L'anello è provvisto di tre sedi per l'aggancio del paraghiaia che regolano l'altezza nel caso di spessore variabile dei manti impermeabili.

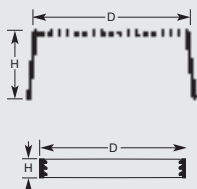
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 41**

ART.	108	31	32	109.1	33	34	97	100
DENOM	75	80	100	110	125	140	160	200
B	400	400	400	400	400	400	400	400
H	330	330	330	330	330	330	330	330
D	75	80	100	110	125	140	151	191
D1	170	170	170	170	170	170	170	-
C	30	30	30	30	30	30	30	-
C1	25	25	25	25	25	25	25	-



PARAFOGLIE/PARAGHIAIA

ART.	38	38bis
D	180	180
H	80	80



ANELLO

D	170
H	30

N.B.
L'articolo 38
ha le fessure di mm 6.

L'articolo 38 bis
ha le fessure di mm 12.

02.3 BOCCHETTA AD ANGOLO IN PVC-P

LINEA PRODOTTI
PER MEMBRANE
SINTETICHE IN PVC-P



^ **ART. 45.1**



^ **ART. 39.2A**



^ **ART. 304A** ^ **ART. 310A**
^ **ART. 305A** ^ **ART. 311A**
^ **ART. 307A** ^ **ART. 312A**



La **BOCCHETTA AD ANGOLO 90° RETTANGOLARE, QUADRA E CON TUBO TONDO IN PVC-P** è adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della Bocchetta è PVC-P stabilizzato agli UV flessibile che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

La Bocchetta di scarico ad angolo è costituita da un corpo tronco, di sezione variabile, solidale ad una flangia ampia e liscia ad angolo 90° che permette la totale saldabilità sulla membrana.

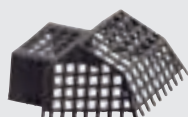
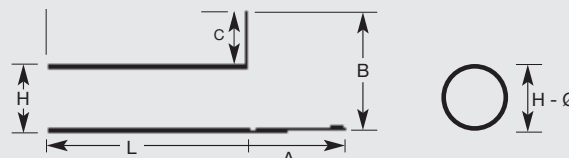
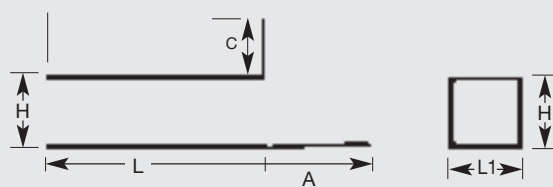
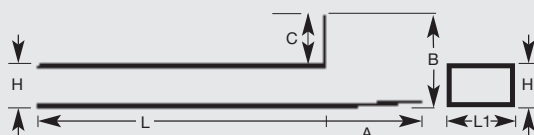
La Bocchetta di scarico ad angolo presenta, come caratteristica principale la possibilità di essere impiegata indifferentemente per lo scarico in terrazze con caduta ad acqua libera, scarichi con pluviali esterni o interni ed in particolare per quegli scarichi orizzontali su capannoni industriali, in tetti piani e nei fabbricati con muri perimetrali di larghi spessori.

Può essere raccordata a curve come segue:

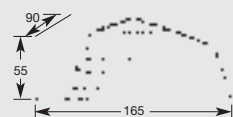
- Art. 39.2A con curve Art. 40 - 41 - 42
- Art. 45.1 con curve Art. 46 - 47
- Art. 304A - 305A - 307A - 310A - 311A - 312A con curve Art. 315 - 320 o ad altre curve a norma UNI EN 1451-1

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 42-43

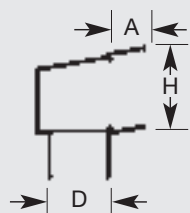
ART.	45.1	39.2A	304A	305A	307A	310A	311A	312A
A	120	100	120	120	120	120	120	120
B	140	180	170	170	170	170	170	170
C	-	39.2	500	500	500	500	500	500
H	65	100	63	75	80	100	110	115
L1	97	100	-	-	-	-	-	-
L	450	500	500	500	500	500	500	500



< **ART. 44.1**

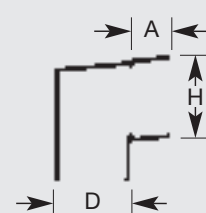


02.4 CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI



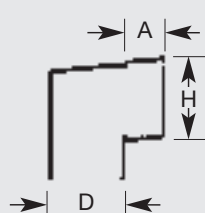
^ **ART. 40**
Curva
mm 100x100 Ø 80

^ **ART. 40**



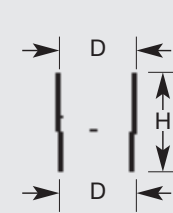
^ **ART. 41**
Curva
mm 100x100 Ø 100

^ **ART. 41**



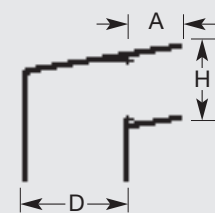
^ **ART. 42**
Curva
mm 100x100

^ **ART. 42**



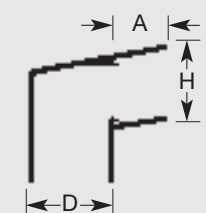
^ **ART. 43**
Riduttore
mm 100x100 Ø 100

^ **ART. 43**



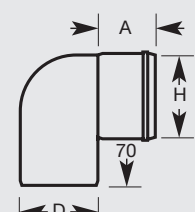
^ **ART. 46**
Curva Ø 80

^ **ART. 46**



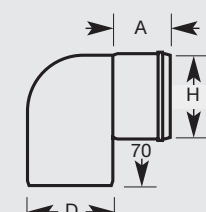
^ **ART. 47**
Curva Ø 100

^ **ART. 47**



^ **ART. 315**
Curva
Ø 100

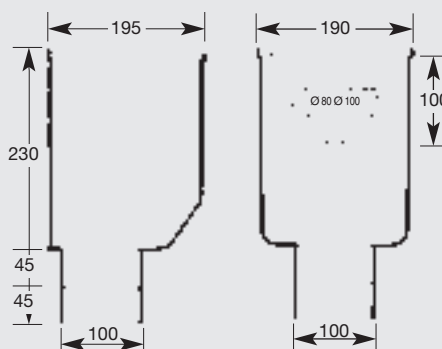
^ **ART. 315**



^ **ART. 320**
Curva
Ø 110

^ **ART. 320**

> **ART. 118G**
> **ART. 118GM**
Cassetta
per pluviali
con coperci

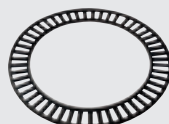


ART.	40	41	42	43
A	50	50	50	50
D	80	100	100x100	100
H	100x100	100x100	100x100	100x100
ART.	46	47	315	320
A	50	50	65	65
D	68x100	68x100	100	110
H	80	100	110	110

02.5 AERATORE PER VENTILAZIONE IN PVC-P



< ART. 50



^ ART. 48.3 - 49.7



< ART. 49.3



^ ART. 48.8 - 49.8



L'AERATORE IN PVC-P è adatto per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare i gravi e tipici inconvenienti che possono verificarsi nelle coperture impermeabilizzate causati da una non perfetta evacuazione dei vapori, mancata aerazione o da un aeratore di tipo non idoneo: gonfiatura di copertura, umidificazione dello strato coibente, perdita parziale o totale delle sue proprietà.

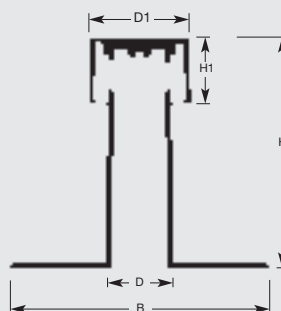
Il materiale usato per la realizzazione dell'Aeratore è PVC-P stabilizzato agli UV flessibile che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. L'Aeratore è costituito da un corpo emergente, di diametro ed altezza variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

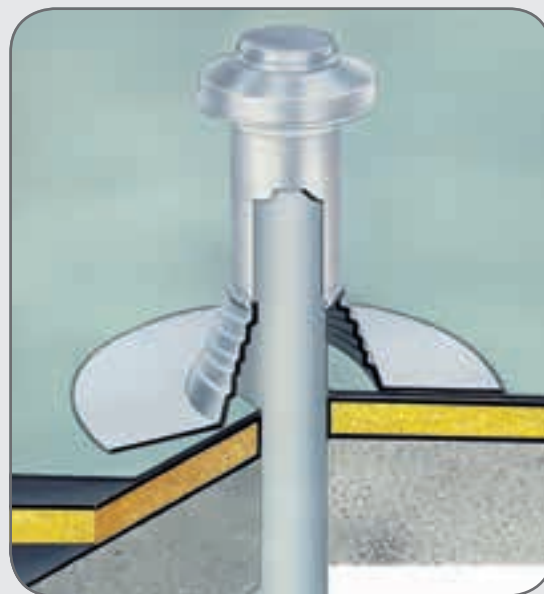
Gli aeratori sono stati ideati e brevettati dalla ITALPROFILI® e riteniamo che siano uno dei più validi sistemi per permettere la totale fuoriuscita dei vapori che si sviluppano al di sotto dell'impermeabilizzazione.

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 44

ART.	50	49.3
B	285x285	360
D	75	110
H	200	325
H1	80	95
D1	110	145



02.6 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO IN PVC-P



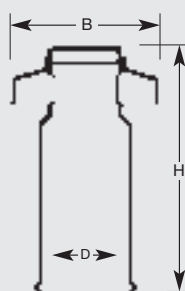
L'**AERATORE ANTICONDENSA** è adatto per l'aerazione di bagni, cucine, laboratori e tutti i locali interessati da vapori. Si chiama così perché date le sue caratteristiche costruttive evita la formazione di condensa e conseguente gocciolamento lungo tubi di sfato quando questi sono sollecitati da vapori a contatto con l'esterno. È realizzato per essere innestato a copertura di tubi emergenti e può essere impiegato su tetti piani, insieme alla Base soffietto Art. 59. Disponibile nei colori grigio e marrone.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 45**

La **BASE A SOFFIETTO IN PVC-P** è adatta per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione della Base a soffietto è PVC-P stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La Base a soffietto è costituita da un corpo, a diametro variabile, solido con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

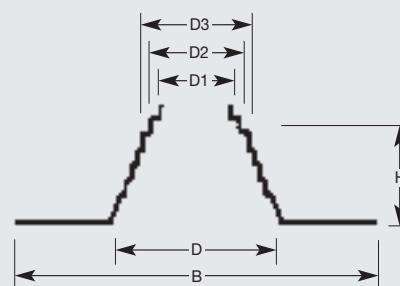
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 45**

ART.	54	56
D	100	125
D1	120	150
B	180	220
H	300	350



^ **ART. 54 - 55 - 56 - 57**

ART.	59
B	410
D	190
D1	80
D2	100
D3	125



^ **ART. 59**

02.7 RACCORDO PER TUBI IN PVC-P

LINEA PRODOTTI
PER MEMBRANE
SINTETICHE IN PVC-P



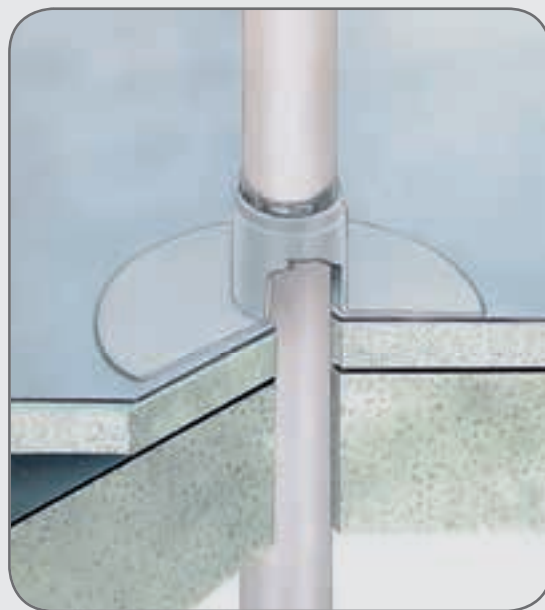
^ **ART. 113.1**



^ **ART. 139**



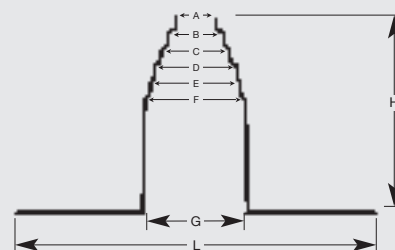
^ **ART. 114.1**



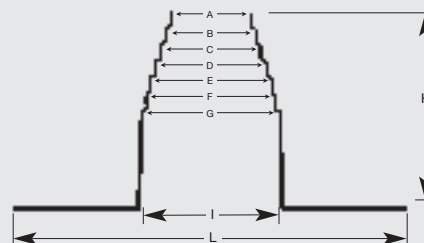
Il **RACCORDO PER TUBI IN PVC-P** è adatto per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana sintetica in PVC-P. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione del Raccordo per tubi è PVC-P stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. Il Raccordo per tubi è costituito da un corpo, a diametro variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 46**

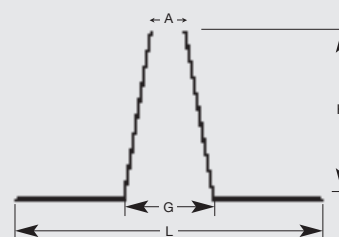
ART.	113.1	114.1	139
A	34	75	20
B	50	80	-
C	60	90	-
D	75	100	-
E	80	110	-
F	90	115	-
G	93	125	50
I	-	127	-
L	340	365	200
H	180	180	120



^ **ART. 113.1**



^ **ART. 114.1**



^ **ART. 139**

02.8 ANGOLI E SPIGOLI IN PVC-P



ART. 115



ART. 116

Gli **ANGOLI E SPIGOLI IN PVC-P** sono studiati per creare un rinforzo supplementare e proteggere le impermeabilizzazioni di angoli e spigoli.

Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione del manto impermeabile principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali.

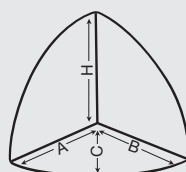
Adatti per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in PVC-P.

Il materiale usato per la realizzazione degli Angoli e Spigoli è il PVC-P stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

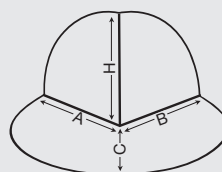
Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 47**

ART.	115	116
A	100	97
B	100	97
C	100	85
H	100	100



^ **ART. 115**



^ **ART. 116**

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 1.2 - 13.1 - 21 - 14A - 22 - 16.1 - 23 - 17A - 112A

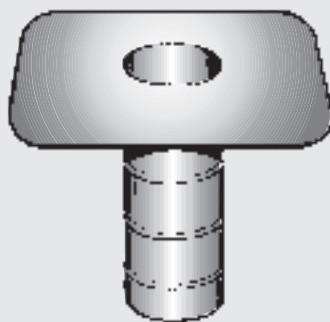
- 1 - Posare la membrana in PVC-P sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del foro con idonei fissaggi (circa 3).
- 3 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 4 - Inserire la bocchetta nel tubo di scarico.
- 5 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 6 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 7 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

N.B.: *Nel caso in cui la bocchetta venga inserita prima della stesura della membrana la flangia dovrà essere fissata al substrato con idonei fissaggi (circa 4) nel perimetro esterno e successivamente procedere con la saldatura della membrana sulla parte superiore della flangia.*

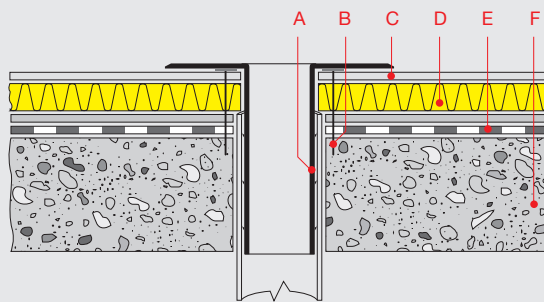
02.1 BOCCHETTA ANTIRIGURITO IN PVC-P

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® **Universal in PVC-P** stabilizzato con codolo antirigurgito altezza 250 mm. adatto per tubi del Ø.....con flangia liscia completa di Parafoglie/Paraghiaia.



H mm. 250



- A - Bocchetta antirigurgito in PVC-P
- B - Fissaggio meccanico
- C - Membrana in PVC-P
- D - Isolamento
- E - Barriera la vapore
- F - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 108 - 31 - 32 - 109.1 - 33 - 34 - 97 - 100

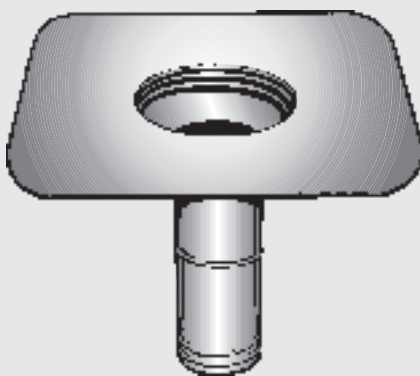
- 1 - Posare la membrana in PVC-P sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro dell'invaso con idonei fissaggi (circa 4).
- 3 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 4 - Inserire la bocchetta nel tubo di scarico.
- 5 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 6 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 7 - Inserire l'anello di aggancio e innestare il parafoglie o paraghiaia.

N.B.: Nel caso in cui la bocchetta venga inserita prima della stesura della membrana la flangia dovrà essere fissata al substrato con idonei fissaggi (circa 4) nel perimetro esterno e successivamente procedere con la saldatura della membrana sulla parte superiore della flangia.

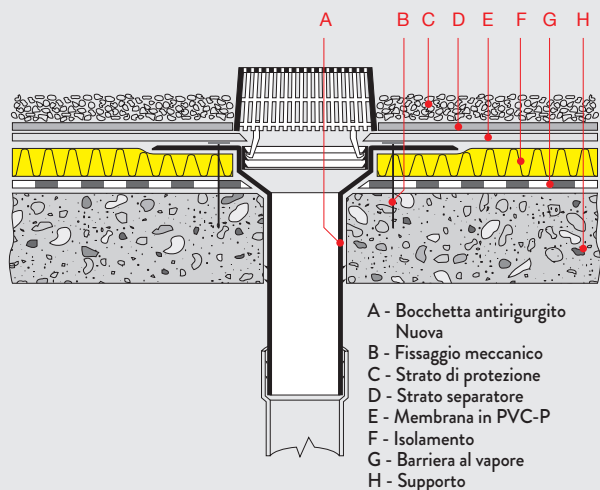
02.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "NUOVA" IN PVC-P

VOCE DI CAPITOLATO

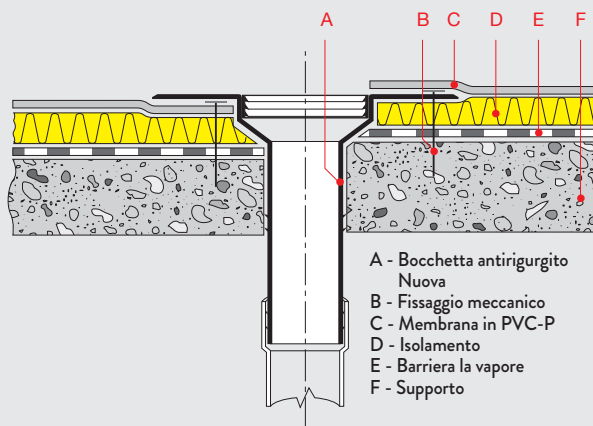
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFIL® Nuova in PVC-P stabilizzato con flangia liscia mm. 400x400, invaso piatto altezza mm. 30, diametro mm. 170, codolo antirigurgito da h. 330 mm. adatto per tubi con bicchiere, del Øcompleti di Parafoglie/Paraghiaia maglia 5 o 10 mm.



H mm. 330



- A - Bocchetta antirigurgito Nuova
- B - Fissaggio meccanico
- C - Strato di protezione
- D - Strato separatore
- E - Membrana in PVC-P
- F - Isolamento
- G - Barriera al vapore
- H - Supporto



- A - Bocchetta antirigurgito Nuova
- B - Fissaggio meccanico
- C - Membrana in PVC-P
- D - Isolamento
- E - Barriera la vapore
- F - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 39.2A - 45.1

- 1 - Posare la membrana in PVC-P sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 40-41-42-46-47, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (Fig. A).
- 3 - Posizionare la bocchetta fissandola meccanicamente (con idonei fissaggi) al substrato, 2 sul piano verticale, 2 sul piano orizzontale.
- 4 - Tagliare una pezza di membrana di almeno 100 mm più grande su ogni lato rispetto la flangia del bocchettone.
- 5 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 6 - Saldare ad aria calda la pezza di membrana sulla flangia della bocchetta e sulla membrana di rivestimento.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare il parafoglie o paraghiaia. Art. 26 o 44.1.

02.3 BOCCHETTA AD ANGOLO QUADRA E RETTANGOLARE IN PVC-P

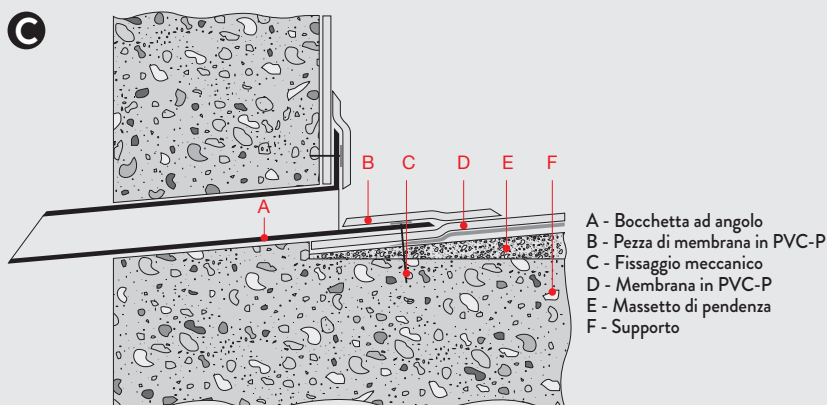
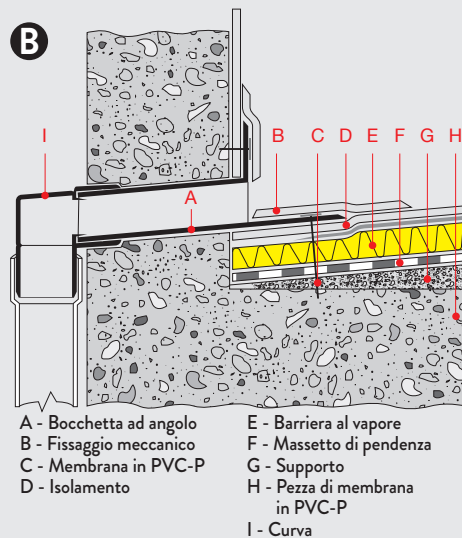
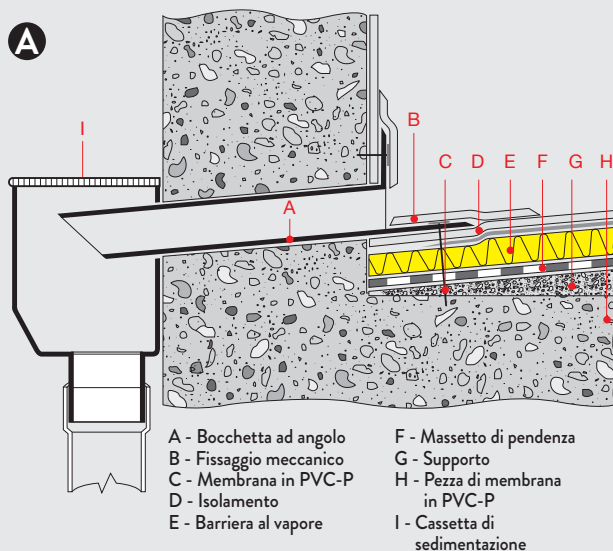
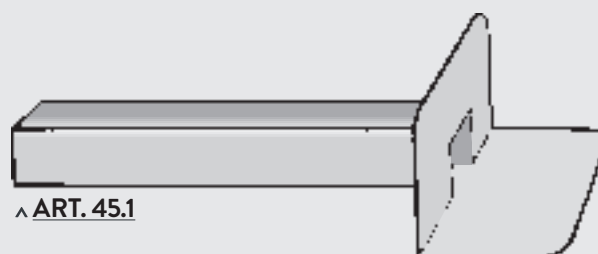
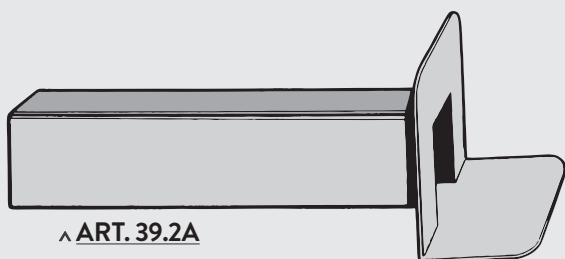
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 39.2A

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° in PVC-P stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, altezza mm. 100, larghezza mm. 100, la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80, Ø 100 e Ø 100x100 o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.

Art. 45.1

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° in PVC-P stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 450, altezza mm. 65, larghezza mm 100, la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80 o Ø 100 o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.



TECNOLOGIA DI POSA

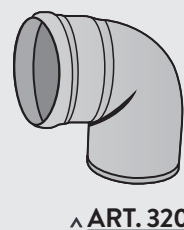
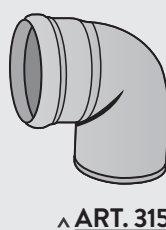
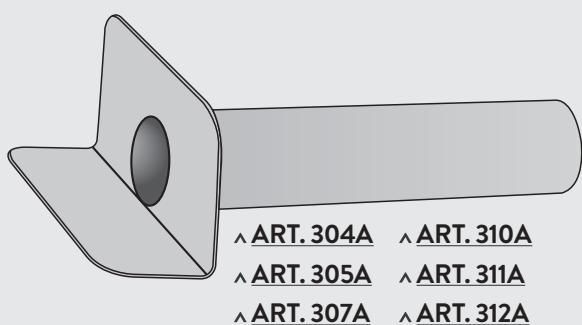
Art. 304A - 305A - 307A - 310A - 311A - 312A

02.3 BOCCHETTA AD ANGOLO TONDA IN PVC-P

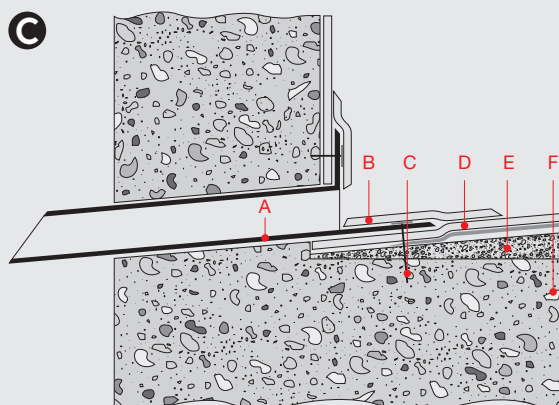
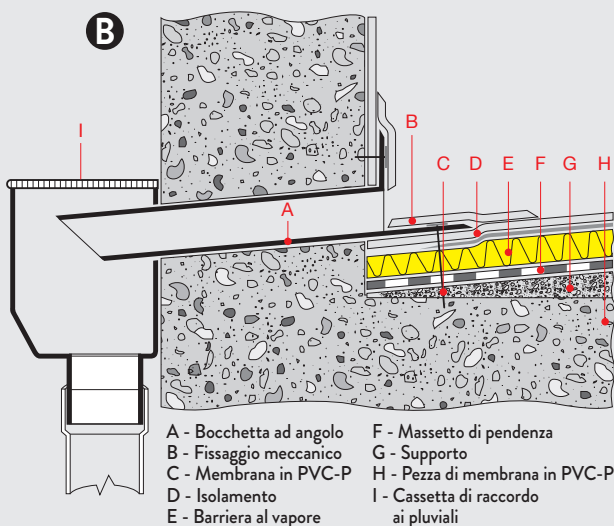
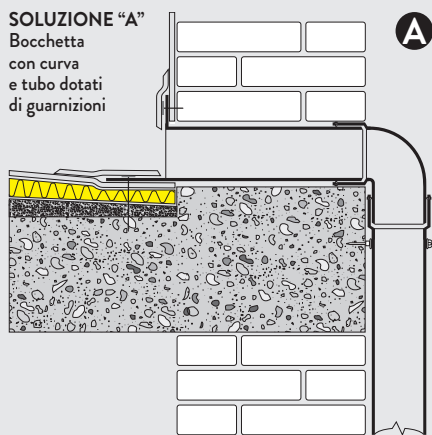
- 1 - Posare la membrana in PVC-P sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 315-320, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (Fig. B).
- 3 - Posizionare la bocchetta fissandola meccanicamente (con idonei fissaggi) al substrato, 2 sul piano verticale, 2 sul piano orizzontale.
- 4 - Tagliare una pezza di membrana di almeno 100 mm più grande su ogni lato rispetto la flangia del bocchettone.
- 5 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 6 - Saldare ad aria calda la pezza di membrana sulla flangia della bocchetta e sulla membrana di rivestimento.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare il parafoglie Art. 26.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad **angolo 90° tonda in PVC-P** stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, del Ø....., la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø..... o cassetta sedimentazione acque, complete di Parafoglie.



SOLUZIONE "A"
Bocchetta
con curva
e tubo dotati
di guarnizioni



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 49.3 - 50 - 51

- 1 - Posare in semplice appoggio il canalizzatore sulla parte più alta della pendenza.
- 2 - Installare lo strato di barriera al vapore forandolo in corrispondenza del canalizzatore, sigillare tra loro con l'utilizzo di un nastro biadesivo.
- 3 - Procedere alla posa del pannello coibente, opportunamente forato per il passaggio del corpo centrale del canalizzatore.
- 4 - Posare la membrana in PVC-P forandola in corrispondenza del canalizzatore.
- 5 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del foro con idonei fissaggi (circa 3).
- 6 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 7 - Posizionare l'aeratore in corrispondenza del canalizzatore.
- 8 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 9 - Innestare il coperchio dell'aeratore esercitando una forte pressione fino al punto di bloccaggio.
- 10 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

02.5 AERATORE PER VENTILAZIONE IN PVC-P

VOCE DI CAPITOLATO

Art. 49.3

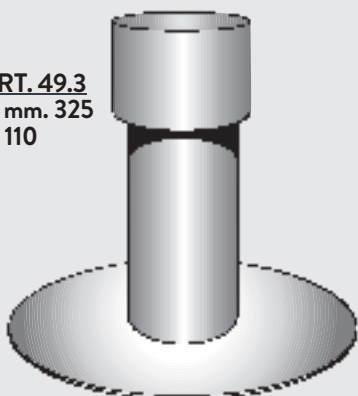
Fornitura e posa in opera di **aeratori** tipo ITALPROFILI® in PVC-P stabilizzato, completi di anello antinsetti e protezione, per ventilazione dei locali sottostanti (cucine bagni, ecc.) da inserire sui tubi emergenti. Composto da un cilindro di aerazione adatto per tubi del Ø 100 - 110, altezza mm. 325, munito di coperchio da inserire a scatto, flangia liscia saldabile sopra la membrana in PVC-P mediante saldatura ad aria calda.

Art. 50

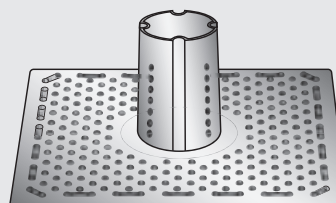
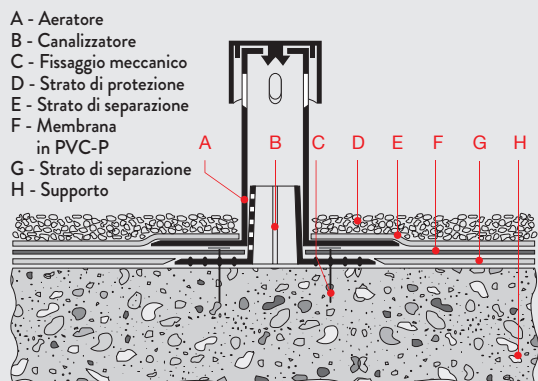
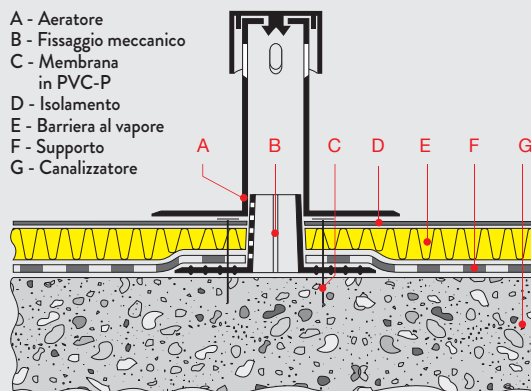
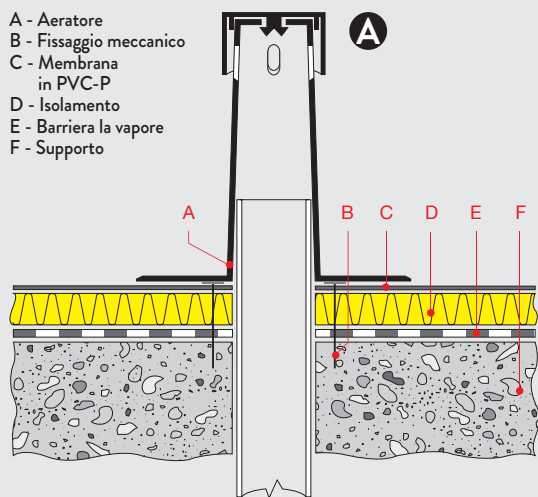
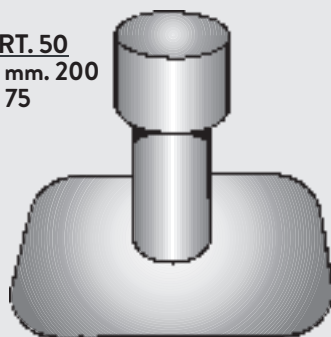
Fornitura e posa in opera di **aeratori** tipo ITALPROFILI® in PVC-P stabilizzato, per ventilazione tra barriera al vapore ed il supporto di posa completi di canalizzatore art. 51, anello anti insetti e protezione, composto da un cilindro di aerazione del Ø 75 mm, altezza 200 mm, completo di coperchio da inserire a scatto, flangia liscia saldabile sopra la membrana in PVC-P mediante saldatura ad aria calda.

N.B.: Per una corretta aerazione-estrazione dei vapori si consiglia di effettuare preventivamente uno studio idrometrico per definire la quantità esatta di aeratori da installare.

< **ART. 49.3**
H mm. 325
Ø 110



< **ART. 50**
H mm. 200
Ø 75



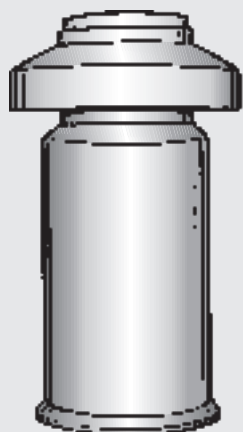
^ **ART. 51**
H mm. 100 Ø 60

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 54 - 55 - 56 - 57 - 59

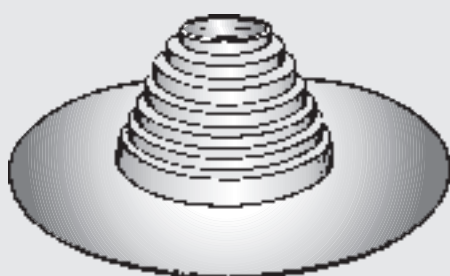
- 1 - Approntare la base a soffietto, tagliandola nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare la membrana in PVC-P forandola in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del tubo emergente con idonei fissaggi (circa 3).
- 4 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 5 - Posare la base soffietto attorno il tubo emergente.
- 6 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare l'aeratore nel tubo emergente.

Su superfici piane è necessario che il tubo di sfato interno proveniente dai locali emerga di cm. 31 per tutte e due i diametri di aeratori.



^ ART. 54 - 56

^ ART. 55 - 57



^ ART. 59

02.6 AERATORE ANTICONDENZA, BASE A SOFFIETTO IN PVC-P

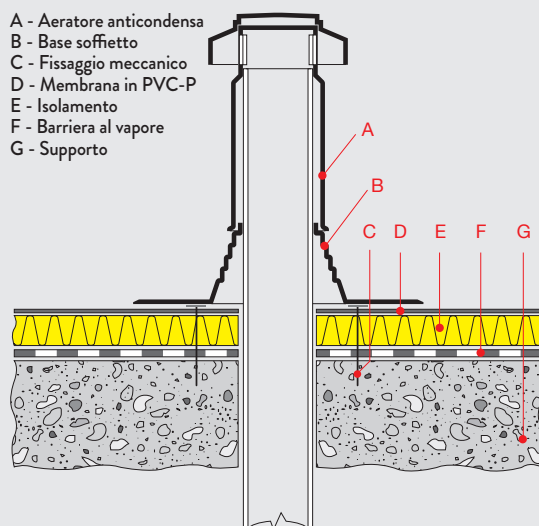
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 54 - 56 - 55 - 57

Fornitura e posa in opera di **aeratori anticondensa** del tipo ITALPROFIL®[®], per tubi di aerazione di bagni, cucine, ecc., del Ø 100 altezza 305 mm. - Ø 125 altezza 350 mm. e relativa base di raccordo all'impermeabilizzazione.

Art. 59

Fornitura e posa in opera di **base a soffietto**, tipo ITALPROFIL®[®] in PVC-P stabilizzato con flangia liscia rotonda e flessibile, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 80-90-100-110-115-125.



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 113.1 - 114.1 - 139

- 1 - Approntare il raccordo per tubi, tagliandolo nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare la membrana in PVC-P forandola in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del tubo emergente con idonei fissaggi (circa 3).
- 4 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 5 - Posare il raccordo per tubi attorno il tubo emergente.
- 6 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 7 - Sigillare l'estremità superiore del raccordo con sigillante idoneo e successivamente bloccare con fascetta stringi tubo in acciaio inox.
- 8 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

02.7 RACCORDO PER TUBI IN PVC-P

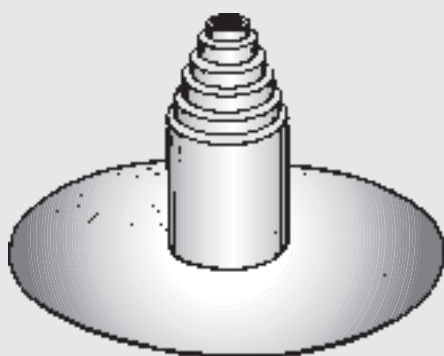
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 113.1

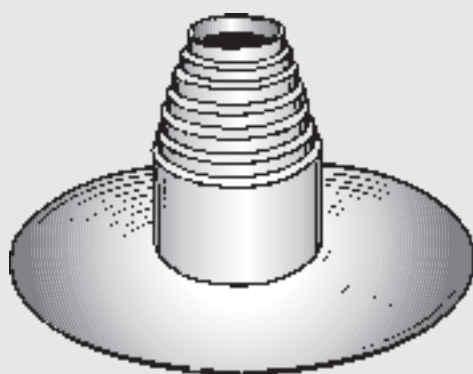
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in PVC-P stabilizzato, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 34-50-60-75-80-90; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.

Art. 114.1

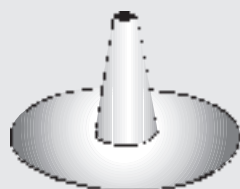
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in PVC-P stabilizzato, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 75-80-90-100-110-115-125; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.



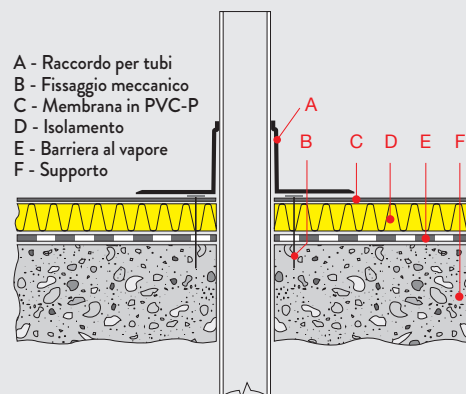
^ ART. 113.1



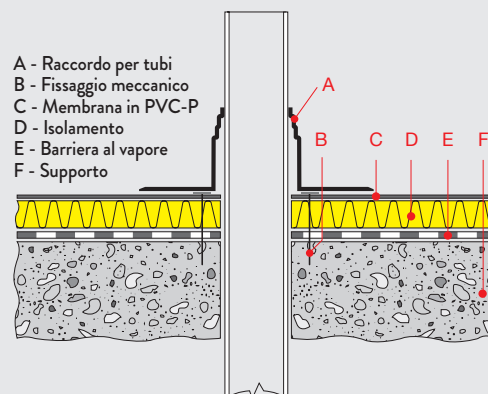
^ ART. 114.1



^ ART. 139



- A - Raccordo per tubi
- B - Fissaggio meccanico
- C - Membrana in PVC-P
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto



- A - Raccordo per tubi
- B - Fissaggio meccanico
- C - Membrana in PVC-P
- D - Isolamento
- E - Barriera al vapore
- F - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 115 - 116

02.8 ANGOLI E SPIGOLI IN PVC-P

- 1 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 2 - Eseguire una leggera puntatura di fissaggio per tenere l'angolo o spigolo in posizione.
- 3 - Saldare l'angolo o spigolo alla membrana in PVC-P nella parte perimetrale.
- 4 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

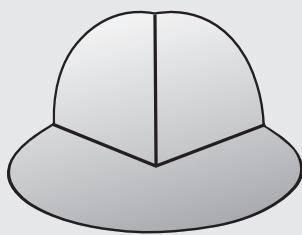
N.B.: Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione della membrana principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali.

VOCE DI CAPITOLATO

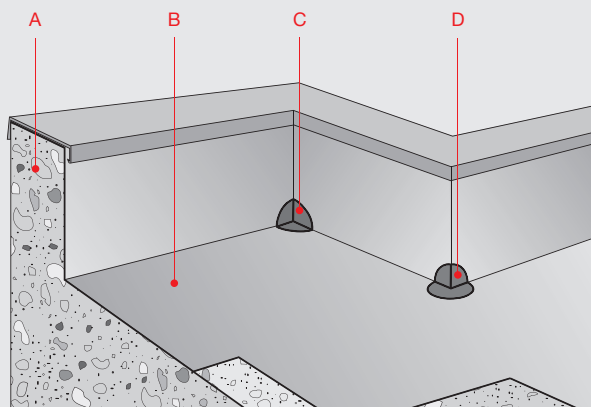
Fornitura e posa in opera di **angoli e/o spigoli**, tipo ITALPROFIL® in PVC-P stabilizzato e flessibile.



^ ART. 115



^ ART. 116



- A - Supporto
- B - Membrana in PVC-P
- C - Angolo interno
- D - Angolo esterno

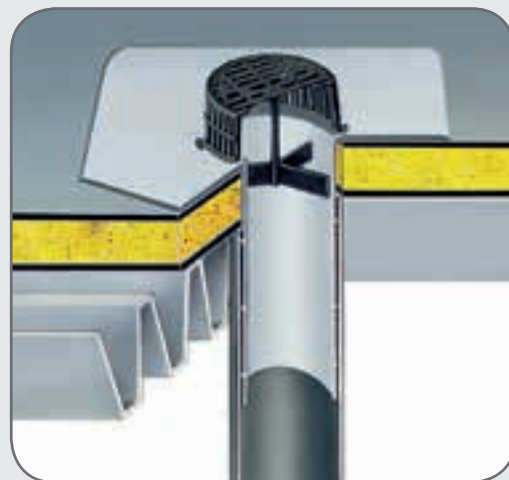
03

LINEA PRODOTTI PER MEMBRANE SINTETICHE IN TPO

- 03.1** BOCCHETTA ANTIRIGURITO IN TPO
- 03.2** BOCCHETTA ANTIRIGURITO “NUOVA” IN TPO
- 03.3** BOCCHETTA AD ANGOLO IN TPO
- 03.4** CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI
- 03.5** AERATORE PER VENTILAZIONE IN TPO
- 03.6** AERATORE ANTI CONDENZA, BASE A SOFFIETTO IN TPO
- 03.7** RACCORDO PER TUBI IN TPO
- 03.8** ANGOLI E SPIGOLI IN TPO



03.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN TPO



^ ART. 24

Paraghiaia adatto per bocchette Ø mm. 60-160



^ ART. 26

Parafoglie adatto per bocchette Ø mm. 75-125



^ ART. 24.1

Bandiera adatta per Art. 24 e 24.2



Placche per fissaggio paraghiaia

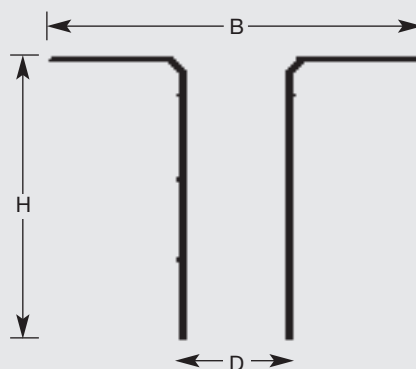
La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN TPO** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali e di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è TPO stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acquei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 58**

ART.	1.3	13.3	21.3	14P	22.3	16.3	23.3	17P	112P
DENOM	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	245	300	310	320	325	335	350	360	385
H	250	250	250	250	250	250	250	250	250
D	54	66	73	83	92	100	116	132	148



03.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN TPO



^ **ART. 38**
Paraghiaia adatto per diametri fino a mm. 160



^ **ART. 38 BIS**
Paraghiaia adatto per diametri fino a mm. 160



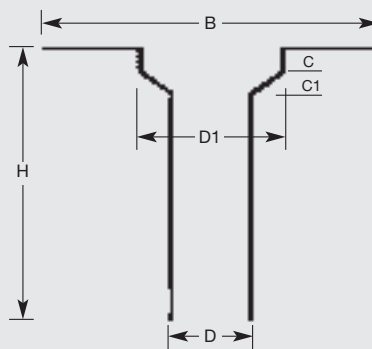
^ **ANELLO DI AGGANCIO**

La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO “NUOVA” IN TPO** è uno dei più validi sistemi per il raccordo di pluviali di scarico nelle coperture piane, nei canali di gronda di tetti a più falde e nei compluvi di capannoni industriali. Adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali avendo questa un imbuto del diametro di 170 mm e profondità di 30 mm, e un codolo di misura 330 mm che permette di oltrepassare gli spessori elevati dei supporti, evitando così giunzioni intermedie. Tale costruzione consente di eliminare i gravi e costosi inconvenienti quali intasamenti per scarso deflusso causa d'imbocco ridotto ecc. creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della Bocchetta è TPO stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. È provato che questa bocchetta scarica oltre il 45% in più delle bocchette senza questo particolare imbuto. La bocchetta è costituita da un corpo tronco, di diametro variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana. L'inserimento ai pluviali è previsto su tubo con bicchiere ottenendo capacità di scarico delle acque per l'intero diametro scelto e può essere messa in opera prima dei tubi di scarico. Il codolo è provvisto di due o più flange circolari ben posizionate, rivolte verso l'esterno, che, forzando elasticamente sulla superficie interna del tubo di scarico assicurano alla bocchetta una proprietà antirigurgito e una perfetta tenuta. Infatti nell'inserimento del tubo di scarico, subiscono una flessione verso l'alto e conseguentemente alla pressione esercitata, garantiscono una perfetta aderenza con qualsiasi tipo di tubo. Si ottiene così l'annullamento dei passaggi di vapori acqei e di eventuali masse liquide (di rigurgito) che, filtrando al di sotto del manto impermeabile, rendono nulla l'efficacia dell'isolamento, fattore che naturalmente costituisce uno dei più gravi inconvenienti per le coperture impermeabili. Si consiglia l'utilizzo del paraghiaia del diametro di mm 200 agganciato all'anello dentato inserito direttamente nella parte superiore dell'invaso. L'anello è provvisto di tre sedi per l'aggancio del paraghiaia che regolano l'altezza nel caso di spessore variabile dei manti impermeabili.

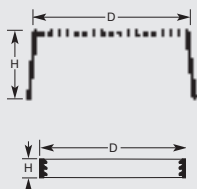
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 59**

ART.	108.2	31.2	32.2	109.2	33.2	34.2	97.2	100.2
DENOM	75	80	100	110	125	140	160	200
B	400	400	400	400	400	400	400	400
H	330	330	330	330	330	330	330	330
D	75	80	100	110	125	140	151	191
D1	170	170	170	170	170	170	170	-
C	30	30	30	30	30	30	30	-
C1	25	25	25	25	25	25	25	-



PARAFOGLIE/PARAGHIAIA

ART.	38	38bis
D	180	180
H	80	80



ANELLO

D	170
H	30

N.B.
L'articolo 38
ha le fessure di mm 6.
L'articolo 38 bis
ha le fessure di mm 12.

03.3 BOCCHETTA AD ANGOLO IN TPO

LINEA PRODOTTI
PER MEMBRANE
SINTETICHE IN TPO



^ **ART. 45.10**



^ **ART. 39.2P**



^ **ART. 304P** ^ **ART. 310P**
^ **ART. 305P** ^ **ART. 311P**
^ **ART. 307P** ^ **ART. 312P**



La **BOCCHETTA AD ANGOLO 90° RETTANGOLARE, QUADRA E CON TUBO TONDO IN TPO** è adatta per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati dai tradizionali bocchettoni in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della Bocchetta è TPO stabilizzato agli UV flessibile che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

La Bocchetta di scarico ad angolo è costituita da un corpo tronco, di sezione variabile, solidale ad una flangia ampia e liscia ad angolo 90° che permette la totale saldabilità sulla membrana.

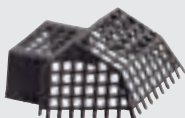
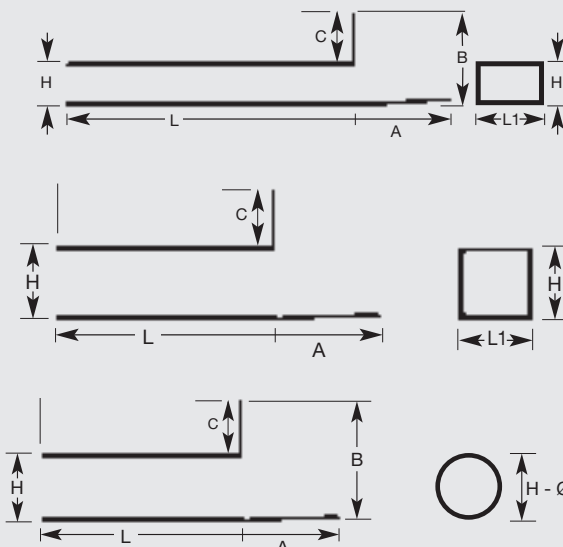
La Bocchetta di scarico ad angolo presenta, come caratteristica principale la possibilità di essere impiegata indifferentemente per lo scarico in terrazze con caduta ad acqua libera, scarichi con pluviali esterni o interni ed in particolare per quegli scarichi orizzontali su capannoni industriali, in tetti piani e nei fabbricati con muri perimetrali di larghi spessori.

Può essere raccordata a curve come segue:

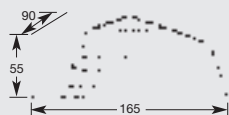
- Art. 39.2P con curve Art. 40 - 41 - 42
- Art. 45.10 con curve Art. 46 - 47
- Art. 304P - 305P - 307P - 310P - 311P - 312P con curve Art. 315 - 320 o ad altre curve a norma UNI EN 1451-1

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 60-61

ART.	45.10	39.2P	304P	305P	307P	310P	311P	312P
A	120	100	120	120	120	120	120	120
B	140	180	170	170	170	170	170	170
C	-	39.2	500	500	500	500	500	500
H	65	100	63	75	80	100	110	115
L1	97	100	-	-	-	-	-	-
L	450	500	500	500	500	500	500	500



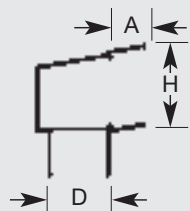
< **ART. 44.1**



03.4 CURVE E CASSETTA DI RACCORDO AI PLUVIALI



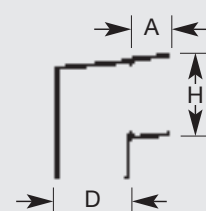
^ **ART. 40**
Curva
mm 100x100 Ø 80



^ **ART. 40**



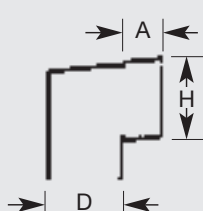
^ **ART. 41**
Curva
mm 100x100 Ø 100



^ **ART. 41**



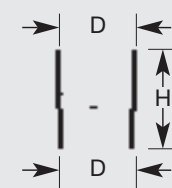
^ **ART. 42**
Curva
mm 100x100



^ **ART. 42**



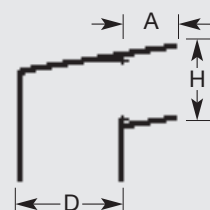
^ **ART. 43**
Riduttore
mm 100x100 Ø 100



^ **ART. 43**



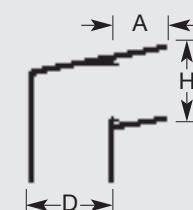
^ **ART. 46**
Curva Ø 80



^ **ART. 46**



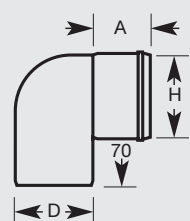
^ **ART. 47**
Curva Ø 100



^ **ART. 47**



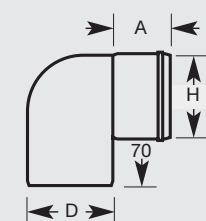
^ **ART. 315**
Curva
Ø 100



^ **ART. 315**

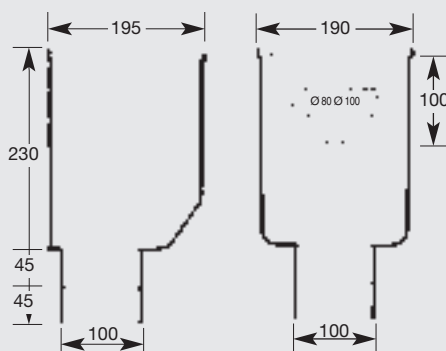


^ **ART. 320**
Curva
Ø 110



^ **ART. 320**

> **ART. 118G**
> **ART. 118GM**
Cassetta
per pluviali
con coperchi

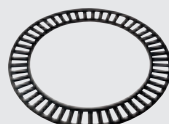


ART.	40	41	42	43
A	50	50	50	50
D	80	100	100x100	100
H	100x100	100x100	100x100	100x100
ART.	46	47	315	320
A	50	50	65	65
D	68x100	68x100	100	110
H	80	100	110	110

03.5 AERATORE PER VENTILAZIONE IN TPO



< ART. 50.3



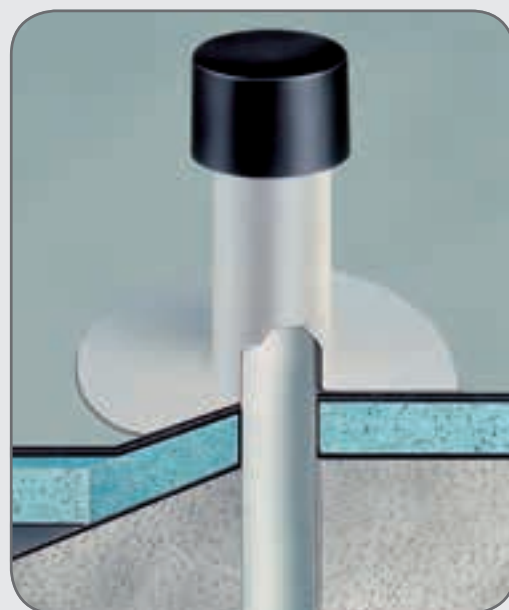
^ ART. 48.3 - 49.7



< ART. 49.5



^ ART. 48.8 - 49.8



L'**AERATORE IN TPO** è adatto per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare i gravi e tipici inconvenienti che possono verificarsi nelle coperture impermeabilizzate causati da una non perfetta evacuazione dei vapori, mancata aerazione o da un aeratore di tipo non idoneo: gonfiatura di copertura, umidificazione dello strato coibente, perdita parziale o totale delle sue proprietà.

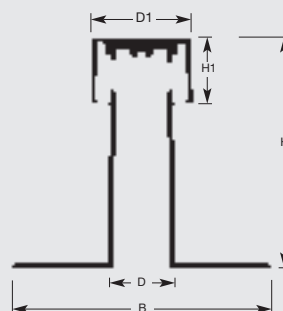
Il materiale usato per la realizzazione dell'Aeratore è TPO stabilizzato agli UV flessibile che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. L'Aeratore è costituito da un corpo emergente, di diametro ed altezza variabile, solidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

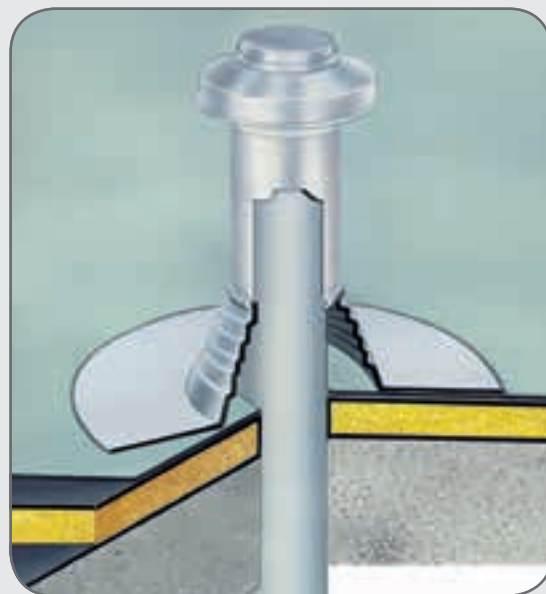
Gli aeratori sono stati ideati e brevettati dalla ITALPROFILI® e riteniamo che siano uno dei più validi sistemi per permettere la totale fuoriuscita dei vapori che si sviluppano al di sotto dell'impermeabilizzazione.

> TECNOLOGIA DI POSA PAG. 62

ART.	50.3	49.5
B	285x285	360
D	75	110
H	200	325
H1	80	95
D1	110	145



03.6 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO IN TPO



L'**AERATORE ANTICONDENSA** è adatto per l'aerazione di bagni, cucine, laboratori e tutti i locali interessati da vapori. Si chiama così perché date le sue caratteristiche costruttive evita la formazione di condensa e conseguente gocciolamento lungo tubi di sfato quando questi sono sollecitati da vapori a contatto con l'esterno. È realizzato per essere innestato a copertura di tubi emergenti e può essere impiegato su tetti piani, insieme alla Base soffietto Art. 59. Disponibile nei colori grigio e marrone.

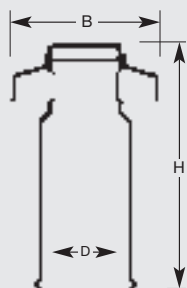
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 63**

La **BASE A SOFFIETTO IN TPO** è adatta per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione della Base a soffietto è TPO stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. La Base a soffietto è costituita da un corpo, a diametro variabile, solida con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

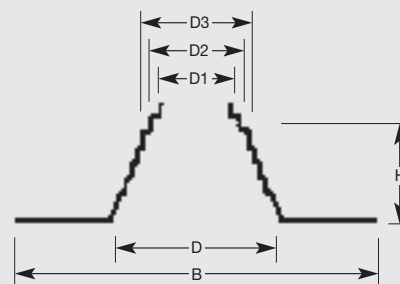
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 63**

ART.	54	56
D	100	125
D1	120	150
B	180	220
H	300	350



^ ART. 54 - 55 - 56 - 57

ART.	59.2
B	410
D	190
D1	80
D2	100
D3	125



^ ART. 59.2

03.7 RACCORDO PER TUBI IN TPO



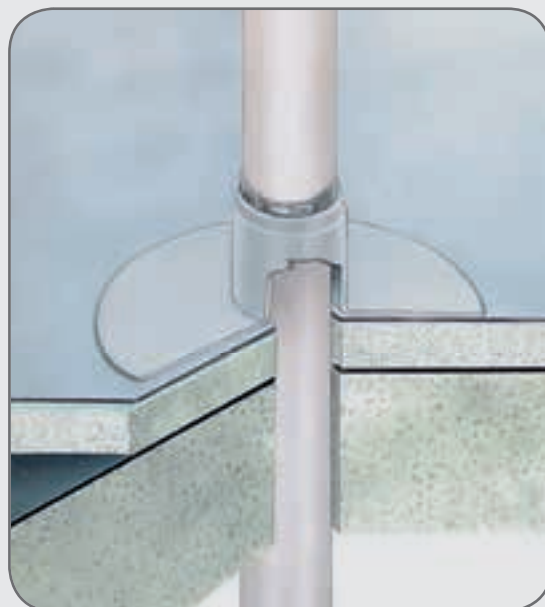
^ **ART. 113.3**



^ **ART. 139.2**



^ **ART. 114.3**

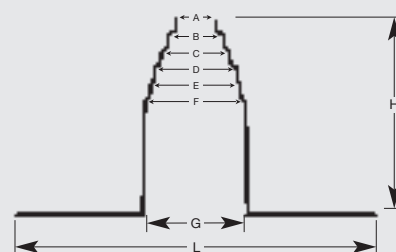


Il **RACCORDO PER TUBI IN TPO** è adatto per collegare i tubi emergenti ai manti impermeabilizzati realizzati con membrana sintetica in TPO. La realizzazione è studiata nei minimi particolari, infatti la costruzione presenta caratteristiche ottimali per eliminare gravi e costosi inconvenienti creati da raccordi inadeguati. Il materiale usato per la realizzazione del Raccordo per tubi è TPO stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

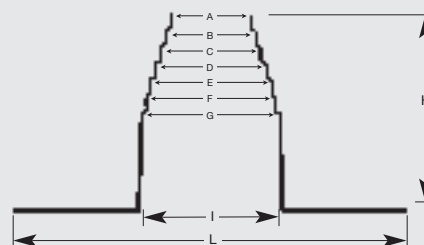
Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni. Il Raccordo per tubi è costituito da un corpo, a diametro variabile, ssolidale con una flangia ampia e liscia che permette la totale saldabilità sulla membrana.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 64**

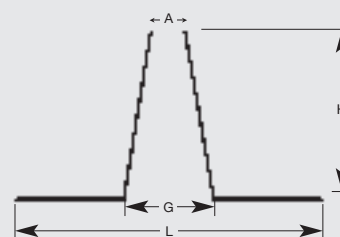
ART.	113.3	114.3	139.2
A	34	75	20
B	50	80	-
C	60	90	-
D	75	100	-
E	80	110	-
F	90	115	-
G	93	125	50
I	-	127	-
L	340	365	200
H	180	180	120



^ **ART. 113.3**



^ **ART. 114.3**



^ **ART. 139.2**

03.8 ANGOLI E SPIGOLI IN TPO



ART. 115.2



ART. 116.2



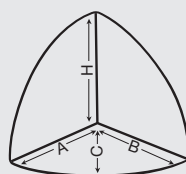
Gli **ANGOLI E SPIGOLI IN TPO** sono studiati per creare un rinforzo supplementare e proteggere le impermeabilizzazioni di angoli e spigoli. Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione del manto impermeabile principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali. Adatti per l'utilizzo su coperture realizzate con membrana sintetica in TPO.

Il materiale usato per la realizzazione degli Angoli e Spigoli è il TPO stabilizzato agli UV morbido e flessibile, che offre una gamma di caratteristiche tecniche chimiche e fisiche che possono soddisfare tutte le necessità di un articolo elastico, fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

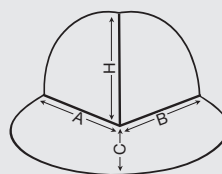
Può essere usato in una vasta gamma di temperature dando un'elevata flessibilità alle basse ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 65**

ART.	115.2	116.2
A	100	97
B	100	97
C	100	85
H	100	100



^ **ART. 115.2**



^ **ART. 116.2**

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 1.3 - 13.3 - 21.3 - 14P - 22.3 - 16.3 - 23.3 - 17P - 112P

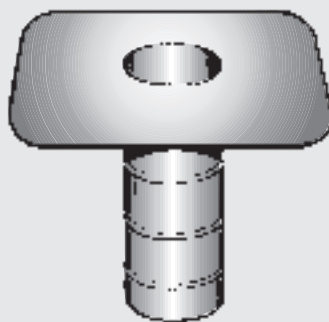
- 1 - Posare la membrana in TPO sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del foro con idonei fissaggi (circa 3).
- 3 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 4 - Inserire la bocchetta nel tubo di scarico.
- 5 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 6 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 7 - Innestare il parafoglie/paraghiaia.

N.B.: *Nel caso in cui la bocchetta venga inserita prima della stesura della membrana la flangia dovrà essere fissata al substrato con idonei fissaggi (circa 4) nel perimetro esterno e successivamente procedere con la saldatura della membrana sulla parte superiore della flangia.*

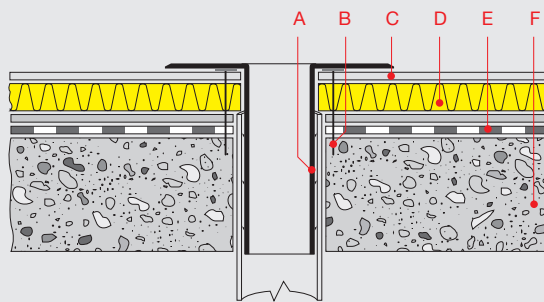
03.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO IN TPO

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFILI® **Universal in TPO** stabilizzato con codolo antirigurgito altezza 250 mm. adatto per tubi del Ø.....con flangia liscia completa di Parafoglie/Paraghiaia.



H mm. 250



- A - Bocchetta antirigurgito in TPO
- B - Fissaggio meccanico
- C - Membrana in TPO
- D - Isolamento
- E - Barriera la vapore
- F - Supporto

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 108.2 - 31.2 - 32.2 - 109.2 - 33.2 - 34.2 - 97.2 - 100.2

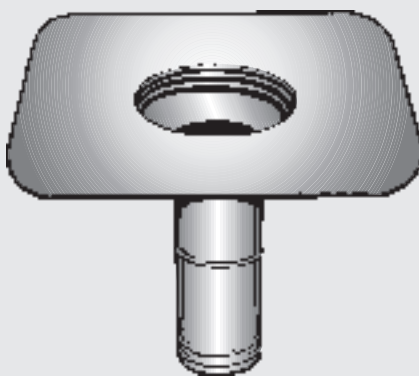
03.2 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO "NUOVA" IN TPO

VOCE DI CAPITOLATO

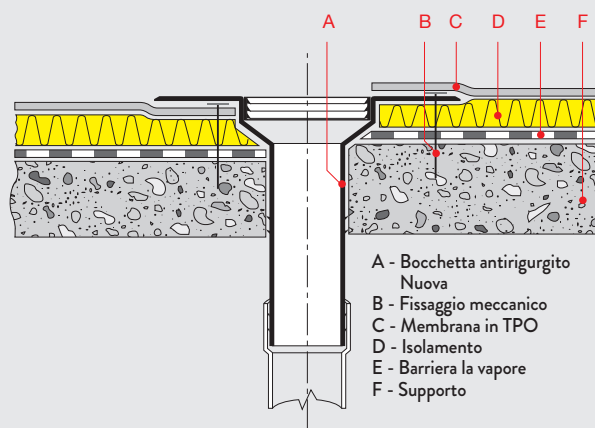
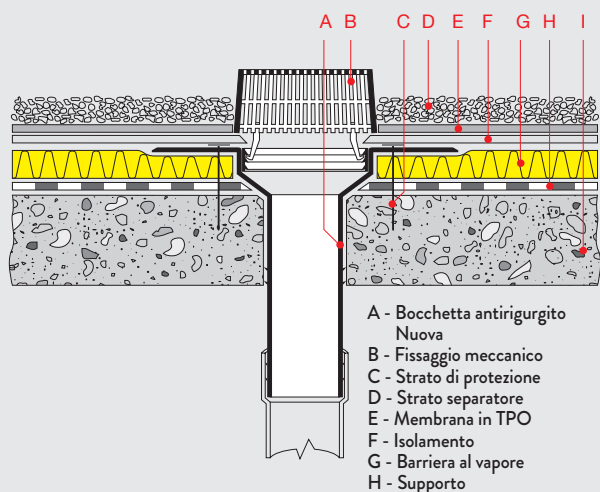
Fornitura e posa in opera di bocchette, tipo ITALPROFIL® Nuova in TPO stabilizzato con flangia liscia mm. 400x400, invaso piatto altezza mm. 30, diametro mm. 170, codolo antirigurgito da h. 330 mm. adatto per tubi con bicchiere, del Øcompleti di Parafoglie/Paraghiaia maglia 5 o 10 mm.

- 1 - Posare la membrana in TPO sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro dell' invaso con idonei fissaggi (circa 4).
- 3 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 4 - Inserire la bocchetta nel tubo di scarico.
- 5 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 6 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 7 - Inserire l'anello di aggancio e innestare il parafoglie o paraghiaia.

N.B.: Nel caso in cui la bocchetta venga inserita prima della stesura della membrana la flangia dovrà essere fissata al substrato con idonei fissaggi (circa 4) nel perimetro esterno e successivamente procedere con la saldatura della membrana sulla parte superiore della flangia.



H mm. 330



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 39.2P - 45.10

- 1 - Posare la membrana in TPO sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 40-41-42-46-47, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (Fig. A).
- 3 - Posizionare la bocchetta fissandola meccanicamente (con idonei fissaggi) al substrato, 2 sul piano verticale, 2 sul piano orizzontale.
- 4 - Tagliare una pezza di membrana di almeno 100 mm più grande su ogni lato rispetto la flangia del bocchettone.
- 5 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 6 - Saldare ad aria calda la pezza di membrana sulla flangia della bocchetta e sulla membrana di rivestimento.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare il parafoglie o paraghiaia. Art. 26 o 44.1.

03.3 BOCCHETTA AD ANGOLO QUADRA E RETTANGOLARE IN TPO

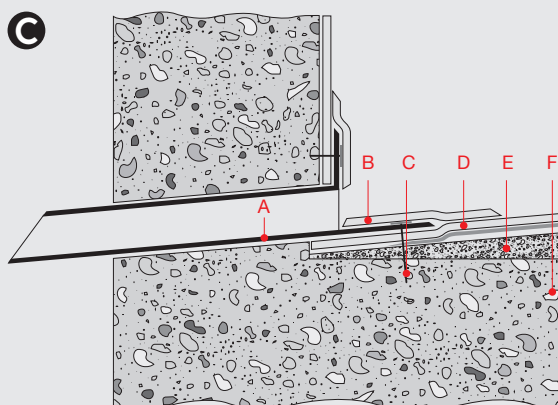
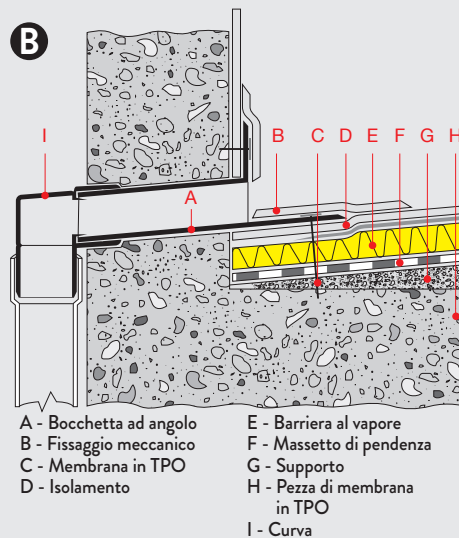
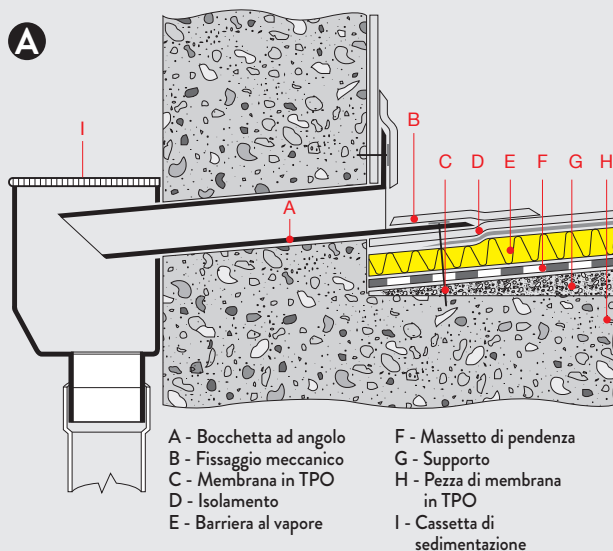
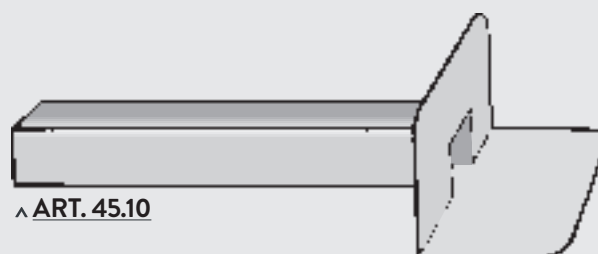
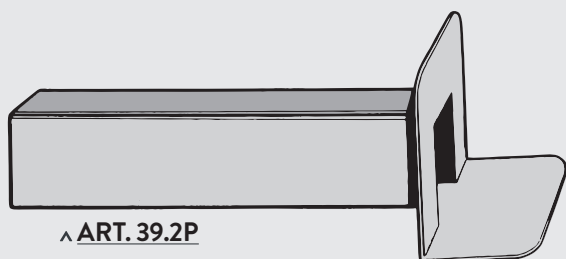
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 39.2A

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° in TPO stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, altezza mm. 100, larghezza mm. 100, la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80, Ø 100 e Ø 100x100 o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.

Art. 45.1

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad angolo 90° in TPO stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 450, altezza mm. 65, larghezza mm 100, la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø 80 o Ø 100 o cassetta imbuto ai pluviali, complete di Parafoglie/Paraghiaia.



TECNOLOGIA DI POSA

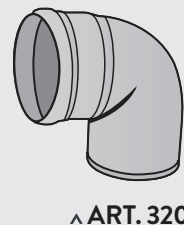
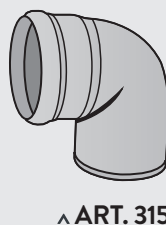
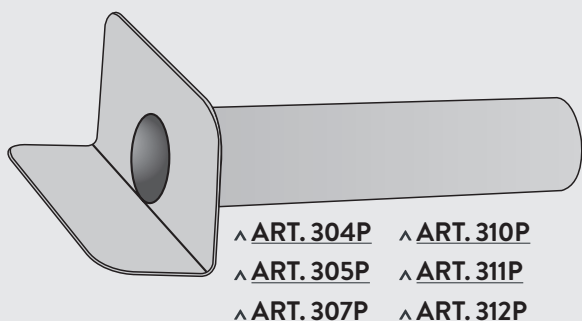
Art. 304P - 305P - 307P - 310P - 311AP- 312P

03.3 BOCCHETTA AD ANGOLO TONDA IN TPO

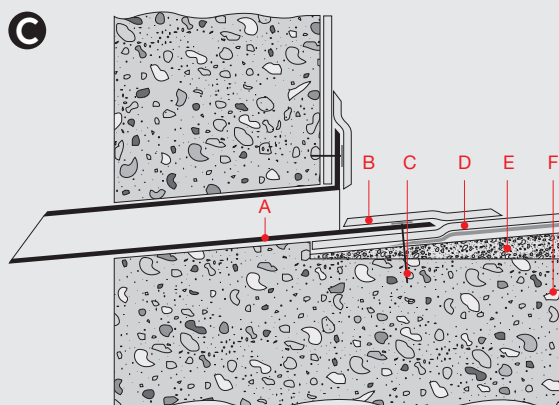
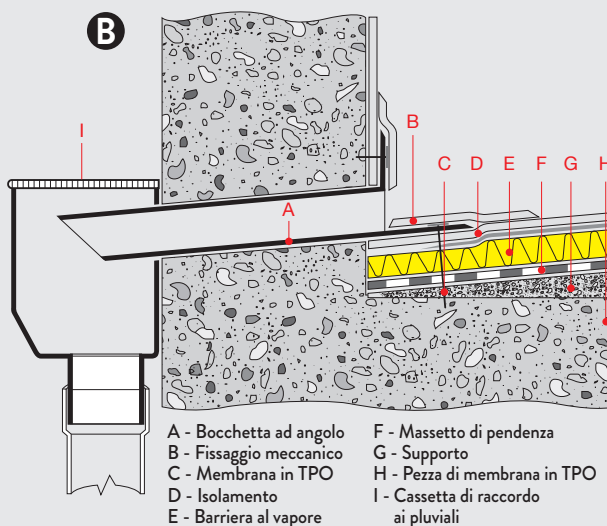
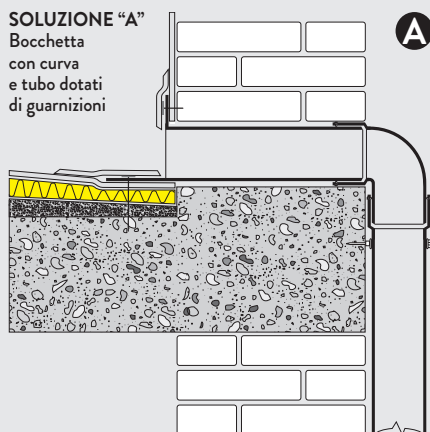
- 1 - Posare la membrana in TPO sul substrato, forandola in corrispondenza del foro di scarico.
- 2 - Assicurarsi che la sede abbia una pendenza di 3°, provare la bocchetta nel foro, contemporaneamente segnare il punto da tagliare rispetto allo spessore del muro, il taglio del tubo va fatto in modo che la parte inferiore sia più lunga di mm. 5 di quella superiore nel caso che questa sia usata con curve Art. 315-320, se la bocchetta verrà collocata nella cassetta Art. 118 la stessa va tagliata a 45° (Fig. B).
- 3 - Posizionare la bocchetta fissandola meccanicamente (con idonei fissaggi) al substrato, 2 sul piano verticale, 2 sul piano orizzontale.
- 4 - Tagliare una pezza di membrana di almeno 100 mm più grande su ogni lato rispetto la flangia del bocchettone.
- 5 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 6 - Saldare ad aria calda la pezza di membrana sulla flangia della bocchetta e sulla membrana di rivestimento.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare il parafoglie Art. 26.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette del tipo ITALPROFILI® ad **angolo 90° tonda in TPO** stabilizzato delle seguenti dimensioni: codolo della lunghezza di mm. 500, del Ø....., la flangia deve essere liscia e flessibile, corredata di curve di raccordo ai pluviali del Ø..... o cassetta sedimentazione acque, complete di Parafoglie.



SOLUZIONE "A"
Bocchetta
con curva
e tubo dotati
di guarnizioni



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 49.5 - 50.3 - 51

- 1 - Posare in semplice appoggio il canalizzatore sulla parte più alta della pendenza.
- 2 - Installare lo strato di barriera al vapore forandolo in corrispondenza del canalizzatore, sigillare tra loro con l'utilizzo di un nastro biadesivo.
- 3 - Procedere alla posa del pannello coibente, opportunamente forato per il passaggio del corpo centrale del canalizzatore.
- 4 - Posare la membrana in TPO forandola in corrispondenza del canalizzatore.
- 5 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del foro con idonei fissaggi (circa 3).
- 6 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 7 - Posizionare l'aeratore in corrispondenza del canalizzatore.
- 8 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 9 - Innestare il coperchio dell'aeratore esercitando una forte pressione fino al punto di bloccaggio.
- 10 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

03.5 AERATORE PER VENTILAZIONE IN TPO

VOCE DI CAPITOLATO

Art. 49.5

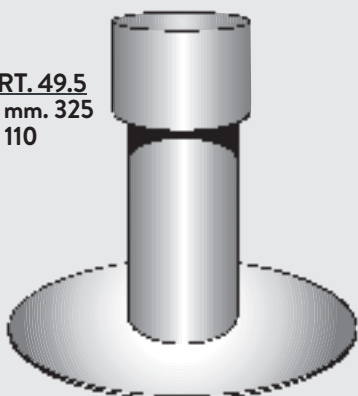
Fornitura e posa in opera di aeratori tipo ITALPROFILI® in TPO stabilizzato, completi di anello antinsetti e protezione, per ventilazione dei locali sottostanti (cucine bagni, ecc.) da inserire sui tubi emergenti. Composto da un cilindro di aerazione adatto per tubi del Ø 100 - 110, altezza mm. 325, munito di coperchio da inserire a scatto, flangia liscia saldabile sopra la membrana impermeabile in TPO mediante saldatura ad aria calda.

Art. 50.3

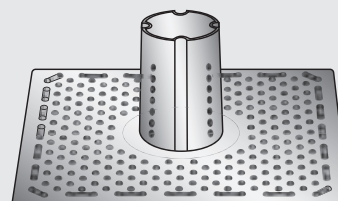
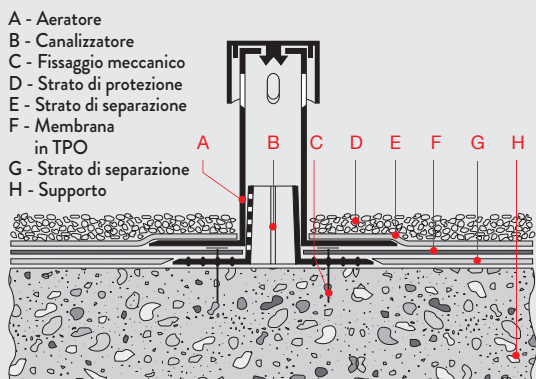
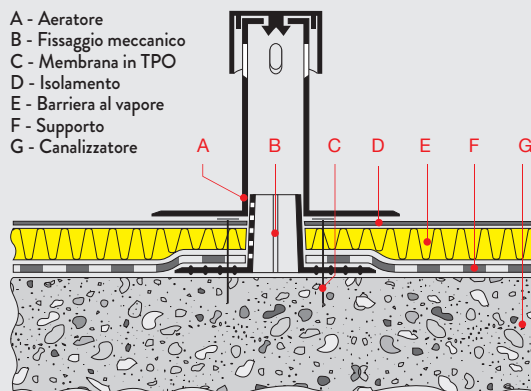
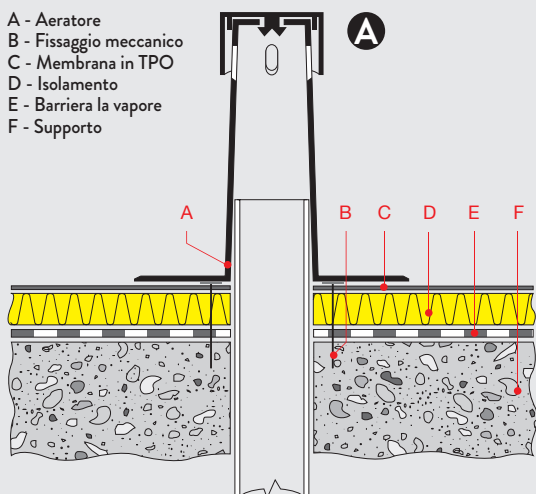
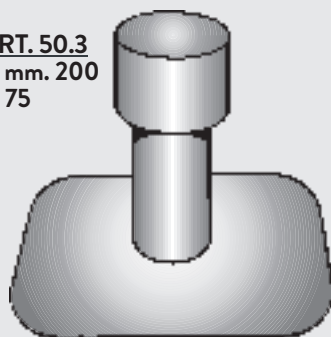
Fornitura e posa in opera di aeratori tipo ITALPROFILI® in TPO stabilizzato, per ventilazione tra barriera al vapore ed il supporto di posa completi di canalizzatore art. 51, anello anti insetti e protezione, composto da un cilindro di aerazione del Ø 75 mm, altezza 200mm, completo di coperchio da inserire a scatto, flangia liscia saldabile sopra la membrana impermeabile in TPO mediante saldatura ad aria calda.

N.B.: Per una corretta aerazione-estrazione dei vapori si consiglia di effettuare preventivamente uno studio idrometrico per definire la quantità esatta di aeratori da installare.

< ART. 49.5
H mm. 325
Ø 110



< ART. 50.3
H mm. 200
Ø 75



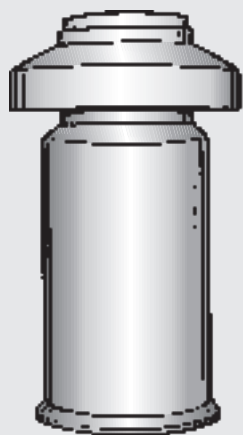
^ ART. 51
H mm. 100 Ø 60

TECNOLOGIA DI POSA

Art. 54 - 55 - 56 - 57 - 59.2

- 1 - Approntare la base a soffietto, tagliandola nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare la membrana in TPO forandola in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del tubo emergente con idonei fissaggi (circa 3).
- 4 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 5 - Posare la base soffietto attorno il tubo emergente.
- 6 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 7 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.
- 8 - Innestare l'aeratore nel tubo emergente.

Su superfici piane è necessario che il tubo di sfato interno proveniente dai locali emerga di cm. 31 per tutte e due i diametri di aeratori.



^ ART. 54 - 56

^ ART. 55 - 57



^ ART. 59.2

03.6 AERATORE ANTICONDENSA, BASE A SOFFIETTO IN TPO

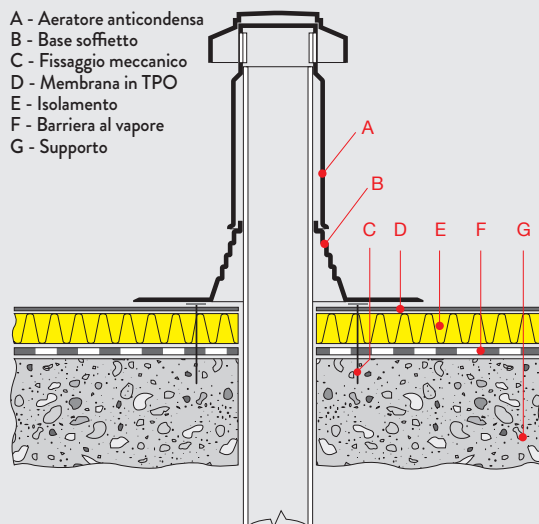
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 54 - 56 - 55 - 57

Fornitura e posa in opera di **aeratori anticondensa** del tipo ITALPROFIL® , per tubi di aerazione di bagni, cucine, ecc., del Ø 100 altezza 305 mm. - Ø 125 altezza 350 mm. e relativa base di raccordo all'impermeabilizzazione.

Art. 59.2

Fornitura e posa in opera di **base a soffietto**, tipo ITALPROFIL® in TPO stabilizzato con flangia liscia rotonda e flessibile, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 80-90-100-110-115-125.



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 113.3 - 114.3 - 139.2

- 1 - Approntare il raccordo per tubi, tagliandolo nel gradino adatto alla misura del tubo da raccordare.
- 2 - Posare la membrana in TPO forandola in corrispondenza del tubo emergente.
- 3 - Fissare meccanicamente la membrana al substrato attorno il perimetro del tubo emergente con idonei fissaggi (circa 3).
- 4 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 5 - Posare il raccordo per tubi attorno il tubo emergente.
- 6 - Saldare ad aria calda la parte inferiore della flangia sulla membrana.
- 7 - Sigillare l'estremità superiore del raccordo con sigillante idoneo e successivamente bloccare con fascetta stringi tubo in acciaio inox.
- 8 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

03.7 RACCORDO PER TUBI IN TPO

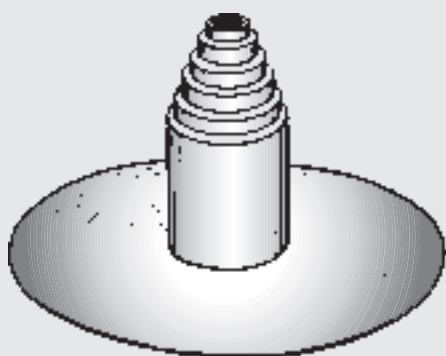
VOCE DI CAPITOLATO

Art. 113.3

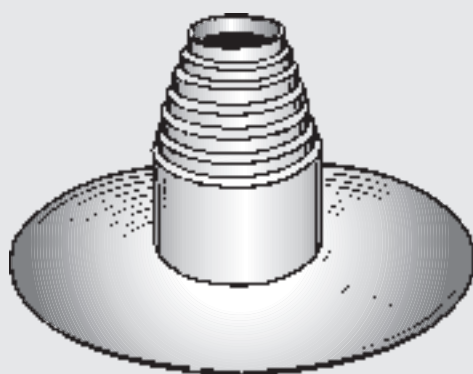
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in TPO stabilizzato, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 34-50-60-75-80-90; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.

Art. 114.3

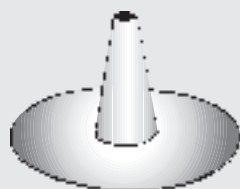
Fornitura e posa in opera di **raccordi per tubi** tipo ITALPROFILI® in TPO stabilizzato, adatti a raccordare tubi dei seguenti diametri: 75-80-90-100-110-115-125; flangia rotonda e flessibile, le fascette stringi tubo dovranno essere in acciaio inox.



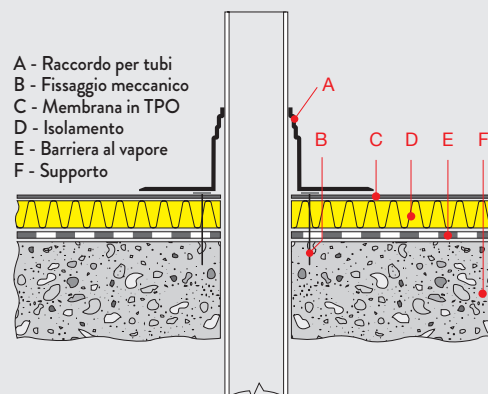
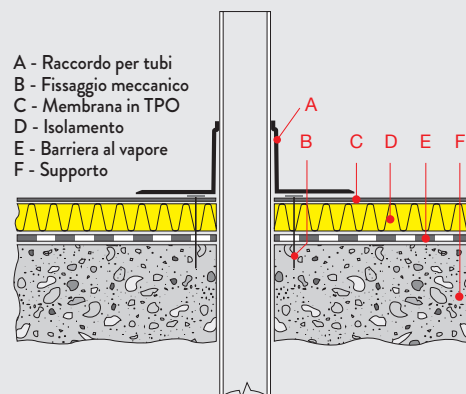
^ ART. 113.3



^ ART. 114.3



^ ART. 139.2



TECNOLOGIA DI POSA

Art. 115.2 - 116.2

03.8 ANGOLI E SPIGOLI IN TPO

- 1 - Assicurarsi che le superfici da saldare siano ben pulite e prive di qualsiasi genere di impurità.
- 2 - Eseguire una leggera puntatura di fissaggio per tenere l'angolo o spigolo in posizione.
- 3 - Saldare l'angolo o spigolo alla membrana in TPO nella parte perimetrale.
- 4 - Controllare la tenuta della saldatura con apposito attrezzo ad uncino, operazione da eseguire a totale raffreddamento della saldatura.

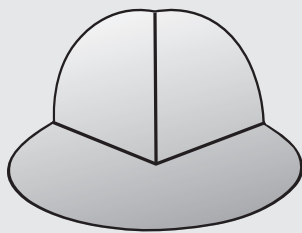
N.B.: Suddetti articoli non sostituiscono l'operazione di impermeabilizzazione della membrana principale ma sono studiati per creare un'ulteriore protezione e rinforzo nei punti più a rischio di eventuali rotture dovute alle diverse trazioni longitudinali e trasversali dei manti impermeabili o dei movimenti strutturali.

VOCE DI CAPITOLATO

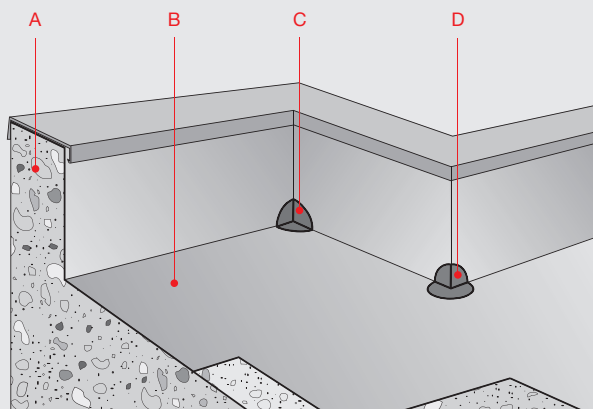
Fornitura e posa in opera di **angoli e/o spigoli**, tipo ITALPROFIL® in TPO stabilizzato e flessibile.



^ **ART. 115.2**



^ **ART. 116.2**



- A - Supporto
- B - Membrana in TPO
- C - Angolo interno
- D - Angolo esterno

04

LINEA PRODOTTI A FISSAGGIO MECCANICO PER QUALSIASI TIPO DI MEMBRANA IMPERMEABILIZZANTE

04.1 BOCCHETTA "SUPER" IN IGOM.EE

04.2 BOCCHETTA "TOP"



04.1 BOCCHETTA "SUPER" IN IGOM.EE



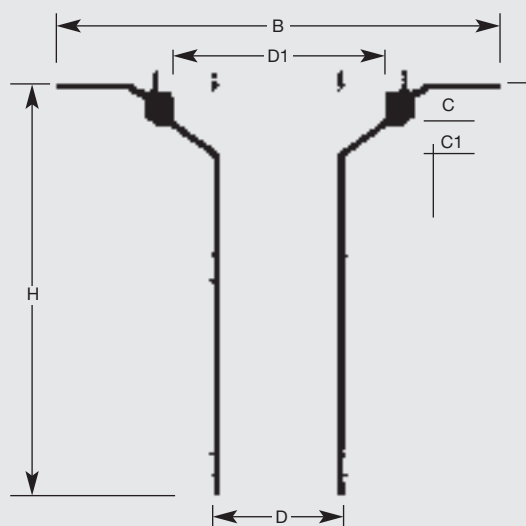
La **BOCCHETTA "SUPER"** a fissaggio meccanico è uno dei migliori sistemi di raccordo ai pluviali.

L'accoppiamento ed il fissaggio alle membrane impermeabili avviene meccanicamente e data la sua versatilità può essere impiegata con tutti i tipi di membrana impermeabile. La conformazione della bocchetta e i suoi accessori è studiata nei minimi particolari, ottenendo un prodotto con caratteristiche superiori ai tradizionali prodotti in commercio. Il materiale usato per la realizzazione della bocchetta è l'IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche.

L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

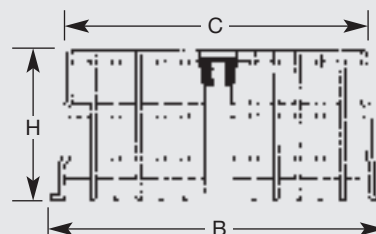
Può essere usato in una vasta gamma di temperature ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

ART.	129	130	132	133	134	136
DENOM	75	80	100	110	125	150
B	340	340	340	340	340	340
H	330	330	330	330	330	330
D	75	80	100	110	125	150
D1	170	170	170	170	170	170
C	30	30	30	30	30	30
C1	25	25	25	25	25	25



PARAFOGLIE/ PARAGHIAIA

ART.	24
B	180
H	80
C	160



TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - Predisporre il vano adatto ad accogliere l'invaso della bocchetta.
- 2 - Posare la bocchetta nel corrispondente tubo di scarico.
- 3 - Stendere la membrana impermeabile.
- 4 - Premere la membrana in corrispondenza delle viti filettate, con la pressione si evidenziano le sei viti; incidere la membrana e farle fuoriuscire.
- 5 - Inserire l'anello e fermarlo con due dadi alettati, tagliare la membrana all'interno di questo.
- 6 - Procedere al fissaggio degli altri dadi alettati previo inserimento delle rondelle, innestare il parafoglie/paraghiaia.

SCHEDA PRODOTTO

La bocchetta Super è costituita da una flangia circolare e flessibile con incorporate 6 viti in acciaio inox.

Invaso piatto h. mm. 30 Ø mm. 30 per assicurare il deflusso dell'acqua in caso di forti precipitazioni.

Codolo h. mm. 330.

Diametri d'imbocco ai pluviali su bicchiere Ø 75-80-100-110-125-150.

La bocchetta viene fornita completa di anello in alluminio 5076, spessore mm. 3,5, Ø mm. 220, munito di 6 fori e 3 alloggiamenti per l'aggancio del Paraghiaia/Parafoglie.

Paraghiaia/Parafoglie h mm. 80 Ø di mm 180 alla base e mm 160 alla sommità, si aggancia nei 3 appositi alloggiamenti predisposti nell'anello.

L'anello in alluminio a prova di corrosione e i 6 dadi alettati in acciaio inox assicurano un'aggancio a perfetta tenuta con tutti i tipi di membrana impermeabile.

La bocchetta Super può essere smontata e riutilizzata.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette a fissaggio meccanico, tipo ITALPROFIL® Super a base di gomme sintetiche IGOM.EE con flangia circolare Ø mm. 340, invaso piatto altezza mm. 30, diametro mm. 170, codolo antirigurgito da h. 330 mm. adatto per tubi con bicchiere, del Øcompleti di anello di tenuta in alluminio, rondelle e dadi alettati per fissaggio anello e Parafoglie/Paraghiaia maglia 6 mm.

SISTEMI DI POSA

PER MEMBRANE BITUMINOSE



PER MEMBRANE SINTETICHE



04.2 BOCCHETTA "TOP"



- < ART. 200 Ø 75
- < ART. 202 Ø 110
- < ART. 204 Ø 125
- < ART. 206 Ø 160



- < ART. 200.1 Ø 75
- < ART. 202.1 Ø 110
- < ART. 204.1 Ø 125
- < ART. 206.1 Ø 160



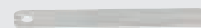
- < ART. 200.2 Ø 75
- < ART. 202.2 Ø 110
- < ART. 204.2 Ø 125
- < ART. 206.2 Ø 160



^ ART. 216



^ ART. 218



^ ART. 210.2



- ^ ART. 222 Ø 75
- ^ ART. 224 Ø 110
- ^ ART. 226 Ø 125
- ^ ART. 228 Ø 160



^ ART. 210.3



^ ART. 220



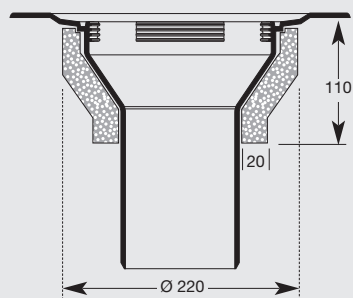
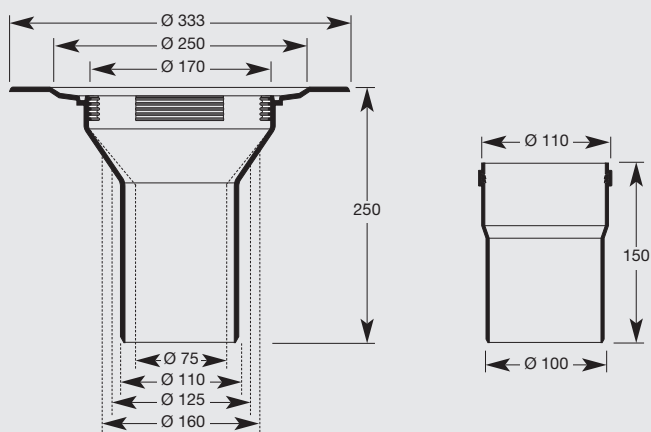
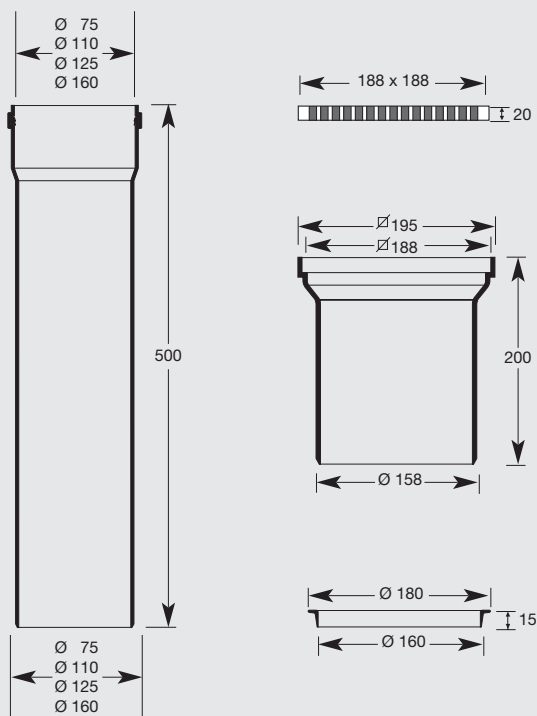
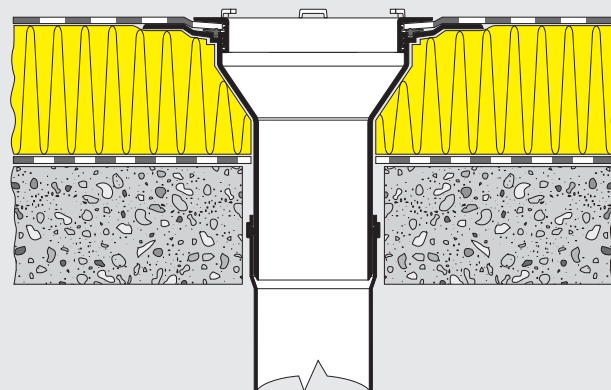
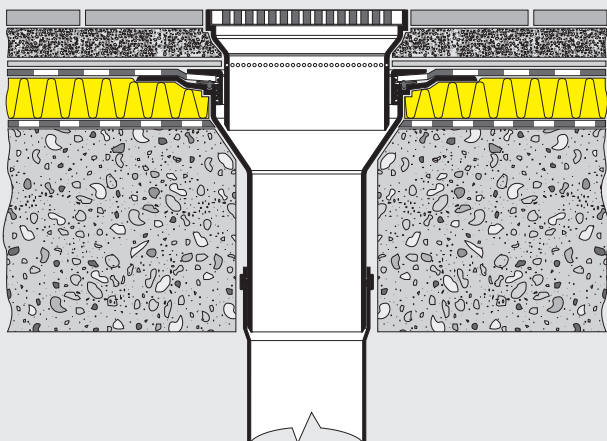
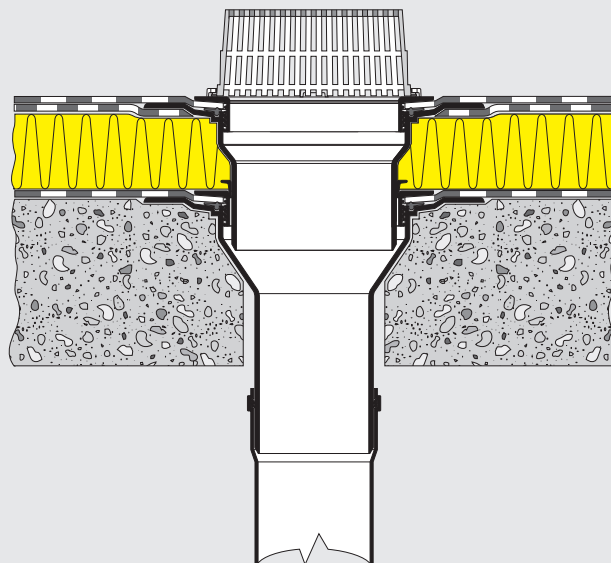
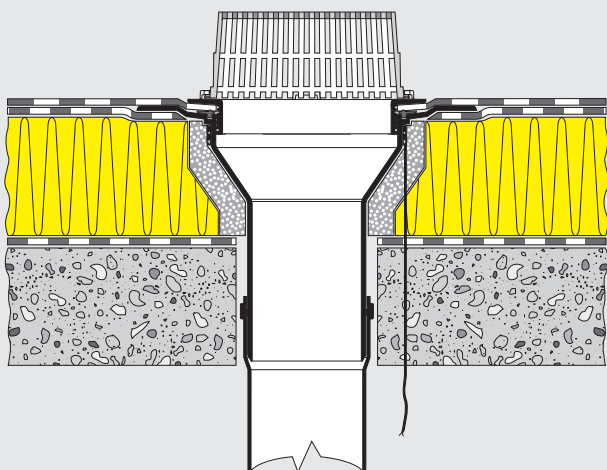
^ ART. 230
Ø 110-100

La **BOCCHETTA "TOP"** a fissaggio meccanico è uno dei migliori sistemi di raccordo ai tubi pluviali, le misure sono corrispondenti alla Norma UNI EN 1451-1, l'innesto va su tubi con bicchieri e guarnizioni di tenuta (senza collanti). La bocchetta "Top" è particolarmente adatta per l'utilizzo su coperture con minime pendenze, al di sotto di giardini pensili, "tetto rovescio" e terrazze piastrellate.

L'accoppiamento ed il fissaggio con le membrane impermeabili avviene meccanicamente mediante un anello con vite, questo sistema permette l'utilizzo con tutti i tipi di membrane impermeabili.

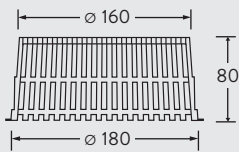
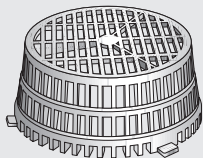
> **TECNOLOGIA DI POSA PAG. 73**

04.2 BOCCHETTA "TOP" (LE MISURE SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI CON TOLLERANZA ± 2)

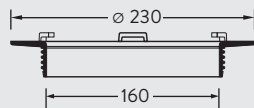
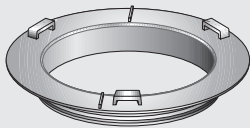


04.2 BOCCHETTA "TOP"

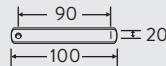
- > **ART. 24**
Parafoglie
e/o Paraghiaia



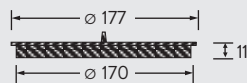
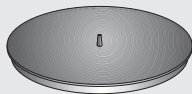
- > **ART. 210**
Anello
con vite



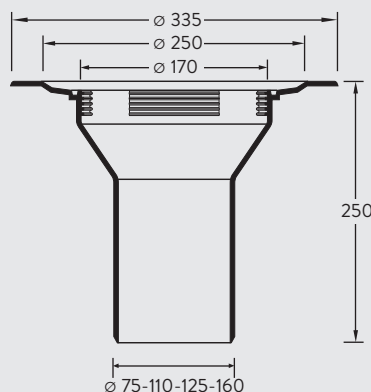
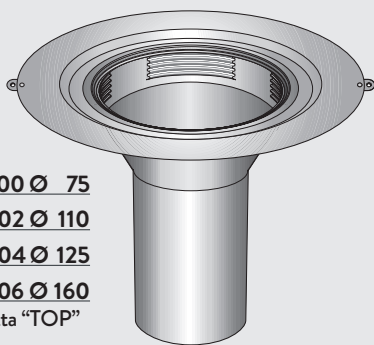
- > **ART. 210.2**
Guida per taglierino



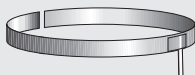
- > **ART. 210.3**
Coperchio
di protezione



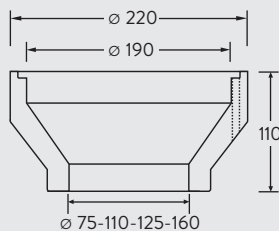
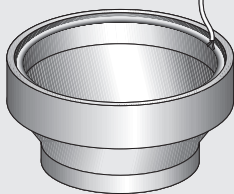
- ^ **ART. 200 Ø 75**
^ **ART. 202 Ø 110**
^ **ART. 204 Ø 125**
^ **ART. 206 Ø 160**
Bocchetta "TOP"



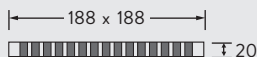
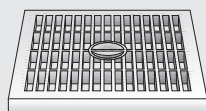
- > **ART. 212**
Nastro
scaldante 14 Watt



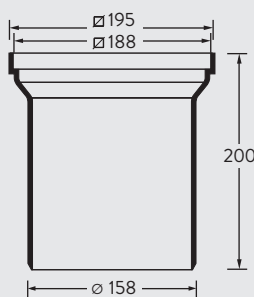
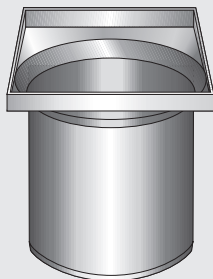
- > **ART. 214**
Box
di isolamento
per bocchetta
"TOP"



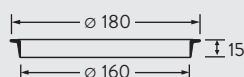
- > **ART. 216**
Griglia
188x188
Ped.



- > **ART. 218**
Manicotto
portagriglia



- > **ART. 220**
Guarnizione
a "L"



CARATTERISTICHE TECNICHE E DOTAZIONI

- Flangia circolare Ø 330 mm. con fori per chiodatura.
- Guarnizione di tenuta.
- Invaso alla sommità Ø 165 mm., codolo Ø 75-110-125-160 mm., altezza totale 250 mm.
- Coperchio di protezione a perdere con perno centrale per guida del taglio circolare.
- Guida in lamiera con foro e fessura per accogliere la lama del taglierino (per taglio circolare).
- Anello con vite a tre alloggiamenti per aggancio parafoglie e/o paraghiaia e apposite sporgenze per l'avvitamento.

OPZIONI

- Elemento sovrapponibile (manicotto) con sede per accogliere la griglia.
- Griglia pordonabile mm. 188x188.
- Guarnizione a L per sovrapposizione di bocchette o tubi.
- Riscaldamento 220 V - 14 W.
- Isolamento in polistirene alta densità.
- Tubi con bicchiere dotati di guarnizione, Ø 75-110-125-160, L mm. 500.
- Parafoglie/Paraghiaia.

I VANTAGGI OFFERTI DALLE BOCCHETTE

A FISSAGGIO MECCANICO

- 1 - La bocchetta "TOP" può essere usata con tutti i tipi di membrana impermeabile su coperture edili civili ed industriali.
- 2 - Il suo kit di dotazione e le opzioni permettono svariate soluzioni di impiego.
- 3 - Sistema di posa in opera pratico e rapido, con tempi dimezzati.
- 4 - Si può usare con teli di membrane preconfezionati.
- 5 - Ampio invaso che facilita il deflusso delle acque meteoriche.
- 6 - Garanzia di tenuta stagna tra la bocchetta e il manto impermeabile grazie all'anello di chiusura e la speciale guarnizione in dotazione.
- 7 - Garanzia di tenuta stagna tra la bocchetta e i tubi di raccordo (scarichi) grazie al codolo di preciso inserimento su tubi a norma UNI EN 1454-1.
- 8 - Il magazzino sarà ridotto ad un solo tipo di bocchetta.

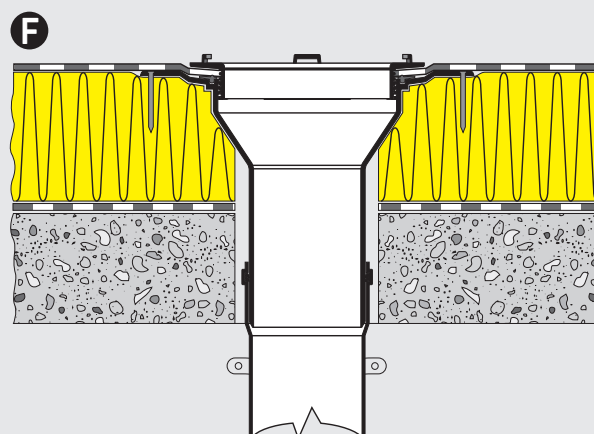
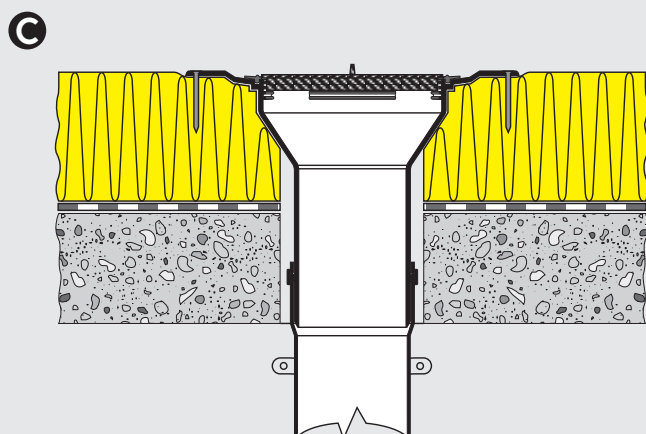
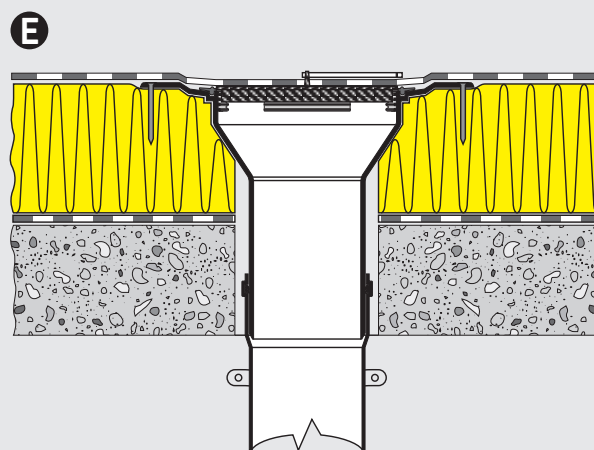
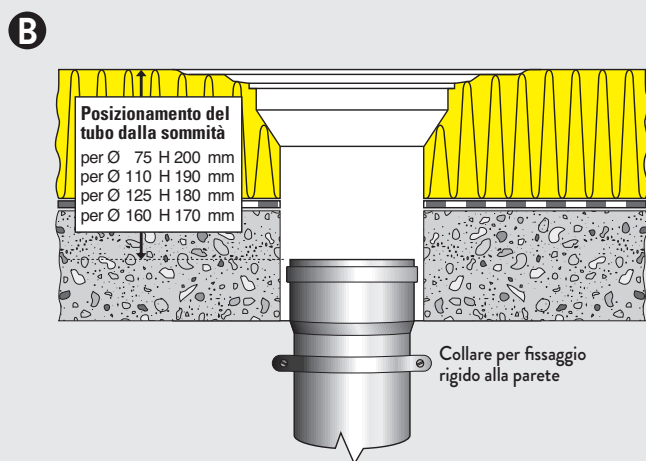
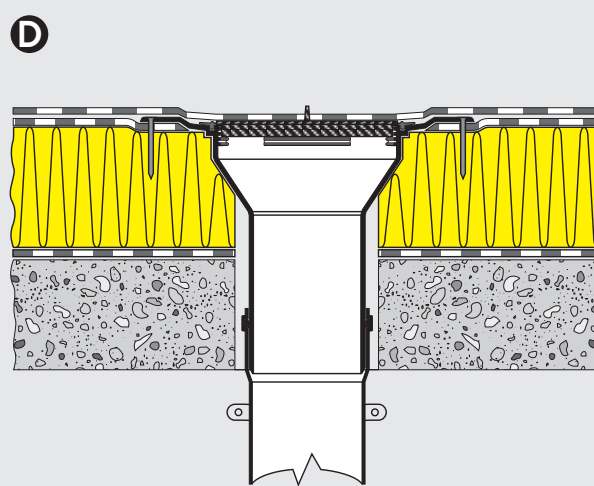
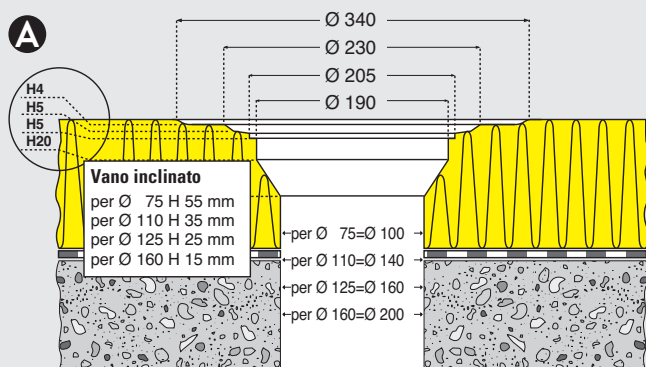
CAPACITÀ DI SCARICO DELLE BOCCHETTE "TOP"

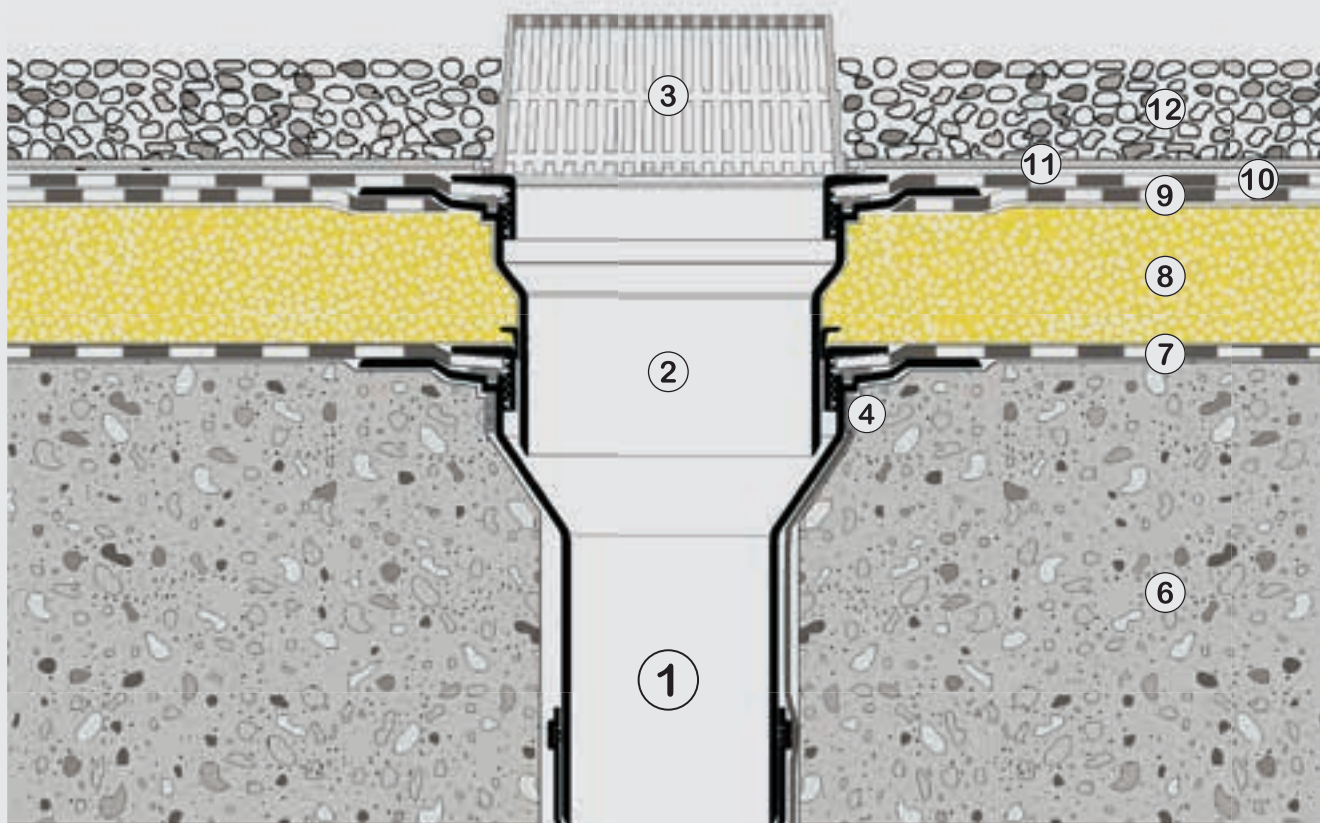
- Ø 75 = 300 lt./min.
- Ø 110 = 492 lt./min.
- Ø 125 = 690 lt./min.
- Ø 160 = 786 lt./min.
- Con paraghiaia 20% in meno
- La bocchetta "TOP" è riciclabile

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di bocchette a fissaggio meccanico, tipo ITALPROFILI® Top in PP con flangia circolare Ø mm. 330, invaso piatto altezza mm. 30, diametro mm. 170, codolo da h. 250 mm. adatto per tubi con bicchiere e guarnizione a norma UNI EN 1451-1, del Øcompleti di guarnizione, anello di tenuta a vite, resistenza per riscaldamento, isolamento e Parafoglie/Paraghiaia maglia 6 mm.

- 1 - Predisporre un vano con le misure dell'ingombro della bocchetta e del tubo di discesa nei vari supporti (fig. A).
- 2 - Procedere con la messa in opera del tubo di scarico fissandolo con appositi collari sotto il bicchiere del tubo (fig. B).
- 3 - Inserire la bocchetta con il suo coperchio nel bicchiere o nel manicotto e fissarla mediante chiodatura (fig. C). Controllare che la guarnizione sia posizionata nella sua sede.
- 4 - Nell'ipotesi di doppio strato impermeabile posare il primo strato e scaldare la membrana in corrispondenza dell'ingombro della flangia, infilare la bocchetta e far aderire la flangia evitando la fiamma su tutta la bocchetta (fig. D).
- 5 - Posare il manto impermeabile (nel caso di membrana bituminosa scaldare moderatamente la stessa e farla aderire sul piatto della bocchetta), evitare giunzioni in corrispondenza della bocchetta. A posa ultimata premere sul coperchio, far sortire il piolino di centraggio, se occorre tagliando la membrana, inserire la guida nello stesso e procedere al taglio circolare con un coltello a lama uncinata (fig. E).
- 6 - Togliere il coperchio, avvitare l'anello a mano usando le due alette sporgenti e premere a sufficienza, inserire il parafoglie e/o paraghiaia nei tre alloggiamenti (fig. F).

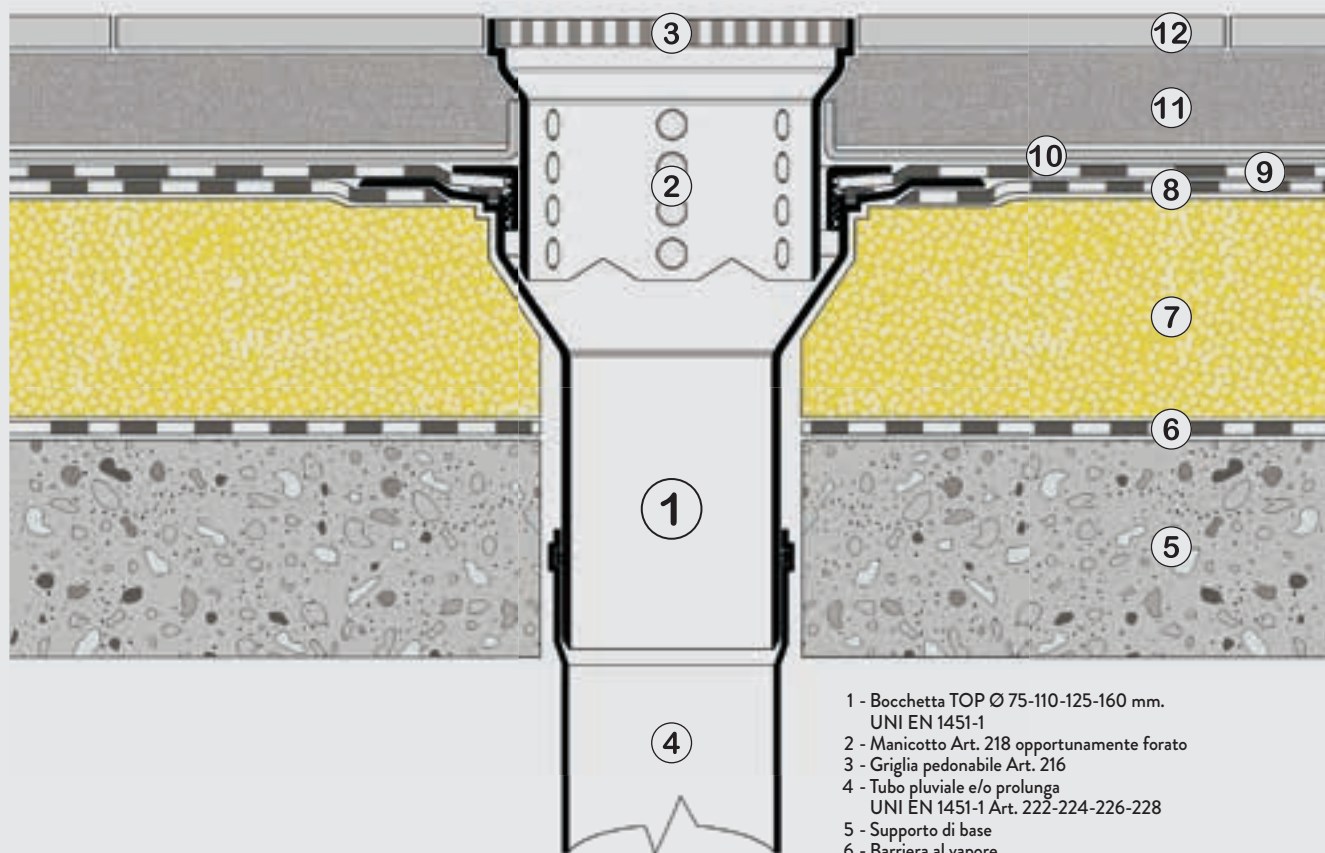


TECNOLOGIA DI POSA**Soluzione 1****04.2
BOCCHETTA
"TOP"****TETTO
INDUSTRIALE
CON DOPPIA
BOCCHETTA**

- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
- 2 - Bocchetta TOP Ø 160 mm.
- 3 - Parafoglie/Paraghiaia
- 4 - Riscaldamento 220V - 14 W
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile
- 11 - Strato separatore TNT
- 12 - Ghiaino lavato 5-6 cm.

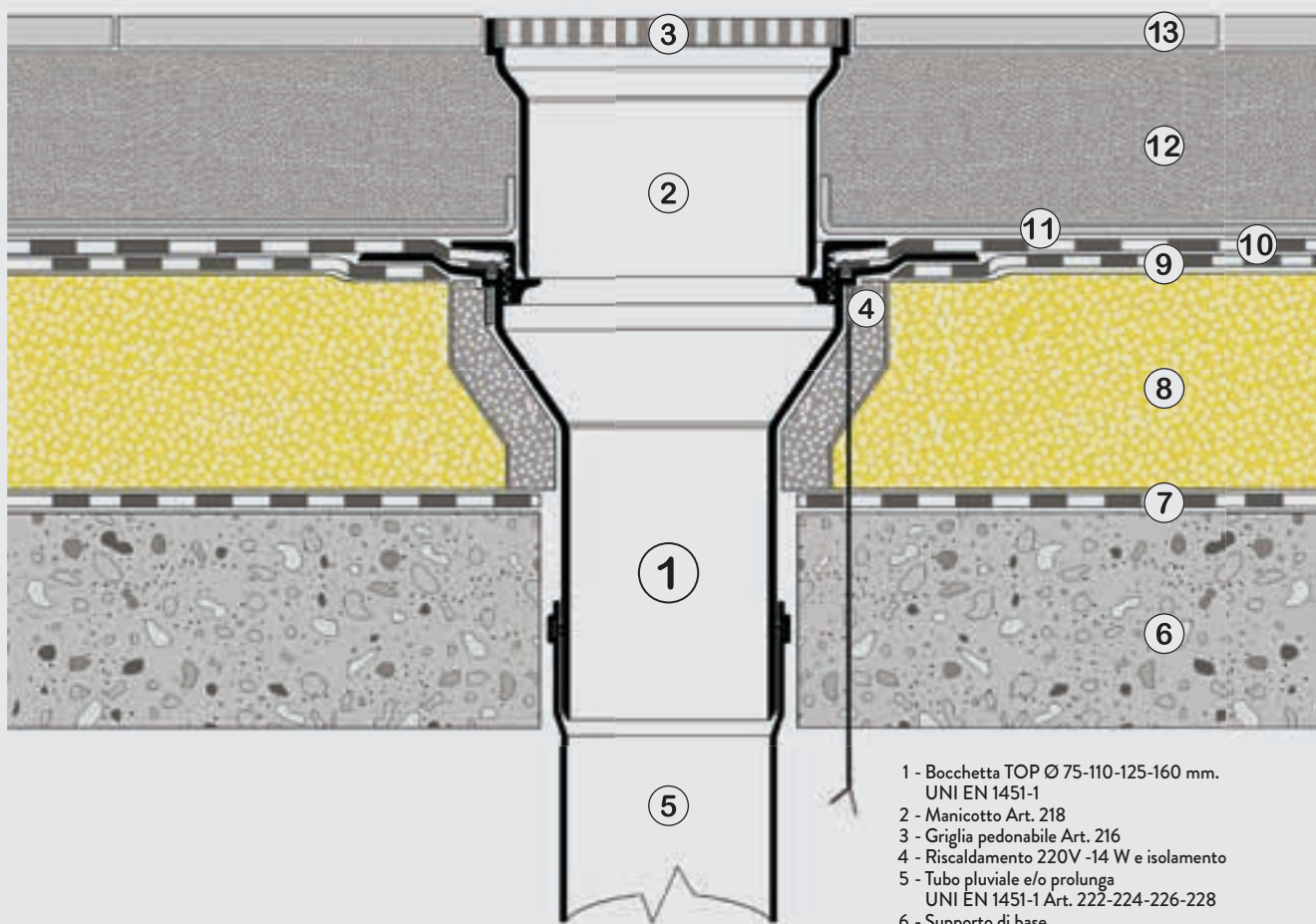
N.B.: il presente disegno indica ai n. 8 e 9 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TETTO PEDONABILE



- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Manicotto Art. 218 opportunamente forato
- 3 - Griglia pedonabile Art. 216
- 4 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 5 - Supporto di base
- 6 - Barriera al vapore
- 7 - Termoisolante
- 8 - Primo strato impermeabile
- 9 - Secondo strato impermeabile
- 10 - Strato separatore TNT
- 11 - Massetto cementizio
- 12 - Piastrelle antisdrucciolo e antigelo

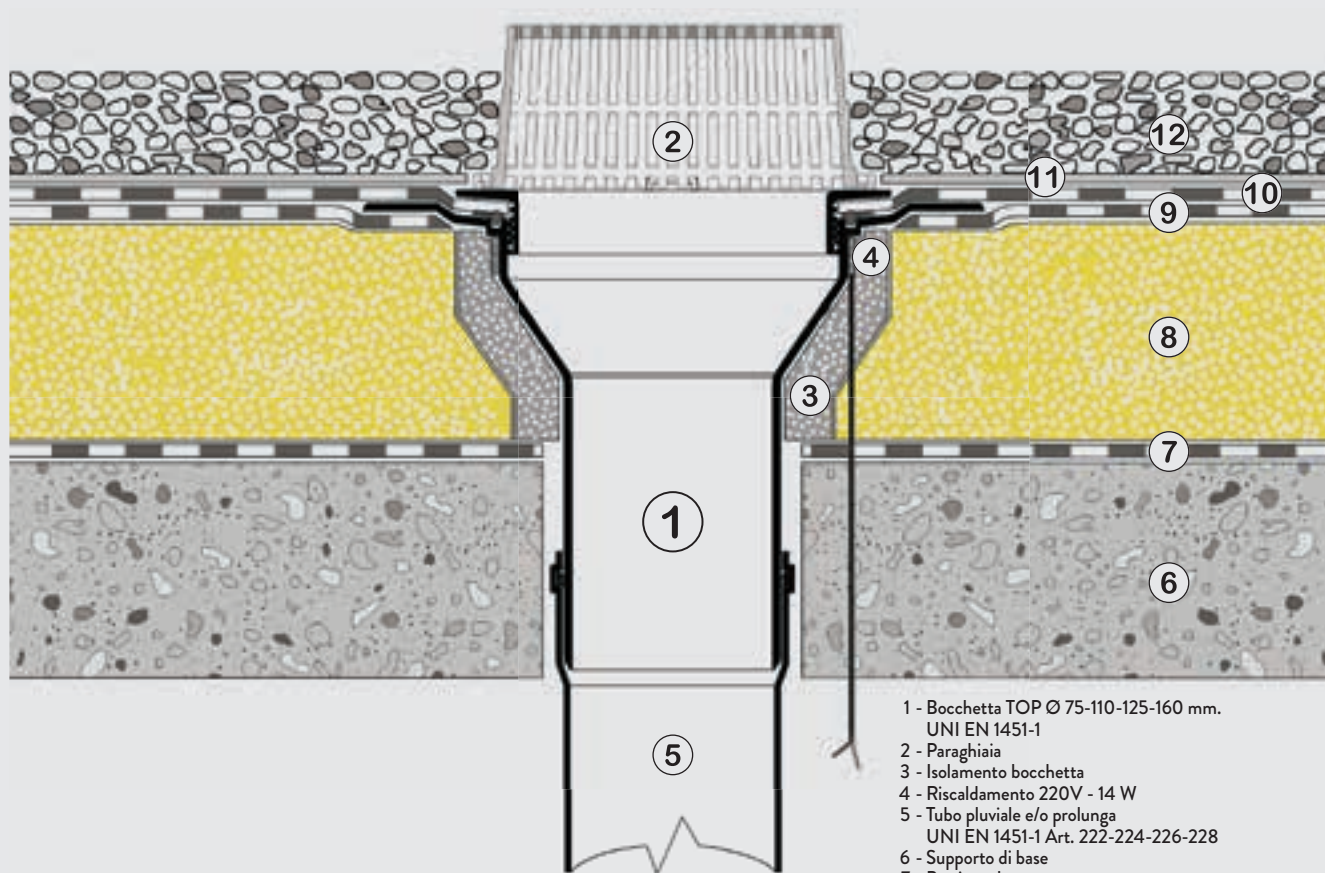
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TECNOLOGIA DI POSA**Soluzione 3****04.2
BOCCHETTA
"TOP"****TETTO
PEDONABILE**

- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Manicotto Art. 218
- 3 - Griglia pedonabile Art. 216
- 4 - Riscaldamento 220V -14 W e isolamento
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile
- 11 - Strato separatore TNT
- 12 - Massetto cementizio
- 13 - Piastrelle antisdrucchiolo e antigelo

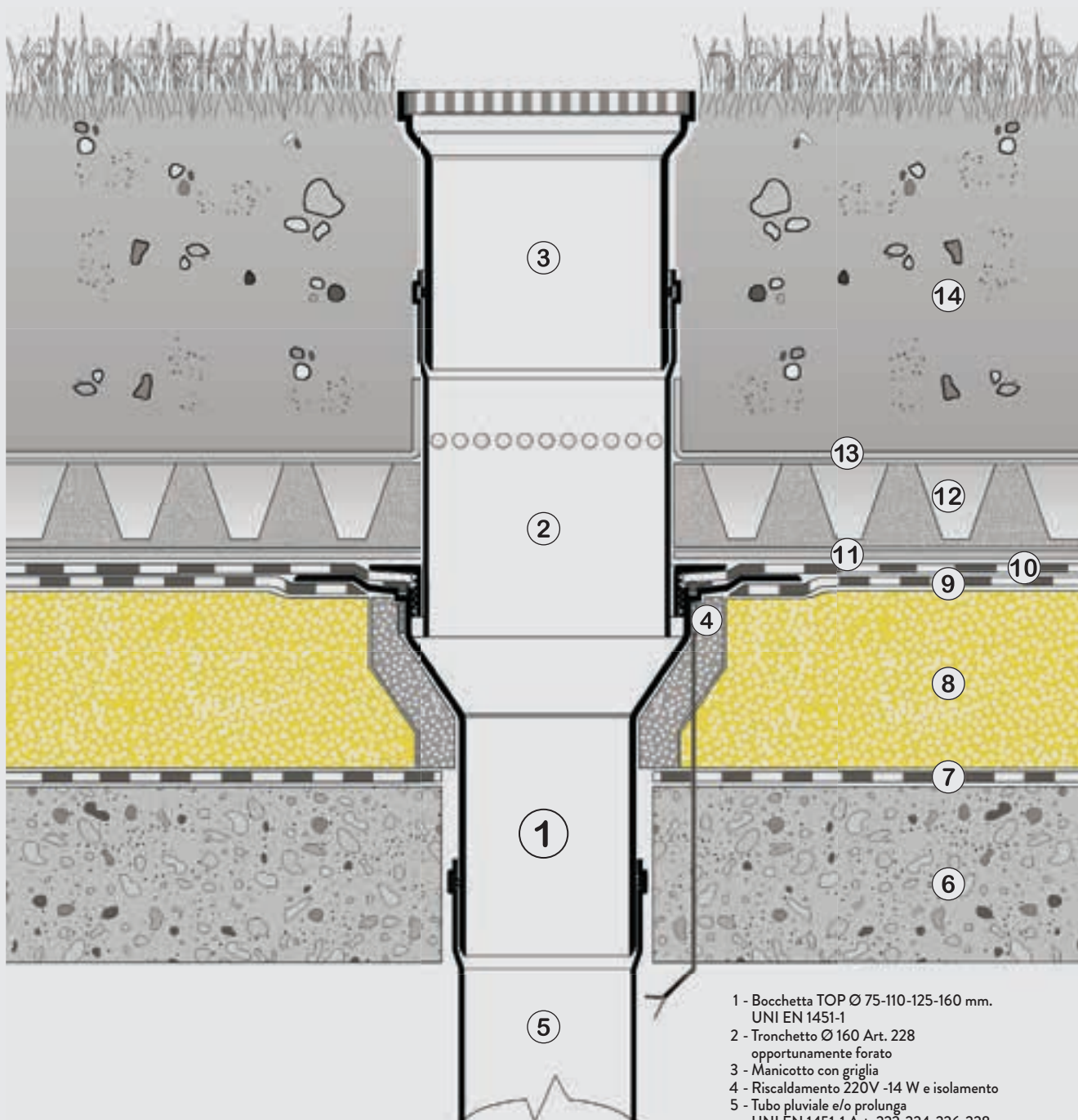
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

**TETTO
INDUSTRIALE
ZAVORRATO**



- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Paraghiaia
- 3 - Isolamento bocchetta
- 4 - Riscaldamento 220V - 14 W
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile
- 11 - Strato separatore TNT
- 12 - Ghiaino lavato 5-6 cm.

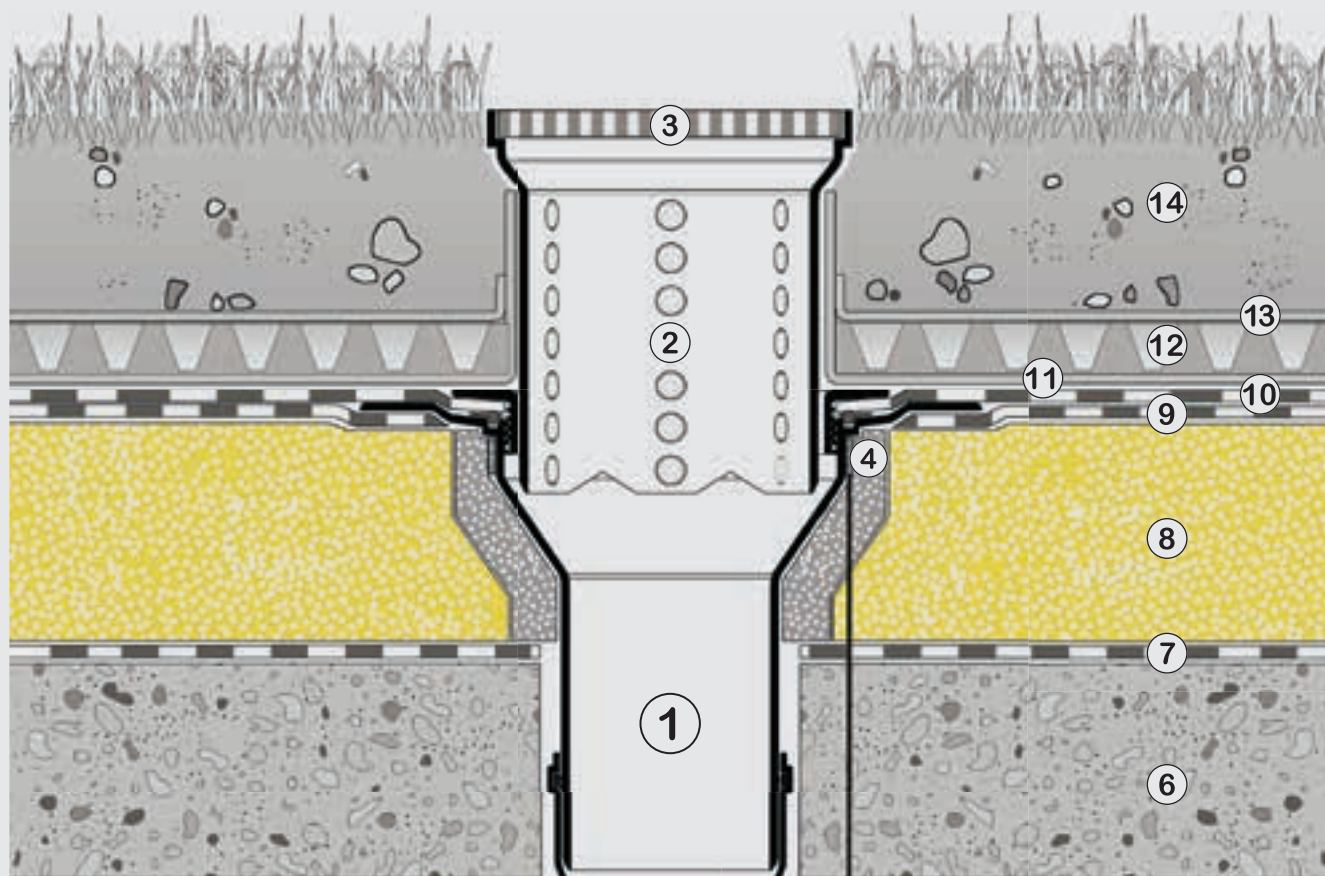
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TECNOLOGIA DI POSA**Soluzione 5****04.2
BOCCHETTA
"TOP"****TETTO
GIARDINO
PENSILE**

- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm. UNI EN 1451-1
- 2 - Tronchetto Ø 160 Art. 228 opportunamente forato
- 3 - Manicotto con griglia
- 4 - Riscaldamento 220V -14 W e isolamento
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile antiradice
- 11 - Strato separatore TNT
- 12 - Strato con vaschetta raccolta acqua
- 13 - Strato filtrante TNT
- 14 - Terreno per prato verde

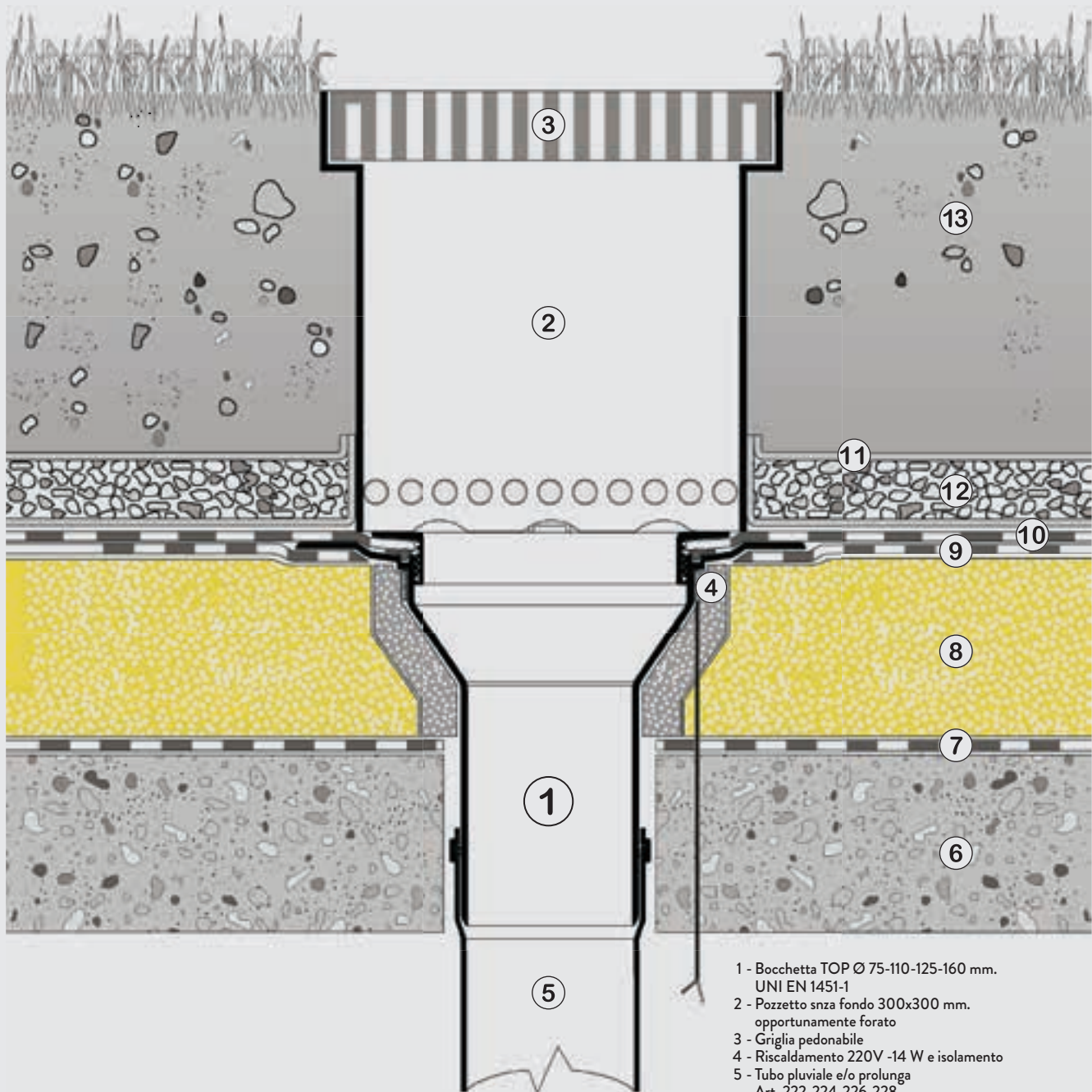
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TETTO GIARDINO PENSILE



- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Manicotto Art. 218
opportunamente forato e aperto sotto
- 3 - Griglia pedonabile Art. 216
- 4 - Riscaldamento 220V - 14 W
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile
- 11 - Strato separatore TNT
- 12 - Elemento contenitore acqua tipo Dörken
- 13 - Strato separatore filtrante
- 14 - Terreno per prato verde

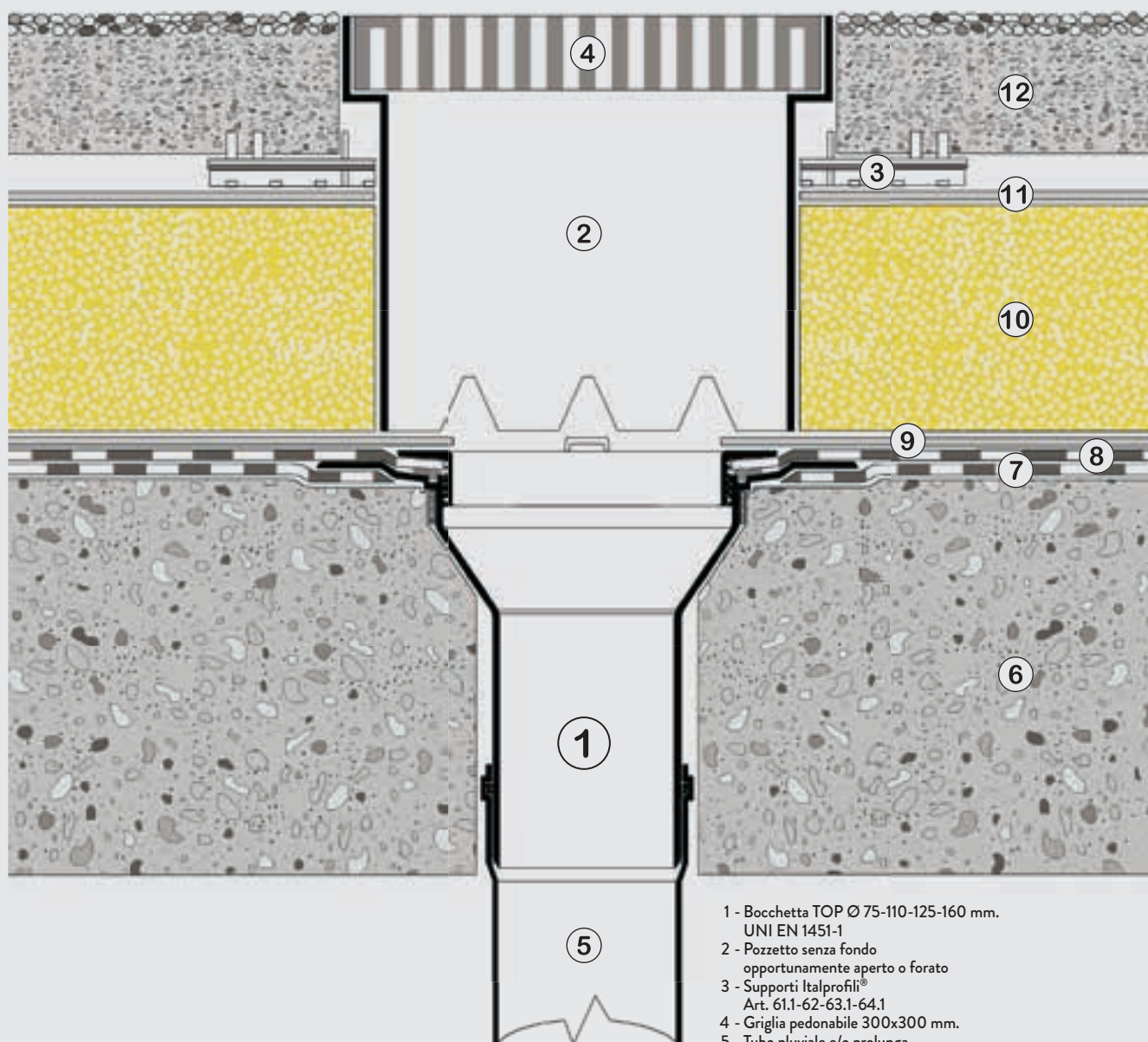
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TECNOLOGIA DI POSA**Soluzione 7****04.2
BOCCHETTA
"TOP"****TETTO
GIARDINO
PENSILE**

- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm. UNI EN 1451-1
- 2 - Pozzetto snza fondo 300x300 mm. opportunamente forato
- 3 - Griglia pedonabile
- 4 - Riscaldamento 220V -14 W e isolamento
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Barriera al vapore
- 8 - Termoisolante
- 9 - Primo strato impermeabile
- 10 - Secondo strato impermeabile
- 11 - Strati separatori e filtranti TNT
- 12 - Strato di ghiaia (60-70 mm.)
- 13 - Terreno per prato verde

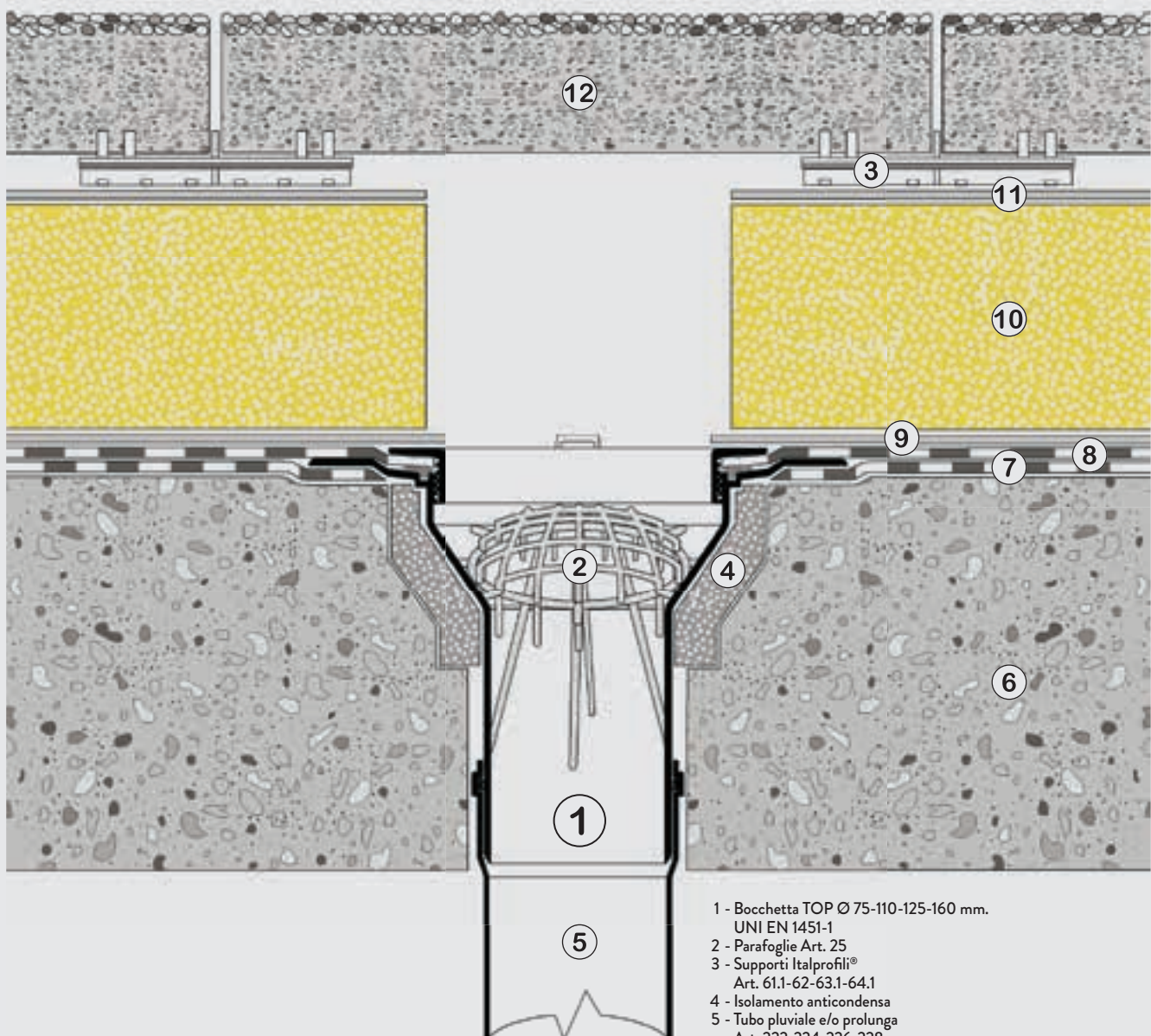
N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TETTO ROVESCIO PAVIMENTATO



- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Pozzetto senza fondo
opportunitamente aperto o forato
- 3 - Supporti Italprofili®
Art. 61.1-62-63.1-64.1
- 4 - Griglia pedonabile 300x300 mm.
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
UNI EN 1451-1 Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Primo strato impermeabile
- 8 - Secondo strato impermeabile
- 9 - Strato separatore TNT
- 10 - Termoisolante
- 11 - Strato consolidante e separatore TNT
- 12 - Piastre cementizie pedonabili

N.B.: il presente disegno indica ai n. 7 e 8 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

TECNOLOGIA DI POSA**Soluzione 9****04.2
BOCCHETTA
"TOP"****TETTO
ROVESCIO
PAVIMENTATO**

- 1 - Bocchetta TOP Ø 75-110-125-160 mm.
UNI EN 1451-1
- 2 - Parafoglie Art. 25
- 3 - Supporti Italprofil®
Art. 61.1-62-63.1-64.1
- 4 - Isolamento anticondensa
- 5 - Tubo pluviale e/o prolunga
Art. 222-224-226-228
- 6 - Supporto di base
- 7 - Primo strato impermeabile
- 8 - Secondo strato impermeabile
- 9 - Strato separatore TNT
- 10 - Termoisolante
- 11 - Strato consolidante e separatore TNT
- 12 - Piastre cementizie e pedonabili

N.B.: il presente disegno indica ai n. 9 e 10 doppia membrana bituminosa. Dette membrane possono essere sostituite con membrana mono strato in PVC - ECB - PP - EPDM, ecc.

05

LINEA PRODOTTI PER TETTI INCLINATI E/O A FALDE

05.1 AERATORI PER TETTI A FALDE INCLINATE

05.2 COLMO VENTILATO



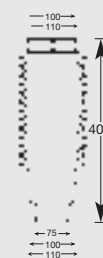
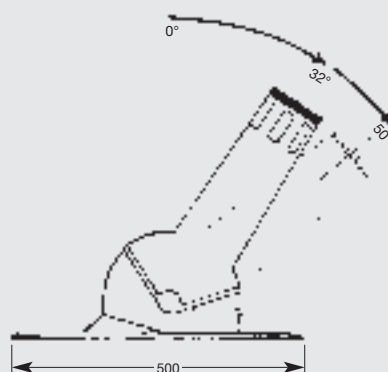
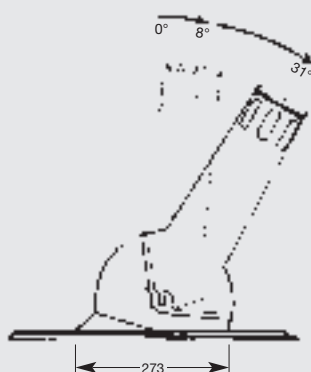
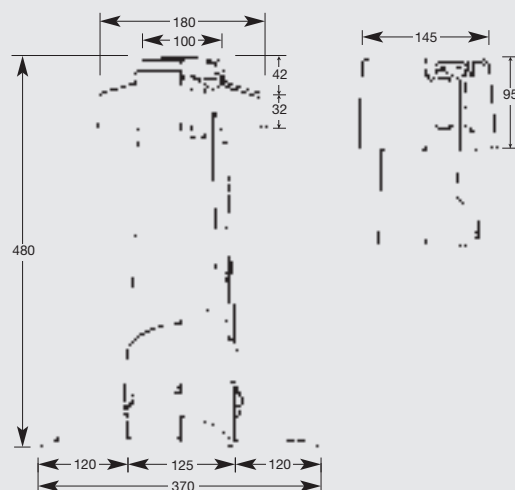
05.1 AERATORI PER TETTI A FALDE INCLINATE



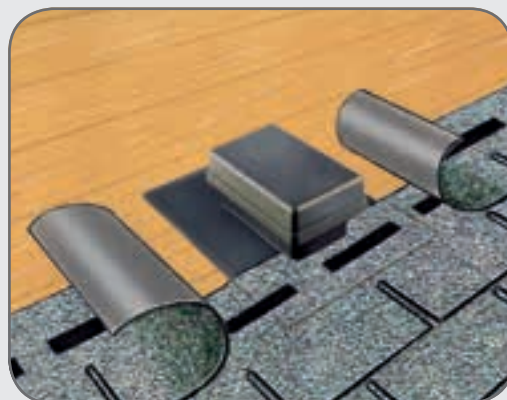
Gli AERATORI A SNODO sono adatti per tetti a falde con inclinazioni da 8° a 50° perpendicolare. Servono all'aerazione di locali vari, anche con apparecchi aspiranti, considerate le dimensioni dei loro fori d'uscita.

Gli aeratori, oltre alla piastra ed al corpo snodabile possono essere dotati di un raccordo a soffietto per accogliere tubi da qualsiasi angolazione.

Trovano impiego su tutti quei tetti realizzati con tegole bituminose e membrane di bitume modificato, nonché su tetti realizzati in lastre di fibrocemento, di ardesia, ceramiche e lamiere. Il materiale usato per la realizzazione degli aeratori è l'IGOM. EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche. L'IGOM. EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature da -25° a +100°C ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

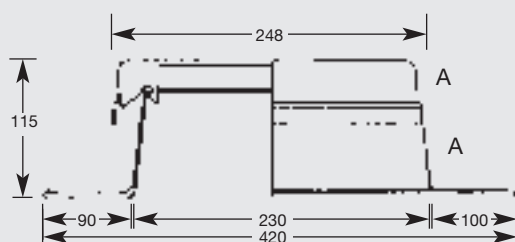
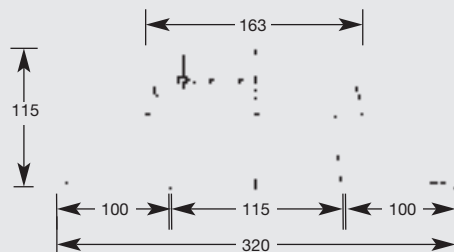
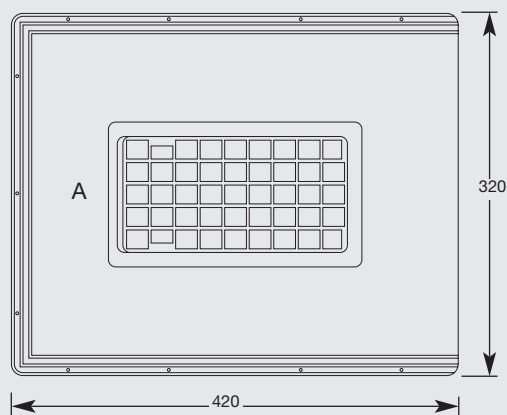


05.1 AERATORI PER TETTI A FALDE INCLINATE

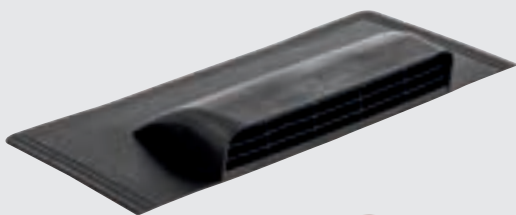


Gli **AERATORI Art. 157 e 157.1** sono adatti all'utilizzo su tetti piani o a falde da 0° a 50°. Sono studiati per aerare intercapedini e possono accogliere più tubi provenienti da locali sottostanti, ed hanno le stesse caratteristiche di cui sopra.

Il materiale usato per la realizzazione degli aeratori è l'IGOM.EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche. L'IGOM.EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature da -25° a +100°C ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.



05.1 AERATORI PER TETTI A FALDE INCLINATE



< **ART. 158**
Nero



< **ART. 158.1**
Marrone



< **ART. 159**
Nero

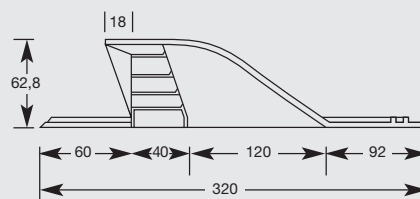
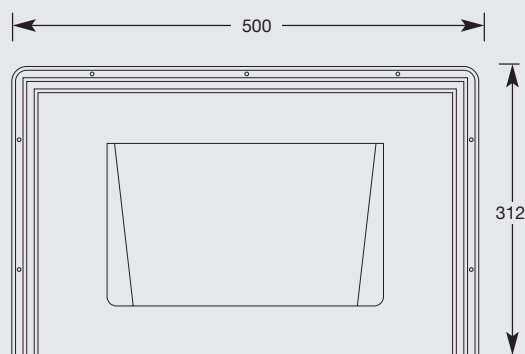
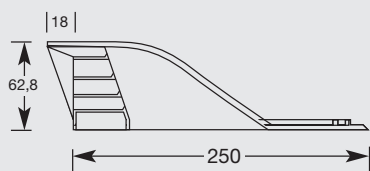
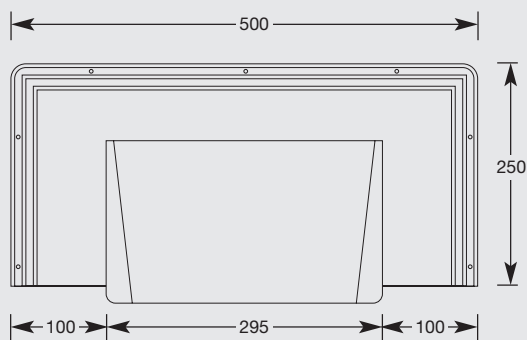


< **ART. 159.1**
Marrone



Gli **AERATORI Art. 158 e Art 158.1** sono adatti per l'utilizzo su tetti e falde con inclinazione da 15° al verticale, servono all'aerazione di intercapedini. Le loro dimensioni permettono l'accoglimento anche di tubi fino al Ø 110 mm. Trovano impiego su tutti quei tetti realizzati con tegole bituminose e membrane di bitume modificato, nonché su tetti realizzati in lastre di fibrocemento, di ardesia, ceramiche e lamiere. Il materiale usato per la realizzazione degli aeratori è l'IGOM. EE, trattasi di un compound di gomme sintetiche realizzato da ITALPROFILI® le quali offrono elevate caratteristiche tecniche chimiche e fisiche. L'IGOM. EE opportunamente formulato fornisce un'elevata resistenza alla degradazione causata dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici. Può essere usato in una vasta gamma di temperature da -25° a +100°C ed è stabile nel tempo, date le sue caratteristiche fisico meccaniche. Materiale quindi che, per l'ottima qualità, assicura una perfetta efficienza nel corso degli anni.

Gli **AERATORI Art. 159 e Art 159.1** hanno le stesse funzioni con la variante della flangia frontale che permette la sovrapposizione degli elementi di copertura, dando margini di sicurezza antiriflusso nel corpo aerante. Per maggior sicurezza è stato previsto anche un gradino di 7 + 3 mm. I due formati sono anche dotati di un frontalino di 18 mm che ha le funzioni di gocciolatoio.



05.1 AERATORI PER TETTI A FALDE INCLINATE



< ART. 54

< ART. 56

Grigio

< ART. 55

< ART. 57

Marrone



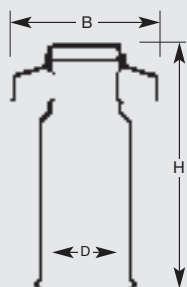
^ ART. 60



L'AERATORE ANTICONDENSA Art. 54 - 55 - 56 - 57 è adatto per l'aerazione di bagni, cucine, laboratori e tutti i locali interessati da vapori. Si chiama così perché date le sue caratteristiche costruttive evita la formazione di condensa e conseguente gocciolamento lungo tubi di sfiato quando questi sono sollecitati da vapori a contatto con l'esterno. Vengono forniti nei colori grigio e marrone.

La CUFFIA PER TEGOLA Art. 60 è adatta per il collegamento dei tubi emergenti alle tegole cementizie.

ART.	54 - 55	56 - 57
D	100	125
D1	120	150
B	180	220
H	300	350



^ ART. 54 - 55 - 56 - 57

05.2 COLMO VENTILATO



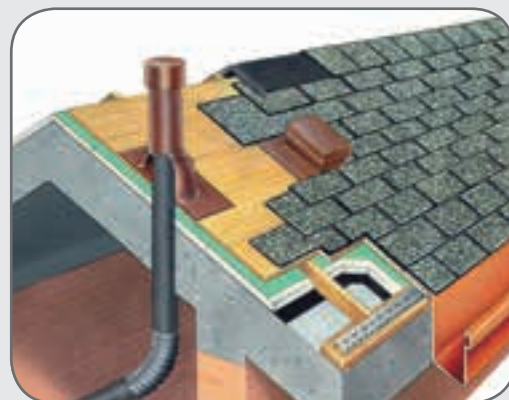
< ART. 2005



^ ART. 2010



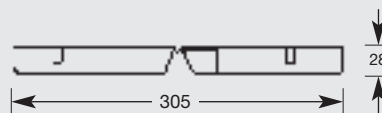
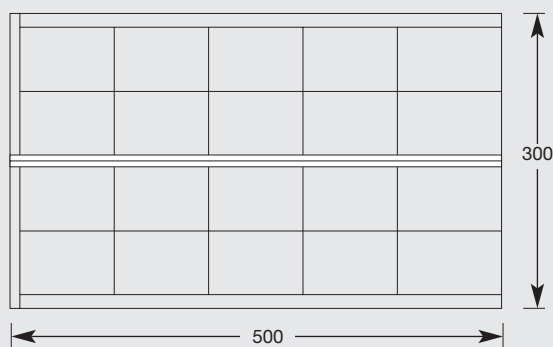
< ART. 2005



Il **COLMO** è stato studiato per l'aerazione di intercapedini nei tetti eseguiti con tegole bituminose e/o lastre in fibrocemento, per qualsiasi pendenza. È dotato di una serie di labirinti per evitare infiltrazioni d'acqua dovute a venti contrari, di appositi agganci per l'allineamento, di una zanzariera, di una serie di fori per l'ancoraggio tramite viti, di testate di chiusura per le partenze e gli arrivi.

Trattasi di un elemento stampato in materiale termoplastico flessibile e resistente alle alte e basse temperature.

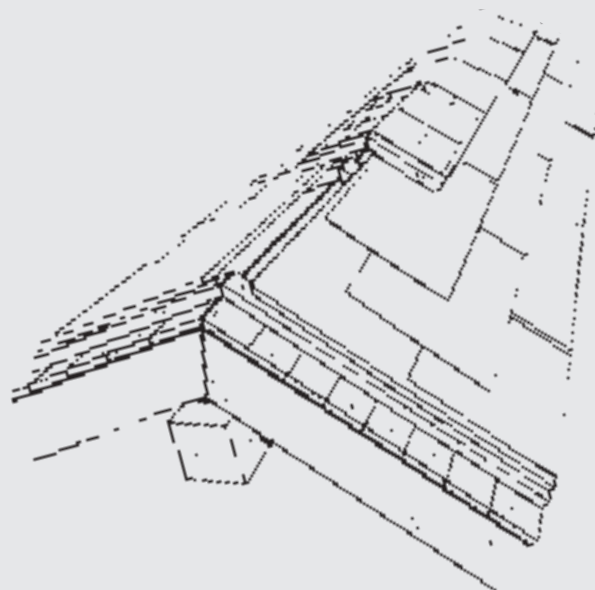
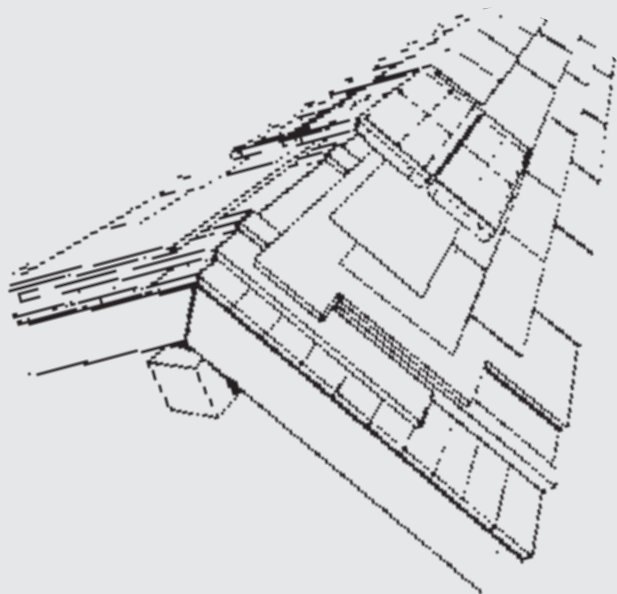
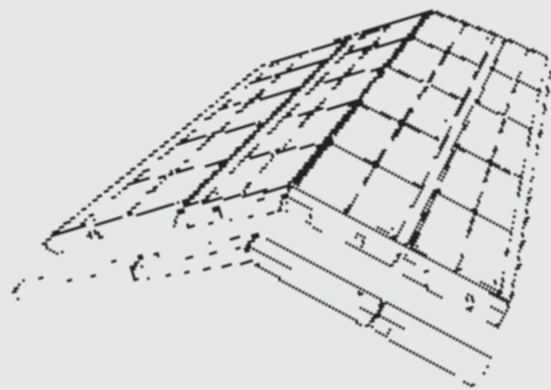
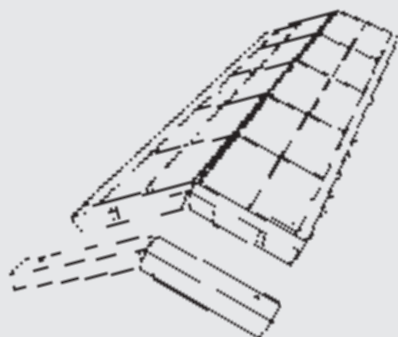
Il colmo viene fornito completo di viti auto filettanti per il fissaggio.



TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - Nel fissare l'ultimo pannello di supporto lasciare all'apice del tetto una apertura di almeno 8-10 centimetri a cavallo della linea del colmo.
- 2 - Procedere alla posa del manto di tegole di impasto bituminoso fino al bordo dell'apertura (Colmo).
- 3 - Posizionare due elementi (Colmo ITALPROFILI®) e tracciare una linea.
- 4 - Si passa alla posa degli elementi di colmo agganciandoli uno sull'altro negli appositi incastri, si procede al fissaggio mediante le viti in dotazione nei fori già predisposti.
- 5 - Fissare le testate di chiusura alle due estremità.
- 6 - Coprire il tutto con tegole di colmo su misura, queste dovranno sporgere almeno un centimetro oltre l'elemento nei due lati a valle, la chiodatura delle tegole dovrà avvenire oltrepassando l'intercapedine degli elementi di colmo arrivando al pannello di supporto.

Nel caso di posa in opera del colmo doppio, questo si ottiene tagliando un elemento a metà, i due pezzi vanno aggiunti a valle del colmo e vengono coperti con tegole intere.



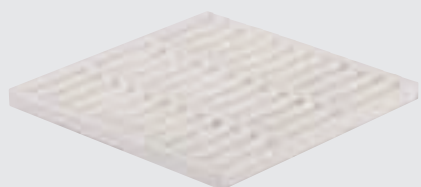
06

LINEA PRODOTTI PER MALTE CEMENTIZIE E/O GUAINE LIQUIDE

- 06.1** BOCCHETTA ANTIRIGURGITOUNIVERSAL R
CON FLANGIA RETINATA
- 06.2** POZZETTO A SCARICO LATERALE CON FLANGIA RETINATA
- 06.3** POZZETTO SIFONATO A SCARICO LATERALE
CON FLANGIA RETINATA
- 06.4** BOCCHETTA AD ANGOLO 87° TONDA
- 06.5** BOCCHETTA AD ANGOLO 87° RETTANGOLARE



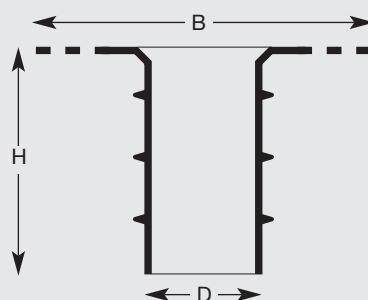
06.1 BOCCHETTA ANTIRIGURGITO UNIVERSAL R CON FLANGIA RETINATA



< ART. 143.5



< ART. 146.5



La **BOCCHETTA ANTIRIGURGITO UNIVERSAL R CON FLANGIA RETINATA** è uno dei più validi sistemi per il raccordo ai pluviali di scarico nelle coperture piane.

È particolarmente adatta per l'utilizzo su coperture impermeabilizzate con membrane cementizie bicomponenti o con qualsiasi guaina liquida a freddo.

ART.	150R	11R	13R	10R	14R	11R	16R	12R	17R	112R
DENOM	50	60	75	80	90	100	110	125	140	160
B	262	272	285	288	298	307	320	327	343	365
H	250	250	250	250	250	250	250	250	250	250
D	42	54	66	73	83	92	100	116	132	148

TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - Inserire la bocchetta nel tubo di scarico previa applicazione del primo strato sotto la flangia e sul resto della superficie.
- 2 - Stendere la rete di armatura (rete in fibra di vetro maglia mm. 5x5) fino all'imbocco dello scarico.
- 3 - Procedere con il secondo strato ed eventuali successivi.

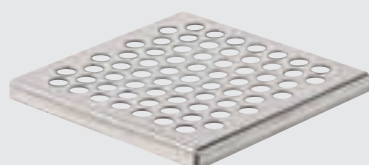
SCHEMA PRODOTTO

- Bocchetta realizzata con gomme termoplastiche IGOM.CE.
- Flangia flessibile munita di rete a maglia mm. 5x5 Ø mm.
- Codolo dotato di antirigurgito Ø mm. h. mm. 250.
- Telaio portagriglia in PP mm. 150x150 h. mm. 10.5.
- Griglia in ABS mm. 143x143 h. mm. 9.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di **bocchette di scarico** realizzate con gomme termoplastiche aventi codolo con antirigurgito h. mm. 250 Ø mm., flangia munita di rete perimetrale a maglia mm. 5x5. Completare con telaio portagriglia in ABS mm. 150x150 h. mm. 10.5, griglia in ABS mm. 143x143 h. mm. 9.

06.2 POZZETTO A SCARICO LATERALE CON FLANGIA RETINATA Ø MM. 50-75



< ART. 149

ART. 143 >



< ART. 146.1



ART. 146.2 >



Il **POZZETTO A SCARICO LATERALE CON FLANGIA RETINATA** è un valido sistema per ottenere in maniera ottimale la continuità fra le zone impermeabilizzate e gli scarichi di evacuazione nelle terrazze, balconi, lavanderie, ecc.

È stato studiato per essere impiegato nelle impermeabilizzazioni con membrane cementizie bicomponenti o con qualsiasi guaina liquida a freddo.

TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - Posizionare il pozzetto nella collocazione voluta e collegarlo alla rete di scarico formata con tubi UNI-EN 1451-1 del diametro adatto.
- 2 - Formare il massetto di pendenza tirato a fino.
- 3 - A pendenze stabilizzate togliere l'involucro di protezione accertandosi che la flangia sia esente da corpi estranei.
- 4 - Procedere con il primo strato anche sotto la flangia e successivamente stendere rete di armatura (rete in fibra di vetro maglia mm. 5x5) fino ai bordi del pozzetto.
- 5 - Stendere il secondo strato ed eventuali successivi fino al foro.
- 6 - Tagliare i residui nel bordo del pozzetto e inserire il telaio portagriglia e griglia.

SCHEMA PRODOTTO

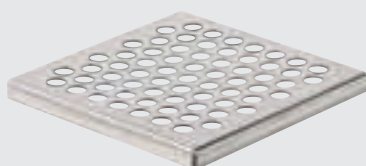
- Pozzetto con scarico laterale realizzato con gomme termoplastiche IGOM.EE.
- Flangia con rete a maglia mm. 5x5 Ø mm. 260.
- Tubo corrispondente norme UNI EN 1451-1° o similari mm. 50-75.
- Altezza pozzetto mm. 62 per il Ø mm. 50 e mm. 85 per il Ø mm. 75.
- Telaio portagriglia mm. 110x110 h. mm. 10,5 in PP.
- Griglia in ABS ed in alternativa in acciaio inox mm. 108x108 h. mm. 9,5.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di **pozzetti con scarico laterale** realizzati con gomme termoplastiche, flangia Ø mm. 260 munita di rete perimetrale a maglia mm. 5x5 h. mm. 62 per il Ø mm. 50 e h. mm. 85 per il Ø mm. 75 collegati alla rete di scarico di tubi UNI EN 1451-1 del Ø 50/75. Completare con telaio-manicotto per griglia in PP mm. 110x110 h. mm. 10,5 e griglia in ABS o in acciaio inox mm. 108x108 h. mm. 9,5.

06.3 POZZETTO SIFONATO A SCARICO LATERALE CON FLANGIA RETINATA

Ø MM. 50-75



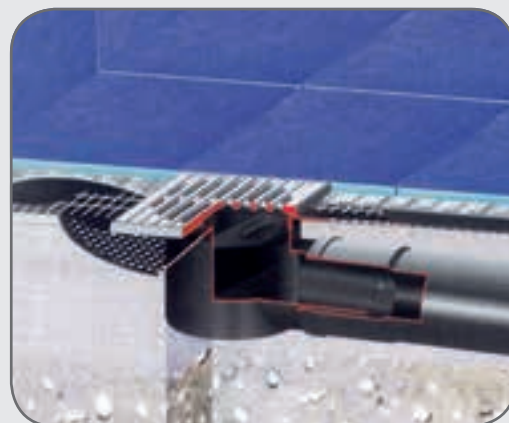
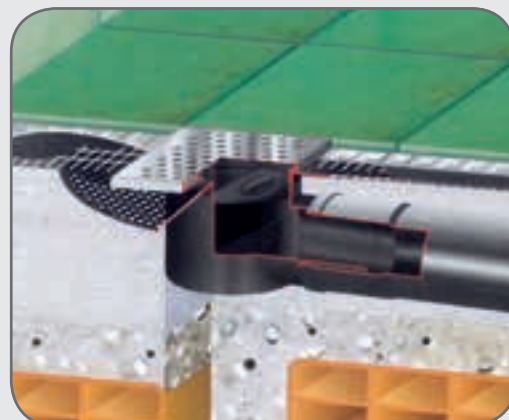
< ART. 149

ART. 143 >



< ART. 146.1

ART. 146.2 >



Il **POZZETTO SIFONATO A SCARICO LATERALE CON FLANGIA RETINATA** è dotato di sifone ed è un valido sistema per ottenere in maniera ottimale la continuità fra le zone impermeabilizzate e gli scarichi di evacuazione nelle terrazze, balconi, bagni, lavanderie, ecc. È stato studiato per essere impiegato nelle impermeabilizzazioni con membrane cementizie bicomponenti o con qualsiasi guaina liquida a freddo.

TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - Posizionare il pozzetto nella collocazione voluta, e collegarlo alla rete di scarico formata con tubi UNI-EN 1451-1 del diametro adatto.
- 2 - Formare il massetto di pendenza tirato a fino.
- 3 - A pendenze stabilizzate togliere l'involucro di protezione accertandosi che la flangia sia esente da corpi estranei.
- 4 - Procedere con il primo strato anche sotto la flangia e successivamente stendere la rete di armatura (rete in fibra di vetro maglia mm. 5x5) fino ai bordi del pozzetto.
- 5 - Eseguire il secondo strato ed eventuali successivi fino al foro.
- 6 - Tagliare i residui nel bordo del pozzetto e inserire il telaio portagriglia e griglia.

N.B.: Da evitare la messa in opera di pozzetti sifonati in zone con possibilità di gelo.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di **pozzetti con scarico laterale sifonati** realizzati con gomme termoplastiche, flangia Ø mm. 260 munita di rete perimetrale a maglia mm. 5x5 h. mm. 62 per il Ø mm. 50 e h. mm. 85 per il Ø mm. 75, collegati alla rete di scarico di tubi UNI EN 1451-1 del Ø 50/75. Completare con telaio-manicotto per griglia in PP mm. 110x110 h. mm. 10,5 e griglia in ABS o acciaio inox mm. 108x108 h. mm. 9,5.

SCHEMA PRODOTTO

- Pozzetto con scarico laterale sifonato realizzato con gomme termoplastiche IGOM.EE.
- Flangia con rete a maglia mm. 5x5 Ø mm. 260.
- Tubo corrispondente norme UNI EN 1451-1 o similari mm. 50-75.
- Altezza pozzetto mm. 62 per il Ø mm. 50 e h. mm. 85 per Ø mm. 75.
- Telaio portagriglia mm. 110x110 h. mm. 10,5 in PP.
- Griglia in ABS e in alternativa in acciaio inox mm. 108x108 h. mm. 9,5.

06.4 BOCCHETTA AD ANGOLO 87° TONDA

Ø MM. 63-75



La **BOCCHETTA AD ANGOLO 87° TONDA** è un valido sistema per ottenere in maniera ottimale la continuità fra le zone impermeabilizzate e gli scarichi di evacuazione nelle terrazze, balconi a scarico libero, con curve, nelle grondaie o apposite cassette.

È stata studiata per essere impiegata nelle impermeabilizzazioni con membrane cementizie bicomponenti o con qualsiasi guaina liquida a freddo.

TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - A pendenza stabilizzata eseguire un foro passante adatto (mm. 63-75) inclinato a 3° (5%).
- 2 - Posizionare la bocchetta previa stesura di un primo strato su tutta la zona d'ingombro della stessa.
- 3 - Procedere con il primo strato su tutta la superficie da impermeabilizzare e successivamente stendere la rete di armatura (rete in fibra di vetro maglia mm. 5x5) fino all'imbocco del tubo.
- 4 - Eseguire il secondo strato ed eventuali successivi.

N.B.: La bocchetta di cui sopra può essere fornita con tubo della lunghezza di mm. 500 pre-sagomato o standard (taglio diritto).

SCHEMA PRODOTTO

- Bocchetta realizzata con gomme termoplastiche IGOM.EE.
- Flangia flessibile largh. mm. 270.
- Tubi rigidi mm. 63-75 lunghezza mm. 500.
- Tubi pre-sagomati in due misure mm. 200 e mm. 300 lato più lungo.
- Colori: nero, grigio, avorio.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di **bocchette di scarico** realizzate con gomma termoplastica aventi tubo Ø mm. 63-75 lunghezza mm. 500, flangia larghezza mm. 270 h. mm 85 lato mm. 80, munita di una rete perimetrale a maglia mm. 5x5 e tubo sagomato tagliato a mm. 200-300-500 lato più lungo. Vedi particolare esecutivo.

06.5 BOCCHETTA AD ANGOLO 87° RETTANGOLARE MM. 65x97



La **BOCCHETTA AD ANGOLO 87° RETTANGOLARE** è un valido sistema per ottenere in maniera ottimale la continuità fra le zone impermeabilizzate e gli scarichi di evacuazione nelle terrazze, balconi a scarico libero, con curve, nelle grondaie o apposite cassette.

È stata studiata per essere impiegata nelle impermeabilizzazioni con membrane cementizie bicomponenti o con qualsiasi guaina liquida a freddo.

TECNOLOGIA DI POSA

- 1 - A pendenza stabilizzata eseguire un foro passante adatto mm. 70x100 inclinato a 3° (5%).
- 2 - Posizionare la bocchetta previa stesura di un primo strato su tutta la zona d'ingombro della stessa.
- 3 - Procedere con il primo strato su tutta la superficie da impermeabilizzare, e successivamente stendere la rete di armatura (rete in fibra di vetro maglia mm. 5x5) fino all'imbocco del tubo.
- 4 - Eseguire il secondo strato ed eventuali successivi.

N.B: La bocchetta di cui sopra può essere fornita con tubo della lunghezza di mm. 500 pre-sagomato o standard (taglio diritto).

SCHEDA PRODOTTO

- Bocchetta realizzata con gomme termoplastiche IGOM.EE.
- Flangia flessibile largh. mm. 270 h. mm. 85, lungh. mm. 80 munita di rete a maglia mm. 5x5.
- Tubo rettangolare rigido mm. 65x97 lunghezza mm. 500.
- Tubi pre-sagomati in due misure mm. 200 e mm. 300 lato più lungo.
- Colori: nero, grigio, avorio.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di **bocchette di scarico** realizzate con gomma termoplastica aventi tubo rettangolare mm. 65x97 lunghezza mm. 500, flangia larghezza mm. 270 h. 85 lato mm. 80, munita di una rete perimetrale a maglia mm. 5x5, tubo sagomato tagliato a mm. 200-300-500 lato lungo. Vedi particolare esecutivo.

07

LINEA GIUNTI E WATERSTOPS

- 07.1** GIUNTO ELASTIC
- 07.2** GIUNTI WATERSTOPS
- 07.3** GIUNTI IDROESPANSIVI A BASE DI POLIETILENE, GOMMA BUTILICA, RESINA E LEGANTI ELASTOMERICI
- 07.4** GIUNTO BENTONITICO IDROESPANSIVO A BASE DI BENTONITE SODICA NATURALE



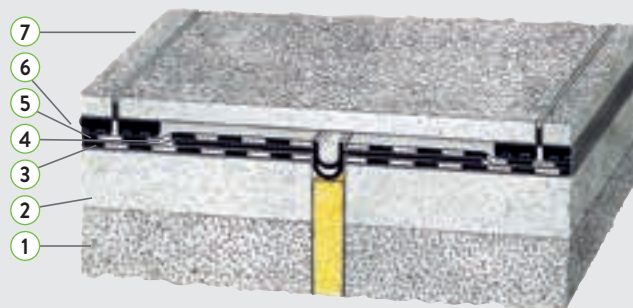
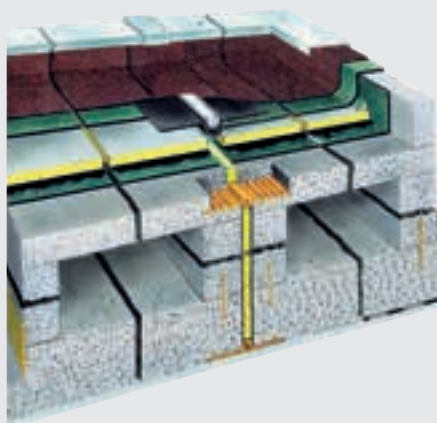
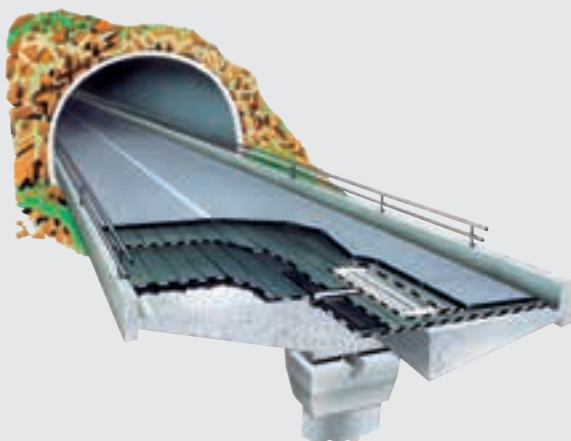
07.1 GIUNTO ELASTIC



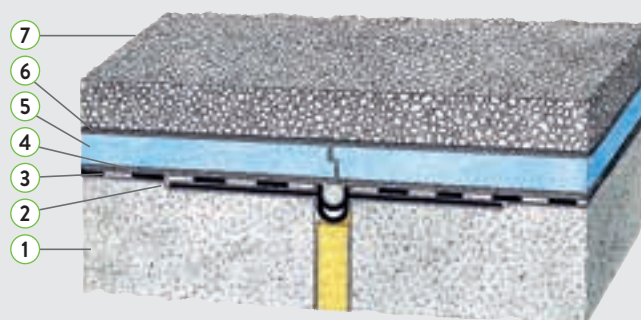
^ ART. 690



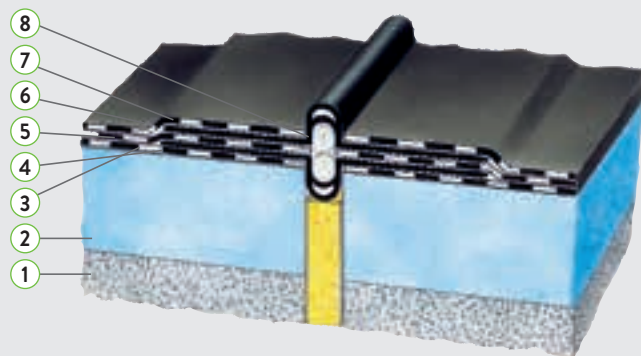
^ ART. 692



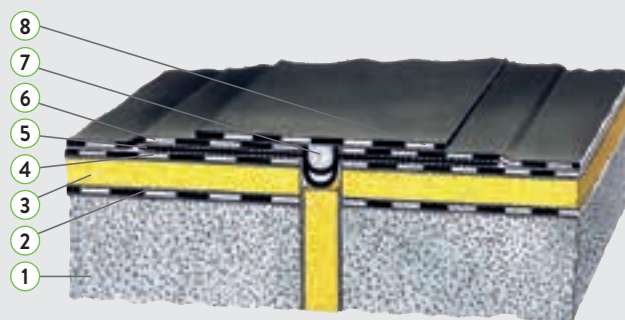
1 Supporto 2 Cemento cellulare 3 Membrana 4 Giunto Elastic
5 Membrana 6 Basamenti ITALPROFILI 7 Piastre pedonali



1 Supporto 2 Giunto Elastic 3 Membrana in PVC
4 Tessuto non tessuto 5 Isolamento 6 Tessuto non tessuto 7 Ghiaia



1 Supporto 2 Isolamento 3 Membrana 4 Giunto Elastic 5 Membrana
6 Doppio Giunto Elastic 7 Membrana 8 Doppio cordone di schiuma polieretanica



1 Supporto 2 Barriera al vapore 3 Isolamento 4 Membrana
5 Giunto Elastic 6 Membrana 7 Cordone 8 Fascia di membrana semiaderente

Per il cordone di riempimento del Giunto Elastic si consiglia di usare un profilo in schiuma di polietilene espanso a cellula chiusa del Ø 25 mm.

07.1 GIUNTO ELASTIC

GIUNTI DI DILATAZIONE PER IMPERMEABILIZZAZIONI REALIZZATE CON MEMBRANE BITUMINOSE E/O PVC ADATTI PER COPERTURE, GALLERIE, BACINI, IMPALCATI STRADALI, ECC.

- Il GIUNTO ITALPROFILI® Art. 690 ha la seguente conformazione:
 - presenta due fasce laterali della larghezza di mm. 150 rigate e sotto squadra a 35° alte 1 mm., in più una serie di fori perimetrali per assicurare un perfetto ancoraggio al bitume e/o alle membrane bituminose;
 - un corpo centrale a due spessori che agisce da guarnizione (giunto), misura altezza mm. 38, lunghezza ml. 25 (su richiesta altre misure).
- Il Giunto viene estruso impiegando un materiale termoplastico speciale e morbido (tipo gomma), compatibile con i bitumi e con membrane di bitume modificato. Questo manufatto così realizzato ha un'ottima resistenza alle

azioni meccaniche sia in dilatazione che in contrazione anche alle basse temperature, ha inoltre un'alta resistenza alle degradazioni causate dal sole, dall'ozono e da altri agenti atmosferici e chimici.

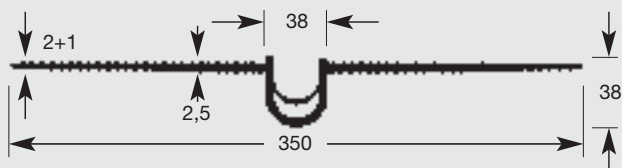
- Il GIUNTO Art. 692 presenta le stesse caratteristiche dall'Art. 690 con la variante delle fasce laterali. In quest'ultimo sono lisce per facilitare la saldatura tra i fogli ed il giunto con le membrane in PVC-P.

N.B.: Operazioni da eseguire prima della posa in opera del Giunto Elastic.

- Stendere il bulbo rivolto verso l'alto.
- Lasciarlo al sole per 15-20 minuti, tale durata di tempo serve ad eliminare le eventuali pieghe anormali causate dall'imballaggio e dal trasporto. In tal modo il giunto torna in perfetto stato e riacquista la sua figura iniziale.

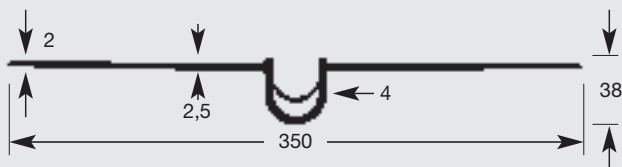
CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE - Art. 690

TIPO DI ANALISI	METODO	U.M.	VALORI
Densità	ASTM D 792	g/cm ³	1.13
Durezza 15"	ASTM D 2240	Shore A	70
Resistenza a lacerazione (senza intaglio)	ASTM D624	KN/m	30
Modulo al 100% di allungamento	ASTM D 638	MPa	2.5
Modulo al 300% di allungamento	ASTM D 638	MPa	3.2
Carico di rottura	ASTM D 638	MPa	5.0
Allungamento a rottura	ASTM D 638	%	580
MFI (190°C, 49.05 N)	ASTM D 1238	g/10 min	5.10



CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE - Art. 692

TIPO DI ANALISI	METODO	U.M.	VALORI
Peso specifico	DIN 53457	Kg/dm ³	1.30
Durezza shore A	DIN 53505 ASTM D2240	Shore A	68
Indice di fluidità	ASTM D1238 N. 21. 18 temp. °C 190	g/600 s	13.0
Resistenza e lacerazione	DIN 53515 ASTM D624 Senza intaglio	KN/m	53
Allungamento finale		%	310
Resistenza all'abrasione	DIN 53516	mm ³	155
Temperatura d'esercizio		°C	80
Resistenza a freddo		°C	-35



SPADE TERMICHE PER SALDATURE MANUALI DEI GIUNTI



^ ART. 697

Dimensioni lama mm. 540x43x3,8
Alimentazione 220 V - 50HZ monofase
Potenza 465 Watt

TECNOLOGIA DI POSA (SISTEMA SANDWICH)

Supposto che sia già predisposto un vano adatto ad accogliere il giunto della larghezza di 38-42 mm. e della profondità di 40 mm. libero da impurità.

- Stesura di una mano di Primer per una lunghezza di 50-60 cm. a cavallo del giunto.
- Stesura ed incollaggio a fiamma di uno strato di membrana (tipo APP, bitume modificato) sulla superficie del fondo (nel caso di strato unico al punto 2) predisporre due fasce di membrana della larghezza di cm. 30 dello stesso tipo e farla aderire al fondo su due lati del vano del giunto).
- Posare il giunto in posizione ideale, capovolgere la fascia rigata verso il corpo centrale del giunto, riscaldare con torcia la membrana curandosi che sia ben pastosa in superficie (senza scaldare il giunto), rimette la fascia in posizione definitiva e premere a fondo, con i piedi o con un apposito rullino. La stessa operazione va fatta anche dall'altro lato.
- Stendere e saldare a fiamma in corrispondenza del giunto la membrana del tipo indicato al punto 2) con le cure descritte al punto 3). Per altri impieghi vedi disegni.

N.B.: Nella fasi di riscaldamento a mezzo torcia delle membrane, evitare che la fiamma venga diretta verso le fasce del giunto da incollare.

SALDATURA DI COLLEGAMENTO DEGLI ELEMENTI

Il collegamento tra i vari profili può essere realizzato in cantiere, mediante saldatura dei lembi usando un normale fon ad aria calda (ns. art. 401) o una spada termica (ns. art. 697).

- Nel caso si usi una spada termica, si proceda come segue:
- I bordi del giunto da scaldare devono essere perfettamente squadri.
 - Si inserisce la spada termica e si fanno fondere i due elementi per circa 2 mm., poi si pressano l'uno contro l'altro.
 - Tenere i due elementi saldati in posizione per 1-2 minuti e procedere alla manipolazione, dopo l'avvenuto raffreddamento.

07.2 GIUNTI WATERSTOPS

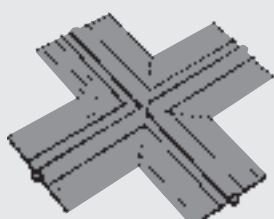


GIUNTI DI TENUTA E DI DILATAZIONE PER GETTI DI CEMENTO ARMATO IN OPERA

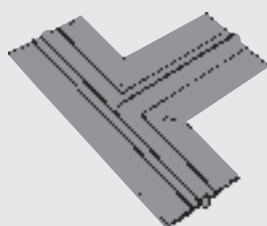
I **GIUNTI WATERSTOPS** sono profilati in PVC-P stabilizzato e flessibile di alta qualità, vengono usati per realizzare giunti di ripresa e di dilatazione verticale e orizzontale nei getti di cemento armato, assicurano una perfetta tenuta idrica anche in presenza di pressioni, nonché aria e corpi estranei nelle fessure di costruzioni civili ed industriali, fondazioni, canalizzazioni, serbatoi, dighe, gallerie, ecc. Il particolare PVC-P usato garantisce un'elevata resistenza all'invecchiamento, all'aggressione chimica in ambienti alcalini o acque salmastre, e a soluzioni acide (nel caso di strutture a contatto permanente con idrocarburi e olii di estrazione vegetale, deve essere impiegato un tipo di PVC-P adatto a queste particolari condizioni di impiego).

I vari tipi sono strutturati per assicurare e resistere alle sollecitazioni in fase di assestamento, ed adattarsi ai movimenti voluti dalle escursioni termiche a cui sono sottoposte le strutture.

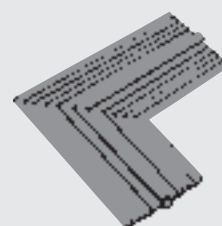
PEZZI SPECIALI PER GIUNTI WATERSTOPS



^ ART. 670



^ ART. 672



^ ART. 674



^ ART. 676

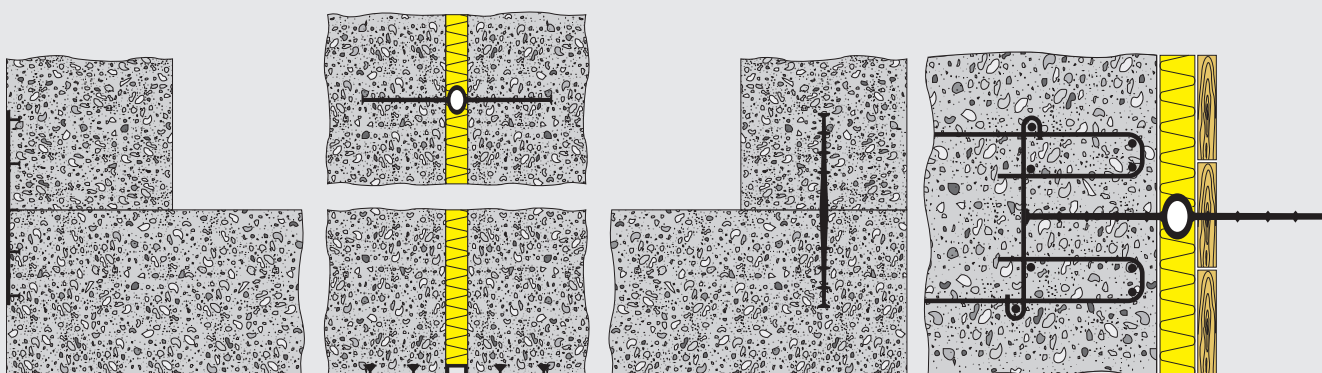


^ ART. 678



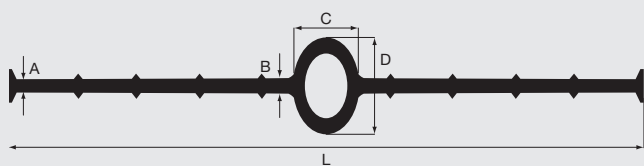
^ ART. 680

A RICHIESTA SI POSSONO REALIZZARE PEZZI SPECIALI SU DISEGNO



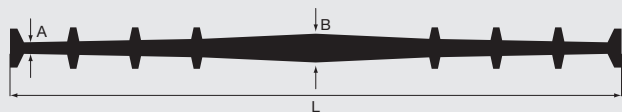
07.2 GIUNTI WATERSTOPS

GIUNTO INTERNO DI DILATAZIONE PVC



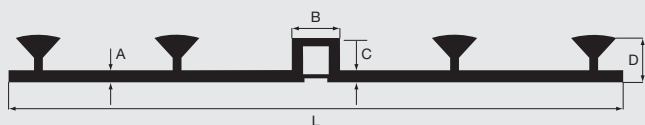
ART.	L mm.	A mm.	B mm.	C mm.	D mm.	ROTOLI
600	150	2,3	3,5	23	27	ML. 25
602	200	2,5	3,7	25	30	ML. 25
604	220	2,5	3,7	25	30	ML. 25
606	250	2,5	4,0	25	30	ML. 25
608	300	2,6	4,0	30	38	ML. 20
610	360	4,0	6,4	37	45	ML. 15
612	440	4,0	8,0	48	48	ML. 15

GIUNTO INTERNO DI RIPRESA GETTI PVC



ART.	L mm.	A mm.	B mm.	ROTOLI
650	150	2,3	3,05	ML. 25/50
652	200	3,3	3,3	ML. 25/50
656	250	2,5	3,4	ML. 30
658	300	3,5	3,5	ML. 30

GIUNTO ESTERNO DI DILATAZIONE PVC



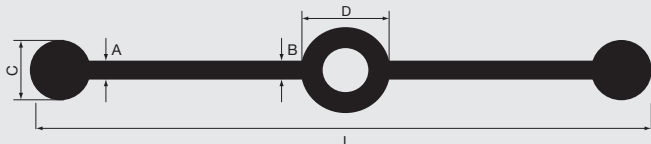
ART.	L mm.	A mm.	B mm.	C mm.	D mm.	ROTOLI
630	200	3,2	19	20	17	ML. 25
632	250	3,2	19	22	17	ML. 25
634	320	4,0	30	30	23	ML. 15
636	350	4,5	30	30	24	ML. 15

GIUNTO ESTERNO DI RIPRESA GETTI PVC



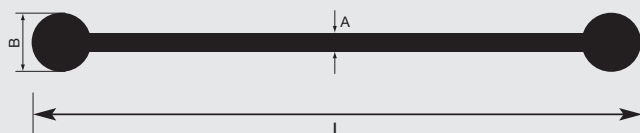
ART.	L mm.	A mm.	D mm.	ROTOLI
642	200	3,2	17	ML. 25
644	250	3,2	17	ML. 25
646	320	4,0	24	ML. 15

GIUNTO INTERNO DI DILATAZIONE PVC ALTA RESISTENZA



ART.	L mm.	A mm.	B mm.	C mm.	D mm.	ROTOLI
620	100	4	7,0	13	20	ML. 30
622	250	5,0	5,0	20	25	ML. 20
624	350	7,5	7,5	20	40	ML. 15

GIUNTO INTERNO DI RIPRESA GETTI PVC ALTA RESISTENZA



ART.	L mm.	A mm.	B mm.	ROTOLI
660	100	5,0	12	ML. 25
662	250	5,0	20	ML. 20
664	350	7,5	20	ML. 15

07.2 GIUNTI WATERSTOPS

CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE

TIPO DI ANALISI	METODO	U.M.	VALORI
Peso specifico	ISO 1183	g/cc	1.38 ± 0.03
Durezza shore A	ISO 868		71 ± 3
Carico di rottura	ISO 527	N/mm ²	12 ± 2
Allungamento a rottura	ISO 527	%	300 ± 3
Temperatura d'esercizio	-	°C	-30 / +70
Temperatura di flessibilità a freddo	ISO 458/2	°C	-30
Infiammabilità	UL94	Classe	V-O
Resistenza agli olii	Normale resistenza in caso di contatto di breve durata, non adatto a immersioni di lunga durata. In questo caso è necessario l'utilizzo di una miscela specifica		



^ ART. 401



^ ART. 440



^ ART. 451



^ ART. 599



^ ART. 697



^ ART. 597



^ ART. 598

TECNOLOGIA DI POSA

Nel caso di giunti di ripresa, messa in opera la prima parte di struttura, il getto verrà effettuato a contatto curandosi che i profili non si pieghino e che non rimangano sacche d'aria, mentre nel caso di giunti di dilatazione, nella prima parte del getto va predisposto il vano per il giunto nell'orditura. Nella fase successiva va inserita una lastra di materiale elastico e imputrescibile dello stesso spessore del bulbo o di misura necessaria. Nei casi di Waterstop da posizionare all'esterno delle strutture, i giunti devono essere inchiodati nei casseri ai lembi, mentre nei casseri in ferro si procede al fissaggio con adesivi adatti. In caso di giunti piatti o con bulbo, i profili vanno posizionati a mezz'aria dei getti, le estremità delle ali devono essere ancorate con anelli in acciaio (ns art. 598), fissati con apposita pinza (ns. art. 597) ogni 30-50 cm. ai ferri di armatura in modo da evitare che la pressione del getto e delle vibrazioni di compattamento non sposti o pieghi i profili. Le giunzioni si ottengono mediante saldatura delle due teste con aria calda a temperatura di 400°C - 420°C o con apposita spada termica a 220°C - 250°C.

DIMENSIONAMENTO

La larghezza del Waterstop deve essere di dimensioni uguali allo spessore del getto in cemento armato (ad esempio, per un muro dello spessore di mm. 200 si userà un profilo da mm. 200).

SALDATURA DI COLLEGAMENTO DEGLI ELEMENTI

Il collegamento tra i vari profili può essere realizzato in cantiere, mediante saldatura dei lembi usando il saldatore ad aria calda (ns. art. 401) o la spada termica (ns. art. 697).

SALDATURA AD ARIA CALDA

- 1 - I bordi del giunto da saldare devono essere perfettamente squadri.
- 2 - Eliminare le alette per circa 5 mm. in entrambi i lati in modo da creare una superficie liscia per ospitare il cordone di rinforzo.
- 3 - Usare il saldatore e fondere il materiale dei due elementi.
- 4 - Ultimata la saldatura tra i due elementi saldare accuratamente il cordone di rinforzo (ns. art. 599) premendolo con il rullino in PTFE (ns. art. 440).
- 5 - Attendere il raffreddamento e testare la tenuta della saldatura con apposito uncino metallico per prove saldature (ns. art. 451).

SALDATURA CON SPADA TERMICA

- 1 - I bordi del giunto da saldare devono essere perfettamente squadri.
- 2 - Si inserisce la spada termica e si fanno fondere i due elementi per circa 2 mm., poi si pressano l'uno contro l'altro.
- 3 - Tenere i due elementi saldati in posizione per 1-2 minuti, dopo l'avvenuto raffreddamento procedere con il controllo della saldatura.

WATERSTOP PE-EVA SALDABILE CON MEMBRANE BITUMINOSE



ART.	L mm.	A mm.	B mm.	C mm.	ROTOLI
644PE	240	4	12	21	ML. 25

07.3 GIUNTO IDROESPANSIVO A BASE DI POLIETILENE, GOMMA BUTILICA, RESINA E LEGANTI ELASTOMERICI



CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE

TIPO DI ANALISI	METODO	U.M.	VALORI
Durezza shore A	ISO 868		60
Densità	ISO 1183	g/cc	1,26
Carico di rottura	ISO 527	N/mm ²	25
Allungamento a rottura	ISO 527	%	300
Espansione		%	> 350
Temperatura di flessibilità a freddo	ISO 458/2	°C	-20 +50

ART.	∅ mm.	ROTTOLI	CONF.
850	20x6	ML. 8	ML. 48
852	20x10	ML. 8	ML. 48
856	20x20	ML. 5	ML. 30
858	25x20	ML. 5	ML. 30
860	20x10	ML. 8	ML. 48

Il **GIUNTO IDROESPANSIVO** ha una particolare composizione chimica che lo rende inalterabile nel tempo. Anche alla massima espansione risulta dimensionalmente stabile. Dopo numerosi cicli di idratazione e disidratazione mantiene inalterata la capacità di aumentare il proprio volume. Il nastro a rigonfiamento è meccanicamente molto resistente, elastico, a contatto con acqua inizia l'espansione graduale e controllata, i tempi sono stati studiati in modo tale che il cemento fresco possa fare presa senza subire deformazioni.

CAMPI D'IMPIEGO:

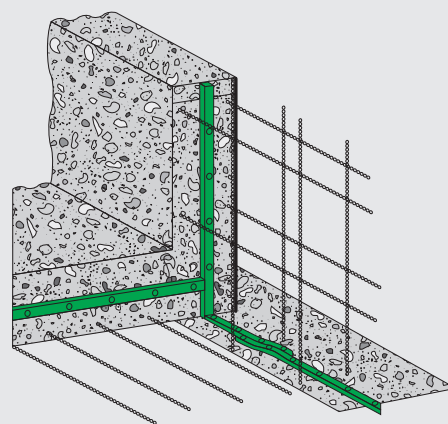
- Tutte le tipologie di giunti di costruzione.
- Riprese di getto sottoposte a pressione idrostatica (12 bar. ca.) sia temporanea che permanente.
- Sigillature dei giunti tra calcestruzzo e pietra, calcestruzzo e muratura.
- Fondazioni e pareti in gallerie e basamenti, tubazioni in acciaio e calcestruzzo, elementi prefabbricati ecc.
- Giunti di costruzione in gallerie, opere idrauliche, dighe, serbatoi d'acqua, piscine ed impianti di depurazione.

VANTAGGI:

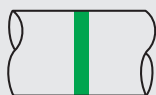
- **Espansione controllata:** non crea rotture nel calcestruzzo, non completamente maturato.
- **Stabilità dimensionale:** mantenimento della coesività anche in fase espansa.
- **Elevata resistenza:** resiste a 12 bar di pressione idrostatica (c.a. 120 metri colonna d'acqua).
- **Espansione ripetibile:** mantenimento della prestazione anche dopo diversi cicli di espansione.
- **Molto flessibile:** fissabile agevolmente per mezzo di chiodatura o collante a base di poliuretano.
- **Semplici giunzioni:** sormonte eseguibili per semplice accostamento.

TECNOLOGIA DI POSA

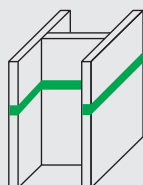
- Applicare il giunto al centro della parete con uno sconfinamento di almeno 8/10 cm. di calcestruzzo.
- Nel caso di ampie superfici, vanno applicati due profili paralleli in modo da aumentare il margine di sicurezza.
- La superficie di applicazione deve essere pulita, compatta, vibrata, priva di irregolarità accentuate.
- Fissare il giunto con chiodi in acciaio ogni 15-20 cm. oppure con adesivo (collante a base di poliuretano o poliuretano idroespandente).
- Evitare di fare giunti a testa, ma garantire sempre un accostamento laterale di almeno 5 cm. tra profilo e profilo.



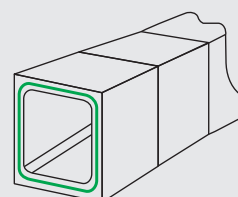
GIUNTI DI COSTRUZIONE



TUBI IN CEMENTO ARMATO O ACCIAIO



TRAVI DI ACCIAIO



ELEMENTI PREFABBRICATI IN CEMENTO ARMATO

07.4 GIUNTO BENTONITICO IDROESPANSIVO A BASE DI BENTONITE SODICA NATURALE



CARATTERISTICHE FISICO MECCANICHE

Aspetto Esteriore	Cordolo di bentonite sodica naturale
Composizione	75% Bentonite Sodica Naturale 25% Gomma Butile e Inerti
Peso specifico	da 1,4 - 1,5 kg./dm ³
Volume Espansione	> 500%
Tenuta idraulica	pari alla spinta idrostatica superiore a 6 bar. c.ca.
Temperatura di applicazione	-15 °C + 50 °C
Cessioni sostanza tossiche all'acqua	nulla
Colore	nero
Dimensioni	20x25 mm.

ART.	∅ mm.	ROTOLE	CONF.
862	25x20	ML. 5	ML. 30

ART.		MISURE	CONF.
864	Rete di assemblaggio con chiodi	ML. 1	ML. 20

Il **GIUNTO BENTONITICO IDROESPANSIVO** si distingue per un rigonfiamento forte, rapido e affidabile.

È composto principalmente di Bentonite Sodica Naturale 75%, Gomma Butile e Inerti 25%, utilizzato per la sigillatura idraulica delle riprese di getto in calcestruzzo. A contatto con acqua aumenta il suo volume riempiendo le fessure del getto provocate dal ritiro del calcestruzzo e i piccoli vuoti nei nidi di ghiaia, spesso presenti sul fondo dei getti verticali. Si realizza in tal modo una perfetta sigillatura al passaggio dell'acqua.

CAMPI D'IMPIEGO:

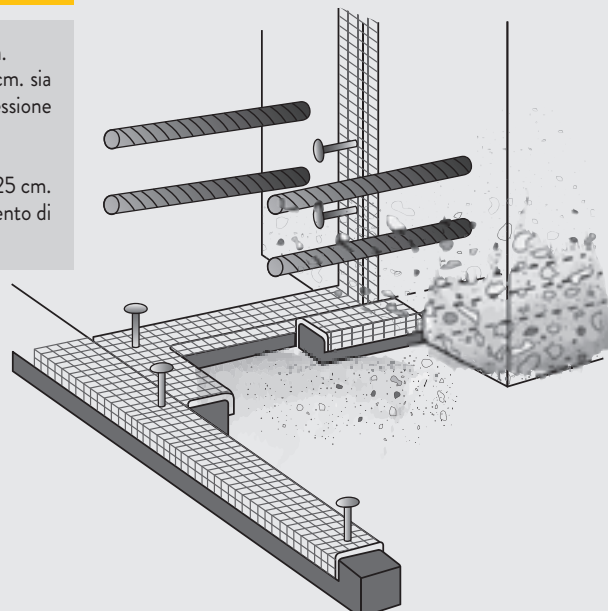
- Costruzioni in calcestruzzo gettato in opera.
- Impermeabilizzazione orizzontale del giunto.
- Impermeabilizzazione verticale: parete/parete.
- Costruzioni civili, soluzioni speciali.

VANTAGGI:

- Semplicità nella messa in opera.
- Completo degli accessori per il fissaggio.
- Facilita il lavoro.
- Nessuno spreco.

TECNOLOGIA DI POSA

- Il calcestruzzo deve essere preferibilmente secco, con superficie liscia e spolverata.
- Il profilo viene applicato nel mezzo della giuntura con un interspazio di circa 8 cm. sia nell'armatura esterna che in quella interna, in modo da poter assorbire la pressione esercitata dall'espansione.
- Sulle pareti verticali e non può essere applicata la gabbietta di montaggio.
- Un fissaggio ottimale avviene mediante chiodatura, un chiodo di acciaio ogni 20/25 cm. circa. La sigillatura delle giunzioni tra i cordoli è assicurata dal semplice accostamento di almeno 10 cm. e non dalla sovrapposizione delle estremità.



08

FISSAGGI, COLLANTI E NASTRI RIPARATIVI

- 08.1** COLLANTI PER MEMBRANE SINTETICHE E PANNELLI ISOLANTI
- 08.2** COLLANTI PER MEMBRANE SINTETICHE
- 08.3** NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI
- 08.4** BARRA DI FISSAGGIO PER MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI
- 08.5** DISCHI IN PVC-P, ECB E TPO PER IL FISSAGGIO DELLE MEMBRANE IN GALLERIE, FONDAZIONI ECC.
- 08.6** TASSELLI PER FISSAGGIO PANNELLI ISOLANTI
- 08.7** RONDELLE, VITI, TASSELLI, CHIODI, PETTINE ANTINIDO



08.1 COLLANTI PER MEMBRANE SINTETICHE E PANNELLI ISOLANTI

08.1 ITAL GPU COLLANTE POLIURETANICO IGROINDURENTE, PRIVO DI SOLVENTI



^ ART. 2015

CARATTERISTICHE

Forma	Liquido
Colore	Marrone
Viscosità	Brookfield a 23°C g4/20rpm 4000 - 6500 mPa*s

ITAL GPU collante mono componente poliuretano igroindurente, privo di solventi, formulato appositamente per l'incollaggio in totale o parziale aderenza di membrane sintetiche accoppiate con tessuto non tessuto (geo-tessile) e pannelli termici isolanti su supporti orizzontali.

DESCRIZIONE PRODOTTO

Collante poliuretano monocomponente igroindurente, esente da solventi.
Colla D4 secondo norma DIN/EN 204/205.

CAMPI DI IMPIEGO

- Incollaggio di membrane sintetiche accoppiate con tessuto non tessuto (geo-tessile) e pannelli termici isolanti, su cemento, metallo, legno, isolanti ed altri supporti idonei.
- L'adesivo ITAL GPU è compatibile con una vasta gamma di supporti e pannelli termici isolanti per esempio, polistirene estruso o espanso, lana di roccia, fibrocemento, pannelli in truciolare, laminati.
- È consigliato un controllo preliminare per accertarsi della compatibilità dei materiali da incollare.

CONDIZIONI FAVOREVOLI PER L'IMPIEGO

- Umidità del materiale da incollare 8-20%
- Temperatura del materiale ambiente e colla 15-23°C
- Tempo aperto a 20°C 20-25 min.
- Tempo di presa a 20°C ad umidità ambiente 65%, 55-65 min.

RESA

Circa: 100-250 g/m² in funzione del materiale da incollare.

CONFEZIONI

Taniche da 10 kg.

SICUREZZA

Il prodotto può essere dannoso se inalato ed irritare occhi, vie respiratorie e pelle. Nelle lavorazioni a temperature superiori ai 40°C si possono sviluppare vapori nocivi.

Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.

STOCCAGGIO

A 20°C in imballi originali chiusi il prodotto si conserva per 9 mesi. Stoccaggi a temperature superiori ai 30°C e inferiori ai 5°C possono deteriorare il prodotto. Il prodotto è igroscopico e deve essere protetto dall'umidità perché a contatto con quest'ultima può impaccare e diventare inutilizzabile. L'oggetto delle presenti informazioni rappresenta il risultato delle nostre esperienze ed ha quindi carattere puramente orientativo; pertanto queste notizie, data l'eterogeneità delle condizioni possibili di lavoro, non possono assolutamente costituire garanzia dei risultati ottenibili.

TECNOLOGIA DI POSA

- Utilizzare il prodotto all'esterno o in ambiente ventilato.
- I substrati da incollare devono essere lisci, asciutti, senza polvere e senza tracce di grasso o altri contaminanti che potrebbero influenzare negativamente le prestazioni dell'incollaggio.
- Applicare l'adesivo su uno dei substrati da incollare con rullo, pennello, spatola dentata od a estrusione con pompa airless.
- Nel caso di due materiali non porosi, spruzzare una nebbia d'acqua leggera sulla superficie prima dell'applicazione della colla.
- Il tempo di presa dipende dall'umidità e dalla temperatura.
- L'accoppiamento deve essere eseguito entro 5/10 minuti (dipende dall'umidità e della temperatura) dalla stesura della colla e pressato in modo uniforme con l'ausilio di un rullo, ripetere il rullaggio dopo 10 minuti circa).

08.2 COLLANTI PER MEMBRANE SINTETICHE

08.2 ITAL C-PVC COLLANTE A CONTATTO



^ ART. 2016

CARATTERISTICHE

Forma	Fluido opalescente incolore
Viscosità	3500-5000 mPa.s
Residuo secco	48 - 54 %

ITAL C-PVC collante a contatto formulato appositamente per l'incollaggio in totale aderenza di membrane in PVC-P prive di tessuto non tessuto (geo-tessile) su supporti verticali.

DESCRIZIONE PRODOTTO

Adesivo a contatto a base di resine poliuretatiche e miscele di solventi organici, studiato appositamente per abbassare a livelli minimi le emissioni nocive per l'ambiente e la salute degli operatori.

CAMPI DI IMPIEGO

- Incollaggio di membrane impermeabili in PVC-P prive di tessuto non tessuto (geo-tessile) su cemento, metallo, legno, isolanti ed altri supporti idonei.
- L'adesivo ITAL C-PVC è compatibile con una vasta gamma di tipi di supporti e di pannelli isolanti resistenti a solventi.
- È consigliato un controllo preliminare per accertarsi della compatibilità dei materiali da incollare.

RESA

Circa: 250-500 g/m² in funzione del tipo di supporto (il consumo può essere maggiore su supporti porosi tipo calcestruzzo e legno).

CONFEZIONI

Taniche da 15 kg.

SICUREZZA

Il prodotto è infiammabile, può essere dannoso se inalato ed irritare occhi, vie respiratorie e pelle.

- In caso di contatto con gli occhi risciacquare abbondantemente con acqua.
- In caso di sintomi di inalazione consultare il medico.
- In caso di incendio spegnere con acqua o schiuma carbonica.

Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.

STOCCAGGIO

A temperatura compresa tra i 5°C e 25°C in imballi originali chiusi il prodotto si conserva per 12 mesi.

Stoccaggi a temperature inferiori ai 5°C o superiori ai 25°C possono deteriorare il prodotto.

TECNOLOGIA DI POSA

- Utilizzare il prodotto all'esterno o in ambiente ventilato.
- I substrati da incollare devono essere lisci, asciutti, senza polvere e senza tracce di grasso o altri contaminanti che potrebbero influenzare negativamente le prestazioni dell'incollaggio.
- Agitare bene prima dell'uso.
- Applicare un sottile strato di adesivo su entrambe le superfici da incollare tramite l'utilizzo di rullo, pennello.
- Il tempo di reticolazione dipende dalla temperatura dell'ambiente al momento dell'applicazione.
- L'accoppiamento deve essere eseguito una volta evaporato il solvente previo prova tattile di asciugatura della colla.
- Pressare in modo uniforme con l'ausilio di un rullo in silicone.

08.2 COLLANTI PER MEMBRANE SINTETICHE

08.2 ITAL C-TPO COLLANTE A CONTATTO



^ ART. 2017

CARATTERISTICHE

Forma	Fluido paglierino o rosso (*)
Viscosità	200 - 400 mPa.s
Residuo secco	48 - 54 %
Tempo aperto	Circa 90' (*)

(*) Valori solamente indicativi

ITAL C-TPO collante a contatto formulato appositamente per l'incollaggio in totale aderenza delle membrane in TPO prive di tessuto non tessuto (geo-tessile) sulle pareti verticali.

DESCRIZIONE PRODOTTO

Adesivo a contatto a base di elastomeri e resine in soluzione, studiato appositamente per abbassare a livelli minimi le emissioni nocive per l'ambiente e la salute degli operatori.

CAMPI DI IMPIEGO

- Incollaggio di membrane impermeabili in TPO prive di tessuto non tessuto (geo-tessile) su cemento, metallo, legno, isolanti ed altri supporti idonei.
- L'adesivo ITAL C-TPO è compatibile con una vasta gamma di supporti e di pannelli isolanti resistenti a solventi.
- È consigliato un controllo preliminare per accertarsi della compatibilità dei materiali da incollare.

RESA

Circa: 350 - 550 g/m² in funzione del tipo di supporto (il consumo può essere maggiore su supporti porosi tipo calcestruzzo e legno).

CONFEZIONI

Taniche da 15 kg.

SICUREZZA

Il prodotto è infiammabile, può essere dannoso se inalato ed irritare occhi, vie respiratorie e pelle.

- In caso di contatto con gli occhi risciacquare abbondantemente con acqua.
- In caso di sintomi di inalazione consultare il medico.
- In caso di incendio spegnere con acqua o schiuma carbonica.

Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.

STOCCAGGIO

A temperatura compresa tra i 5°C e 35°C in imballi originali chiusi il prodotto si conserva per 12 mesi.

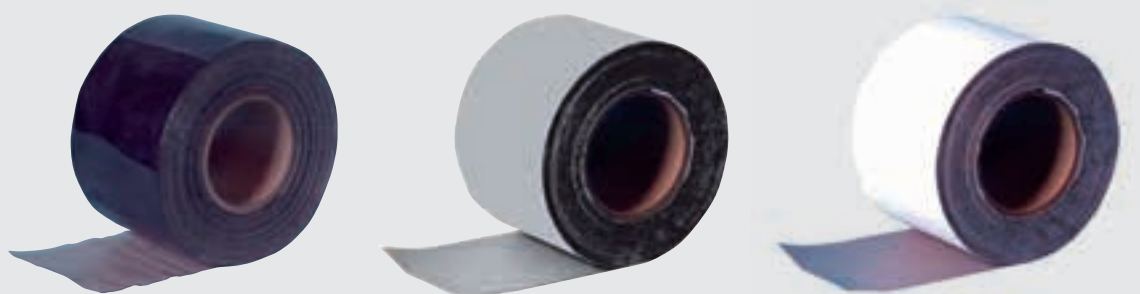
Stoccaggi a temperature superiori ai 35°C e inferiori ai 5°C possono deteriorare il prodotto.

TECNOLOGIA DI POSA

- Utilizzare il prodotto all'esterno o in ambiente ventilato.
- I substrati da incollare devono essere lisci, asciutti, senza polvere e senza tracce di grasso o altri contaminanti che potrebbero influenzare negativamente le prestazioni dell'incollaggio.
- Agitare bene prima dell'uso.
- Applicare un sottile strato di adesivo su entrambe le superfici da incollare tramite l'utilizzo di rullo, pennello, oppure a spruzzo con pompa airless.
- Il tempo di reticolazione dipende dalla temperatura dell'ambiente al momento dell'applicazione.
- L'accoppiamento deve essere eseguito una volta evaporato il solvente previo prova tattile di asciugatura della colla.
- Pressare in modo uniforme con l'ausilio di un rullo in silicone.

08.3 NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI

08.3 ROOFSEAL NASTRO RIPARATIVO E SIGILLANTE



DESCRIZIONE PRODOTTO

Il **nastro riparativo ROOFSEAL** è utilizzato per la riparazione e ripristino delle coperture, sigillatura di giunti (sormonti) e rotture, profili, lucernari, grondaie, ecc. Roofseal utilizza la tecnologia Microsealant™, una formulazione di solide resine 100% sintetiche, termoplastiche, gomme non retificanti e primer incorporato. Il compound è rivestito da una pellicola resistente agli UV.

Il nastro è accoppiato ad un film siliconato da rimuovere prima dell'applicazione.

- Ideale per l'utilizzo su qualsiasi tetto.
- Stabilizzato agli UV.
- Disponibile nei colori NERO, GRIGIO e BIANCO.
- Larghezze disponibili 10 e 15,2 cm.
- Prodotto permanente come sistema riparativo per qualsiasi copertura o accessorio da copertura.
- Impermeabile e resistente all'umidità.
- Sigillatura ermetica senza l'utilizzo di sigillanti addizionali.
- Flessibile fino a -56°.
- Resistente allo shock termico.
- Applicabile su superfici irregolari.
- Applicazione in una temperatura compresa tra -29° e +65°.
- Per l'applicazione con temperature comprese tra i -29° e +4° trattare la superficie con Universal Prime.

CAMPI DI IMPIEGO

Roofseal può essere usato su una vasta gamma di materiali e superfici quali, tpo, pvc invecchiato, sbs, app modificato, epdm, cspe/hypalon, cpe, tegole, tegola bituminosa, metallo, cartongesso, legno, polietilene, polipropilene, polistirene, fibra di vetro, mattoni, calcestruzzo, osb, ecc.

ARTICOLI

Art. 2019N10 Nastro riparativo nero l. 100 mm.

Art. 2019N15 Nastro riparativo nero l. 152 mm.

Art. 2019G10 Nastro riparativo grigio l. 100 mm.

Art. 2019G15 Nastro riparativo grigio l. 152 mm.

Art. 2019B10 Nastro riparativo bianco l. 100 mm.

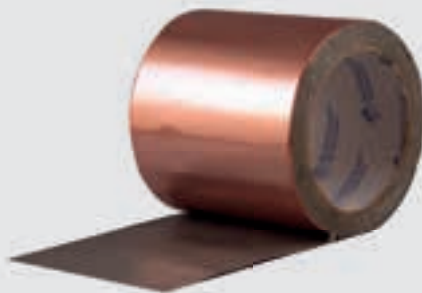
Art. 2019B15 Nastro riparativo bianco l. 152 mm.

TECNOLOGIA DI POSA

- La superficie d'applicazione deve essere pulita e asciutta.
- Umidità, polvere e sporcizia o qualsiasi altro corpo estraneo deve essere rimosse.
- Eliminare dalla superficie qualsiasi residuo di olii o grassi con pulitore privo di residui (tipo pulitori per membrana).
- Applicare il nastro Roofseal sopra la superficie da riparare o sigillare rimuovendo gradualmente la pellicola siliconata in modo da evitare eventuali contaminazioni del nastro prima dell'applicazione.
- Premere e rullare esercitando pressione tramite l'utilizzo del rullo in metallo per attivare il processo di adesione.

08.3 NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI

08.3 COPPERFLASH NASTRO RAME RIPARATIVO E SIGILLANTE



DESCRIZIONE PRODOTTO

Il **nastro riparativo COPPERFLASH** è utilizzato su coperture in rame per la riparazione, sigillatura di giunti (sormonti) e rotture, profili, lucernari, grondaie, etc. Copperflash utilizza la tecnologia Microsealant™, una formulazione di solide resine 100% sintetiche, termoplastici, gomme non retificanti e primer incorporato. Il compound è rivestito con una lamina in rame.

Il nastro è accoppiato ad un film siliconato da rimuovere prima dell'applicazione.

- Ideale per l'utilizzo su qualsiasi tetto.
- Rivestimento con lamina di rame.
- Larghezze disponibili 5 e 10 cm.
- Prodotto permanente come sistema riparativo per qualsiasi copertura o accessorio da copertura.
- Impermeabile e resistente all'umidità.
- Sigillatura ermetica senza l'utilizzo di sigillanti addizionali.
- Flessibile fino a -29°
- Applicabile su superfici irregolari
- Applicazione in una temperatura compresa tra -29° e + 65°.
- Per l'applicazione con temperature comprese tra i -29° e + 4° trattare la superficie con Universal Prime.

CAMPI DI IMPIEGO

Copperflash può essere usato su una vasta gamma di materiali e superfici quali rame, ed altri tipi di metalli, membrane accoppiate con lamina di rame.

ARTICOLI

Art. 2019R5 Nastro riparativo rame l. 50 mm.

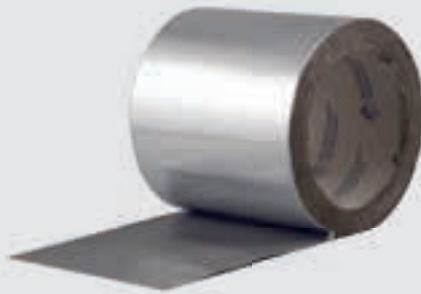
Art. 2019R10 Nastro riparativo rame l. 100 mm.

TECNOLOGIA DI POSA

- La superficie d'applicazione deve essere pulita e asciutta.
- Umidità, polvere e sporcizia o qualsiasi altro corpo estraneo deve essere rimosse.
- Eliminare dalla superficie qualsiasi residuo di olii o grassi con pulitore privo di residui (tipo pulitori per membrana).
- Applicare il nastro Copperflash sopra la superficie da riparare o sigillare rimuovendo gradualmente la pellicola siliconata in modo da evitare eventuali contaminazioni del nastro prima dell'applicazione.
- Premere e rullare esercitando pressione tramite l'utilizzo del rullo in metallo per attivare il processo di adesione.

08.3 NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI

08.3 ALUMIBOND NASTRO ALLUMINIO RIPARATIVO E SIGILLANTE



DESCRIZIONE PRODOTTO

Il **nastro riparativo ALUMIBOND** è utilizzato su coperture in rame per la riparazione, sigillatura di giunti (sormonti) e rotture, profili, lucernari, grondaie, etc. Alumibond utilizza la tecnologia Microsealant™, una formulazione di solide resine 100% sintetiche, termoplastici, gomme non retificanti e primer incorporato. Il compound è rivestito con una lamina in alluminio.

Il nastro è accoppiato ad un film siliconato da rimuovere prima dell'applicazione.

- Ideale per l'utilizzo su qualsiasi tetto.
- Rivestimento con lamina di alluminio.
- Larghezze disponibili 5 e 10 cm.
- Prodotto permanente come sistema riparativo per qualsiasi copertura o accessorio da copertura.
- Impermeabile e resistente all'umidità.
- Sigillatura ermetica senza l'utilizzo di sigillanti addizionali.
- Flessibile fino a -29°.
- Resistente allo shock termico.
- Applicabile su superfici irregolari.
- Applicazione in una temperatura compresa tra -29° e +65°.
- Per l'applicazione con temperature comprese tra i -29° e +4° trattare la superficie con Universal Prime.

CAMPI DI IMPIEGO

Alumibond può essere usato su una vasta gamma di materiali e superfici quali alluminio, ed altri tipi di metalli, membrane accoppiate con lamina di alluminio.

ARTICOLI

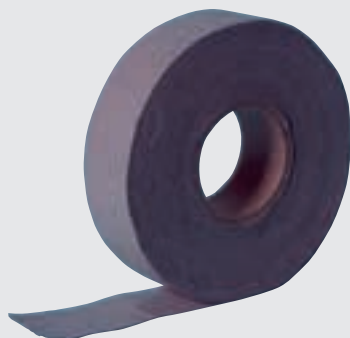
- Art. 2019A5 Nastro riparativo alluminio l. 50 mm.
- Art. 2019A10 Nastro riparativo alluminio l. 100 mm.

TECNOLOGIA DI POSA

- La superficie d'applicazione deve essere pulita e asciutta.
- Umidità, polvere e sporcizia o qualsiasi altro corpo estraneo deve essere rimosse.
- Eliminare dalla superficie qualsiasi residuo di olii o grassi con pulitore privo di residui (tipo pulitori per membrana).
- Applicare il nastro Alumibond sopra la superficie da riparare o sigillare rimuovendo gradualmente la pellicola siliconata in modo da evitare eventuali contaminazioni del nastro prima dell'applicazione.
- Premere e rullare esercitando pressione tramite l'utilizzo del rullo in metallo per attivare il processo di adesione.

08.3 NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI

08.3 DOUBLESTICK NASTRO BIADESIVO E SIGILLANTE



DESCRIZIONE PRODOTTO

Il **nastro biadesivo DOUBLESTICK** è utilizzato per l'accoppiamento di superfici, anche di diversi materiali e sigillatura di giunti (sormonti). Doublestick utilizza la tecnologia *Microsealant™*, una formulazione di solide resine 100% sintetiche, termoplastici, gomme non retificanti e primer incorporato. Il compound è adesivo su entrambe le superfici. Il nastro è accoppiato ad un film siliconato su entrambe le superfici, da rimuovere prima dell'applicazione.

- Ideale per l'utilizzo su qualsiasi tipo di materiale.
- Larghezze disponibili 2,5 e 5 cm.
- Prodotto permanente come sistema di accoppiamento con qualsiasi tipo di materiale.
- Impermeabile e resistente all'umidità.
- Sigillatura ermetica senza l'utilizzo di sigillanti addizionali.
- Flessibile fino a -56°.
- Resistente allo shock termico.
- Applicabile su superfici irregolari.
- Applicazione in una temperatura compresa tra -29° e + 65°.
- Per l'applicazione con temperature comprese tra i -29° e + 4° trattare la superficie con Universal Prime.

CAMPI DI IMPIEGO

Doublestick può essere usato su una vasta gamma di materiali e superfici quali, tpo, pvc invecchiato, sbs, app modificato, epdm, cspe/hypalon, cpe, tegola bituminosa, metallo, cartongesso, legno, polietilene, polipropilene, polistirene, fibra di vetro, mattoni, calcestruzzo, osb, ecc.

ARTICOLI

Art. 2018.25 Nastro biadesivo l. 25 mm.

Art. 2018.50 Nastro biadesivo l. 50 mm.

TECNOLOGIA DI POSA

- La superficie d'applicazione deve essere pulita e asciutta.
- Umidità, polvere e sporcizia o qualsiasi altro corpo estraneo deve essere rimosse.
- Eliminare dalla superficie qualsiasi residuo di olii o grassi con pulitore privo di residui (tipo pulitori per membrana).
- Applicare il nastro Doublestick tra le superfici da accoppiare e sigillare rimuovendo gradualmente le pellicole silconate in modo da evitare eventuali contaminazioni del nastro prima dell'applicazione.
- Premere e rullare dopo l'accoppiamento dei materiali esercitando pressione tramite l'utilizzo del rullo in metallo per attivare il processo di adesione.

08.3 NASTRI RIPARATIVI E SIGILLANTI

08.3 UNIVERSAL PRIME PRIMER

DESCRIZIONE PRODOTTO

Universal Prime è un primer formulato e sviluppato appositamente per i nastri riparativi e sigillanti.

Universal Prime, a base di solvente esente da VOC (composti organici volatili), una miscela di elastomeri e resine infuse nel solvente, soddisfa tutti gli standard per la salute e la sicurezza ambientale.

Universal Prime è progettato per funzionare con tutti i nastri riparativi e sigillanti ed è stato specificamente sviluppato per la preparazione di superfici per l'applicazione di nastri riparativi e sigillanti con basso temperature ambiente comprese tra i -29° fino a +4°C.

Può essere usato come agente coalescente su superfici dove è difficile rimuovere lo sporco o in condizioni che possono incapsulare i nastri riparativi e sigillanti.

**Non utilizzare Universal Prime su tetti in PVC-P in quanto può verificarsi la riattivazione di alcuni plastificanti.*

CAMPI DI IMPIEGO

Universal Prime può essere impiegato per preparare le superfici per l'applicazione di tutti i nastri riparativi e sigillanti.

Usi consigliati comprendono, ma non sono limitati a superfici sporche che sono difficili da pulire completamente (catrame e ghiaia), superfici potenzialmente allentate (malte), superfici porose (legno o cemento).

Dopo l'utilizzo di Universal Prime i nastri riparativi e sigillanti si possono applicare con temperature comprese tra i -29° fino a +4°C.

ARTICOLI

Art. 2020 Primer per nastri riparativi lt. 0,95

TECNOLOGIA DI POSA

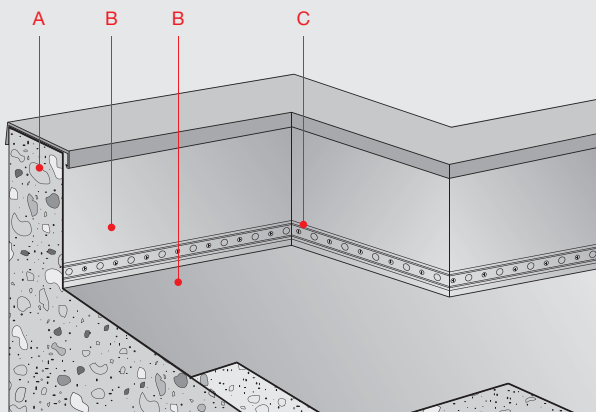
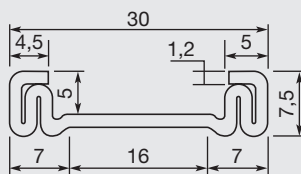
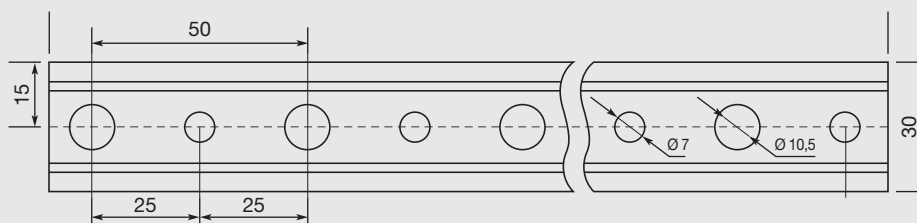
- La superficie d'applicazione deve essere pulita e asciutta..
- Rimuovere accumuli di ruggine, polvere, talco, e sporco.
- Olii, grassi, e altri contaminanti devono essere rimossi con pulitore privo di residui (tipo pulitori per membrana).
- Applicare Universal Prime sulla superficie a spruzzo, con rullo o pennello (mescolare frequentemente).

08.4 BARRA DI FISSAGGIO PER MEMBRANE IMPERMEABILIZZANTI

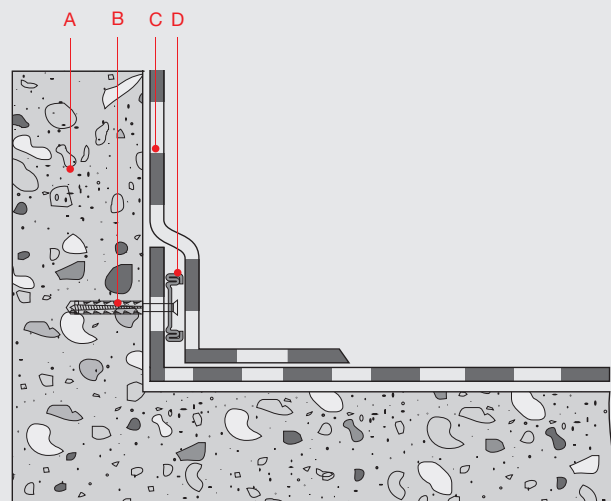


^ **ART. 3000**

La nuova **BARRA** pre forata è studiata per permettere il fissaggio meccanico delle membrane impermeabili al supporto, garantisce una distribuzione della forza del fissaggio ottimale su tutta la superficie di appoggio della barra offrendo così maggiore resistenza meccanica alla trazione delle membrane e alla forza del vento. Il materiale utilizzato per la realizzazione è acciaio zincato il quale offre una prolungata resistenza alla corrosione.



A - Supporto
B - Membrana impermeabile
C - Barra di fissaggio



A - Supporto
B - Fissaggio meccanico
C - Membrana impermeabile
D - Barra di fissaggio

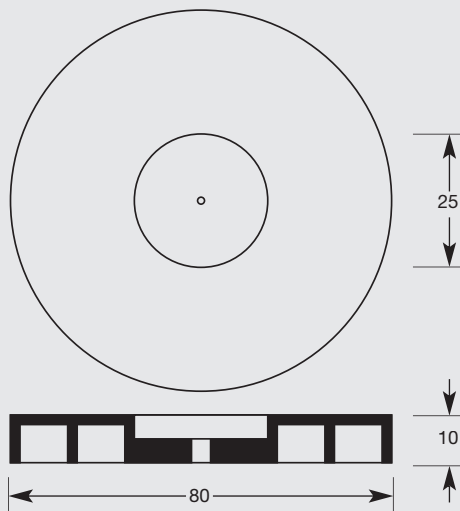
08.5 DISCHI IN PVC-P, ECB E TPO PER IL FISSAGGIO DELLE MEMBRANE IN GALLERIE E FONDAZIONI ECC.



^ **ART. 2200 PVC-P**

^ **ART. 2201 ECB**

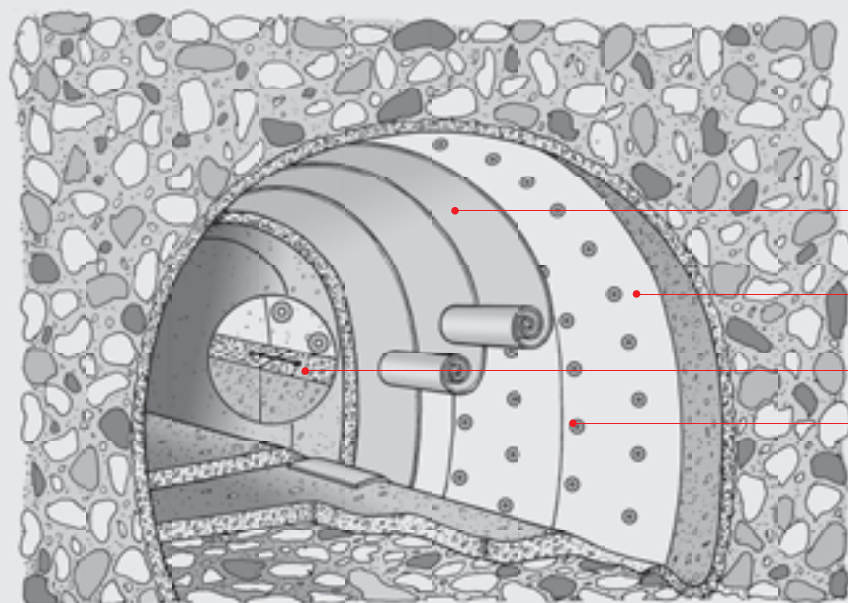
^ **ART. 2202 TPO**



I **DISCHI** qui rappresentati consentono di predisporre l'orditura per accogliere l'impermeabilizzazione con membrane nelle gallerie e su pareti di calcestruzzo di qualsiasi inclinazione.

Il metodo consiste nel fissaggio dei dischi alla superficie senza pre-foratura, usando chiodatrici ad aria compressa.

I dischi servono a fissare i materiali diffusori come tessuto-non-tessuto o similari. Su detti dischi viene ancorata la membrana impermeabile tipo (PVC-P, ECB o TPO) saldabili con erogatore ad aria calda (Art. 401).



Membrana in PVC-P, ECB or TPO

Tessuto non tessuto

WATERSTOPS di ripresa

Disco in PVC-P Art. 2200,
ECB Art. 2201 o TPO Art. 2202

ATTREZZATURA E MATERIALI PER IL FISSAGGIO DEI DISCHI

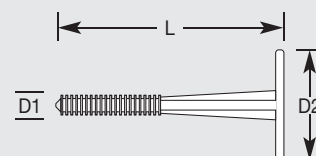
- Chiodatrici ad aria compressa tipo "PNEUTEK®" dotate di compressore con regolatore di pressione.
- Spine (chiodi), testa Ø 8 mm., gambo da Ø 3,8 a 4,3 mm., lunghezza da 40 a 70 mm.
- La misura dei chiodi va scelta considerando la consistenza del supporto.
- Rondelle Ø 25 mm. con foro da 3,8 a 4,5 mm.
- Dischi (adatti alla membrana scelta) nervati Ø 80 mm., spessore 10 mm., basso rilievo Ø 25 mm. forato. Fabbisogno per metro quadrato varia in base al progetto e tipo di substrato.
- Erogatore ad aria calda (Art. 401) per la saldatura delle membrane sui dischi. Per le sequenze di posa vedi disegno.

08.6 TASSELLI PER FISSAGGIO PANNELLI ISOLANTI

08.6 TASSELLI PER FISSAGGIO PANNELLI ISOLANTI A PRESSIONE



ART.	2202	2204	2206	2208
L mm	50	70	90	110
D1 mm	8	8	8	8
D2 mm	38	38	38	38
SPESSORE MAX. DI ISOLAMENTO	15	30	50	75
PROFONDITÀ MIN. IN SOTTOFONDO	40	40	40	40



I **TASSELLI A PRESSIONE** per pannelli isolanti di vario tipo vanno utilizzati su supporti in calcestruzzo o mattoni pieni. Sono prodotti in polipropilene antiurto per garantire la tenuta, durata nel tempo e l'utilizzo a basse temperature.

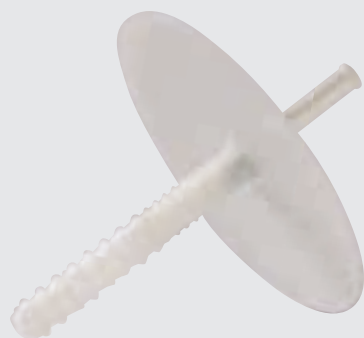
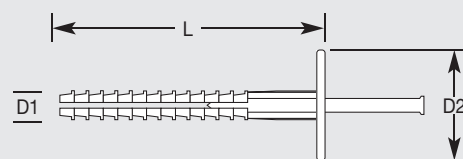
TECNOLOGIA DI POSA

- Dopo aver delineato i punti di fissaggio, procedere con la foratura del pannello isolante e del supporto con una punta del diametro corrispondente al tassello, per una profondità superiore alla lunghezza dello stesso.
- Pulire il foro da eventuali residui di foratura, inserire il tassello e batterlo con un martello fino al raggiungimento del pannello isolante.
- Temperatura di utilizzo 0°C + 50°C.

08.6 TASSELLI PER FISSAGGIO PANNELLI ISOLANTI AD ESPANSIONE CERTIFICATI ETAG 014



ART.	2213	2214	2216	2218	2219	2220	2221	2222	2223
L mm	60	70	90	120	130	150	170	190	210
D1 mm	10	10	10	10	10	10	10	10	10
D2 mm	45	45	45	50	50	50	50	50	50
SPESSORE MAX. DI ISOLAMENTO	15	30	50	80	90	100	120	140	160
PROFONDITÀ MIN. IN SOTTOFONDO	40	40	40	40	40	50	50	50	50



ART.	1770	1775	1780
L mm	60	70	90
D1 mm	10	10	10
D2 mm	90	90	90
SPESSORE MAX. DI ISOLAMENTO	15	30	50
PROFONDITÀ MIN. IN SOTTOFONDO	40	40	40

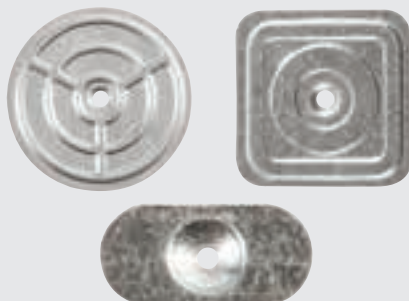
I **TASSELLI AD ESPANSIONE** certificati ETAG 014 per pannelli isolanti di vario tipo vanno utilizzati su supporti in calcestruzzo e mattoni pieni o forati. Il tassello è prodotto in polipropilene anti urto mentre il chiodo in polistirolo antiurto per garantire la completa espansione del tassello.

TECNOLOGIA DI POSA

- Dopo aver delineato i punti di fissaggio, procedere con la foratura del pannello isolante e del supporto con una punta del diametro corrispondente al tassello, per una profondità superiore alla lunghezza dello stesso.
- Pulire il foro da eventuali residui di foratura, inserire il tassello e batterlo con un martello fino al raggiungimento del pannello isolante successivamente inserire il chiodo e ripetere l'operazione.
- Temperatura di utilizzo 0°C + 50°C.

08.7 RONDELLE, VITI, TASSELLI, CHIODI, PETTINE ANTINIDO

08.7 RONDELLE IN LAMIERA ZINCATA PER PANNELLI ISOLANTI



ART.	1789	1790	1791	1792
SEZIONE	◻	∅	∅	◻
MISURA	82x40	70	70	64x64
FORO	5,5	5	8	6

08.7 VITE AUTOFILETTANTE ZINCATA PER RONDELLE



ART.	1783	1784	1786	1787	1788
L	90	100	120	130	150
∅	4,8	4,8	4,8	4,8	4,8

08.7 TASSELLI ESPANSIONE A TESTA SVASATA CON VITE ZINCATA PER RONDELLE



ART.	1783	1784	1786	1787	1786	1787	1787
TASSELLO							
L	40	50	60	80	80	100	120
∅	5	5	6	6	8	8	8
VITE							
L	45	55	65	85	85	105	125
∅	3,4	3,4	3,8	3,8	4,8	10,5	12,5

08.7 CHIODI ZINCATI CON TESTA IN POLIPROPILENE



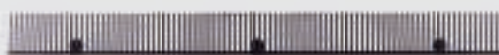
ART.	1800	1801	1802	1803	1804	1805	1806
L mm	50	60	70	80	90	100	120
∅ NAIL mm	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5	4,5
∅ HEAD mm	50	50	50	50	50	50	50

08.7 PETTINE ANTINIDO

Il **PETTINE ANTINIDO Art. 2002 - 2003 - 2004** è adatto per coperture discontinue, tipo tegole in laterizio, in cemento e lastre in fibrocemento. Serve a ventilare il manto di copertura ed evitare nidificazioni.



▲ **ART. 2002** Lunghezza mm. 1000 altezza mm. 110



▲ **ART. 2003** Lunghezza mm. 1000 altezza mm. 80



▲ **ART. 2004** Lunghezza mm. 1000 altezza mm. 150

09

ATTREZZATURE PER LA POSA

- 09.1** CANNELLI DELUXE
- 09.2** CANNELLI ECOTOP
- 09.3** TUBI, REGOLATORI GAS E CANNELLO AD ARIA CALDA
- 09.4** ATTREZZATURE VARIE
- 09.5** SALDATRICI MANUALI AD ARIA CALDA
- 09.6** ACCESSORI PER SALDATURA MANUALE AD ARIA CALDA
- 09.7** SALDATRICI AUTOMATICHE AD ARIA CALDA
- 09.8** NASTRO ELETTRICO RISCALDANTE
- 09.9** SCALDA BOMBOLA GAS



09.1 CANNELLI DELUXE

09.1 KIT CANNELLI DELUXE



I **KIT CANNELLO DELUXE** della ITALPROFILI® sono composti come segue:

- Cannello a corpo smontabile con doppio rubinetto di regolazione conforme a norma ISO EN 9012
- Attacco girevole
- Accensione elettrica
- Tubo 10 mt. raccordato 3/8 con molla salva tubo a norma ISO EN 3821
- Regolatore portata max. di 14 kg/h uscita max. di 4 bar a norma ISO EN 16129
- Valvola di eccesso flusso portata 12 kg/h uscita max. 4 bar a norma DIN 30693
- Piedistallo in metallo

ART.	460	460.1	461	461.1
CANNELLO				
L	180	180	350	350
CAMPANA				
Ø	50	70	50	70

09.1 CANNELLI SINGOLI DELUXE



ART.	465	465.1	466	466.1
CANNELLO				
L	180	180	350	350
CAMPANA				
Ø	50	70	50	70

09.1 RICAMBI CANNELLI DELUXE



ART.	DESCRIZIONE E MISURE
470	Impugnatura doppia valvola Cannello Deluxe
471	Gambo per cannello Deluxe 180 mm.
472	Gambo per cannello Deluxe 350 mm.
473	Campana completa accensione elettrica Ø 50 + ugello
474	Campana completa accensione elettrica Ø 70 + ugello

09.2 CANNELLI ECOTOP

09.2 KIT CANNELLI ECOTOP



- I KIT CANNELLO ECOTOP della ITALPROFILI® sono composti come segue:
- Cannello a corpo unico con doppio rubinetto di regolazione conforme a norma ISO EN 9012
 - Attacco girevole
 - Tubo 10 mt. raccordato 3/8 con molla salva tubo a norma ISO EN 3821
 - Regolatore mignon, portata max. di 7 kg/h uscita max. di 4 bar a norma ISO EN 16129
 - Piedistallo in metallo

ART.	462	462.1	463	463.1	464	464.1
CANNELLO						
L	200	200	300	300	400	400
CAMPANA						
Ø	50	70	50	70	50	70

09.1 CANNELLI SINGOLI ECOTOP



ART.	467	467.1	468	468.1	469	469.1
CANNELLO						
L	200	200	300	300	400	400
CAMPANA						
Ø	50	70	50	70	50	70

09.1 RICAMBI CANNELLI ECOTOP



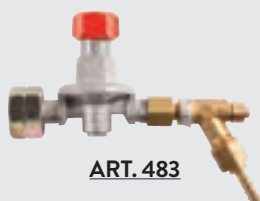
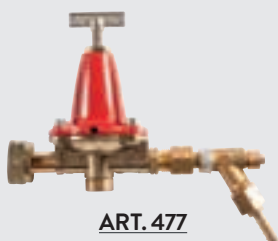
ART.	DESCRIZIONE E MISURE
475	Campana completa Ø 50 + ugello
476	Campana completa Ø 70 + ugello

09.3 TUBI, REGOLATORI GAS E CANNELLO AD ARIA CALDA

09.3 TUBI E REGOLATORI GAS



ART.	DESCRIZIONE
477	Regolatore 12 Kg/h attacco Italia CH 25 a norma ISO EN16129 con valvola di sicurezza
478	Regolatore 12 Kg/h attacco Italia CH 25 a norma ISO EN16129
479	Valvola di sicurezza per regolatore a norma ISO EN16129
480	Regolatore mignon 6 Kg/h attacco Italia CH 25 a norma ISO EN16129
480.1	Regolatore mignon 6 Kg/h attacco Est Europa CH 27 a norma ISO EN16129
481	Tubo propano a norma ISO EN3821 ml. 10 - Raccordato 3/8" - 3/8"
482	Tubo propano a norma ISO EN3821 al ml.
483	Regolatore 8 Kg/h attacco Germania CH 30 a norma ISO EN16129 con valvola di sicurezza
484	Regolatore 8 Kg/h attacco Germania CH 30 a norma ISO EN16129
485	Regolatore 12 Kg/h attacco Inghilterra CH 30 a norma ISO EN16129 con valvola di sicurezza
486	Regolatore 12 Kg/h attacco Inghilterra CH 30 a norma ISO EN16129



09.3 CANNELLO AD ARIA CALDA

ART.	DESCRIZIONE
495	Kit Cannello ad aria calda



09.4 ATTREZZATURE VARIE

09.4 CAZZUOLINI



ART. 160-161



ART. 160.1-161.1

I CAZZUOLINI della ITALPROFILI® sono prodotti in acciaio inox, con manico in legno. Disponibili in due misure 140 e 160 mm. e due formati con spigoli squadrati o arrotondati, entrambi con punta tonda.

ART.	DESCRIZIONE E MISURE
160	Cazzuolino con punta arrotondata mm. 140
161	Cazzuolino con punta arrotondata mm. 160
160.1	Cazzuolino con punta e spigoli arrotondati mm. 140
161.1	Cazzuolino con punta e spigoli arrotondati mm. 160

09.4 COLTELLI, LAME E FORBICI



ART. 452



ART. 152



ART. 151



ART. 153

ART.	DESCRIZIONE
452	Coltello Italtprofil® richiudibile, lama intercambiabile, 5 lame ricambio
151	Coltello Stanley, lama fissa
152	Lame uncinata
153	Lame uncinata foro centrale
453	Forbici



ART. 453

09.4 SPAZZOLONE E RULLO PER VERNICI



ART.	DESCRIZIONE E MISURE
175	Spazzolone tampico cm. 24 x 8 x 8
180	Rullo per vernici cm. 25

09.4 GUANTI



ART.	DESCRIZIONE
170	Guanti misto fiore cinghiale
170.1	Guanti in crosta

09.5 SALDATRICI MANUALI AD ARIA CALDA



ART.	DESCRIZIONE
400	Saldatrice manuale ad aria calda Rion 230V/1600W
401	Saldatrice manuale ad aria calda Rion Digital 230V/1600W

Le **SALDATRICI MANUALI AD ARIA CALDA MODELLO RION E RION DIGITAL** permettono una regolazione graduale della temperatura fino a 650°, hanno una impugnatura ergonomica e la serie completa di accessori per diversi utilizzi da acquistare separatamente.

DATI TECNICI - RION / RION DIGITAL

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230
Potenza	W	1600
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 650
Quantità aria	l/min.	ca. 250
Pressione statica	Pa	ca. 3000
Rumorosità	dB	64
D. uscita aria	mm.	32
Dimensioni	mm. (lxlxh)	d. 100x320 impugnatura Ø60
Classe di protezione		II
Peso	Kg.	1,3 con cavo
Omologazione		CE



ART.	DESCRIZIONE
402	Saldatrice manuale ad aria calda Eron per bitume 230V/3400W

La **SALDATRICE MANUALE AD ARIA CALDA MODELLO ERON** permette una regolazione graduale della temperatura fino a 650°, ha una impugnatura ergonomica e la serie completa di accessori per diversi utilizzi da acquistare separatamente.

DATI TECNICI - ERON

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230
Potenza	W	3400
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 650
Quantità aria	l/min.	ca. 500
Pressione statica	Pa	ca. 3000
Rumorosità	dB	64
D. uscita aria	mm.	50
Dimensioni	mm.	d. 94x320 impugnatura Ø64
Classe di protezione		II
Peso	Kg.	1,5 con cavo
Omologazione		CE

09.5 SALDATRICI MANUALI AD ARIA CALDA



Le SALDATRICI MANUALI AD ARIA CALDA MODELLO ARION E ARION CON SOFFIANTE SORON sono utilizzabili in applicazioni industriali ad elevate prestazioni.

DATI TECNICI - ARION

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230
Potenza	W	1550
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 650
Quantità aria	l/min.	40
D. entrata aria	mm.	14
D. uscita aria	mm.	32
Dimensioni	mm. (lxlxh)	d. 300x62 impugnatura Ø49
Classe di protezione		II
Peso	Kg.	1,2 con cavo e tubo aria
Omologazione		CE

ART.	DESCRIZIONE
403	Saldatrice manuale ad aria calda Arion 230V/1150W
404	Saldatrice manuale ad aria calda Arion e soffiante Soron 230V/1600W

DATI TECNICI - ARION CON SORON

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230
Potenza	W	1600
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 650
Quantità aria	l/min.	ca. 300
D. uscita aria	mm.	32
Classe di protezione		II
Peso	Kg.	2,5
Omologazione		CE

09.5 UGELLI PER SALDATRICI AD ARIA CALDA



ART. 420



ART. 421



ART. 422-423-424



ART. 425



ART. 426



ART. 427



ART. 428



ART. 429



ART. 430



ART. 431



ART. 432



ART. 433



ART. 434



ART. 435



ART. 436

ART.	DESCRIZIONE E MISURE
420	Ugello a fessura larga (Ø 32) 20 mm. piede piegato
421	Ugello a fessura larga (Ø 32) 30x2 mm. piede piegato 15°
422	Ugello per saldatura rapida Ø 3 mm. ad innesto
423	Ugello per saldatura rapida Ø 4 mm. ad innesto
424	Ugello per saldatura rapida Ø 5 mm. ad innesto
425	Ugello puntatore ad innesto
426	Ugello a fessura larga 60 mm.
427	Ugello angolare a fessura larga (Ø 32) 20 mm. 60°
428	Ugello angolare a fessura larga (Ø 32) 20 mm. 90°
429	Ugello a fessura larga (Ø 32) 20 mm. piegato
430	Ugello a fessura larga (Ø 32) 40 mm. piegato a 60°
431	Ugello a fessura larga (Ø 32) 40 mm.
432	Ugello a fessura larga (Ø 32) 80 mm.
433	Ugello a fessura larga (Ø 32) 40 mm. forato
434	Ugello saldatura rapida bandella da 8 mm.
435	Ugello a fessura larga (Ø 50,5) 70x10 mm.
436	Ugello a fessura larga (Ø 50,5) 75x2 mm. forato

09.6 ACCESSORI PER SALDATURA MANUALE AD ARIA CALDA

09.6 RULLINI



ART. 440



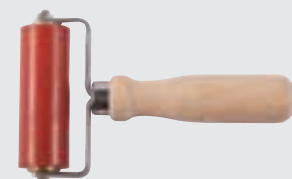
ART. 441



ART. 442



ART. 443



ART. 444



ART. 445



ART. 446



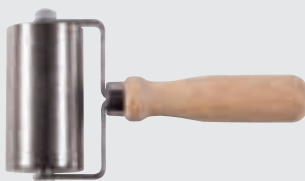
ART. 447



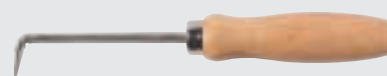
ART. 448



ART. 449



ART. 450



ART. 451



ART. 451.1



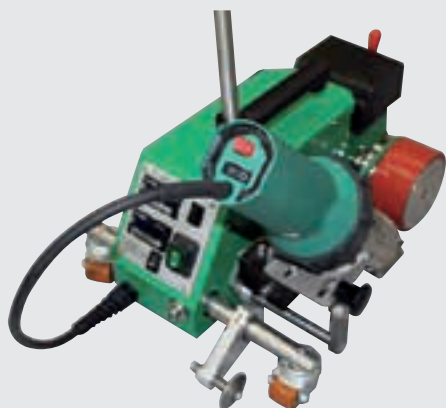
ART. 454

Serie **RULLINI** a pressione adatti alle saldature di manti impermeabili.

- Rullo montato su cuscinetti a sfere in acciaio.
- Sostegno in ferro zincato.
- Manico in legno.

ART.	DESCRIZIONE E MISURE
440	Rullino PTFE 28 mm. con cuscinetti
441	Rullino PTFE 40 mm. con cuscinetti
442	Rullino Silicone 28 mm. con cuscinetti
443	Rullino Silicone 45 mm. con cuscinetti
444	Rullino Silicone 90 mm. con cuscinetti
445	Rullino Ottone 6 mm. con cuscinetti
446	Rullino Nylon 4 mm. con cuscinetti
447	Rullino combinato Silicone 45 mm. - Ottone 6 mm. con cuscinetti
448	Rullino Acciaio 50 mm. con cuscinetti
449	Rullino Acciaio arrotondato 50 mm. con cuscinetti
450	Rullino Acciaio 100 mm. con cuscinetti
451	Uncino metallico per prove saldatura
451.1	Uncino metallico sagomato per prove saldatura
454	Spazzola metallica

09.7 SALDATRICI AUTOMATICHE AD ARIA CALDA



ART.	DESCRIZIONE
405	Saldatrice automatica ad aria calda Roofon Digital 230V/3,5KW
406	Saldatrice automatica ad aria calda Roofon Digital 2 display 230V/3,5KW

SALDATRICE AD ARIA CALDA AUTOMATICA MODELLO ROOFON DIGITAL per teli sintetici.

- Saldatura senza pieghe grazie all'ottima ripartizione delle masse.
- Utilizzo semplice ed alta velocità di lavoro.

DATI TECNICI - ROOFON DIGITAL

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230
Potenza	W	3400
Larghezza saldatura	mm.	20 - 30 - 40
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 600
Velocità	ml./min	0,5 - 12
Quantità aria	l/min.	500
Regolazione flusso aria	%	50 - 100 in continuo
Rumorosità	dB	50
Dimensioni	mm. (lxlxh)	460x360x310
Peso	Kg.	14
Omologazione		CE



ART.	DESCRIZIONE
407	Saldatrice automatica ad aria calda Disamat 801 230V/3600W
407.1	Saldatrice automatica ad aria calda Disamat 801 400V/5000W

SALDATRICE AD ARIA CALDA AUTOMATICA MODELLO DISAMAT 801 per teli sintetici.

- Regolazione elettronica di temperatura, velocità e quantità d'aria e salvataggio dei parametri di saldatura impostati per successivo richiamo.
- Grande display con auto-regolazione della luminosità. Posizione del gruppo saldante regolabile per saldatura al bordo.
- Ugello universale per la saldatura di tutti i materiali.
- Utilizzabile per la saldatura in piano o con pendenze fino a 25° e inclinazioni trasversali fino a 15°.
- Disponibile 230 V e 400 V.

DATI TECNICI - DISAMAT 801

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230 - 400
Potenza	W	3600 - 5000
Larghezza saldatura	mm.	40
Frequenza	Hz	50
Temperatura	°C	20 - 520
Velocità	ml./min	0,2 - 4
Regolazione flusso aria	%	50 - 100 in continuo
Dimensioni	mm. (lxlxh)	690x435x380
Peso	Kg.	24
Omologazione		CE

09.7 SALDATRICI AD ARIA CALDA AUTOMATICHE



ART.	DESCRIZIONE
408	Saldatrice automatica ad aria calda Laron 230V/4600W
408.1	Saldatrice automatica ad aria calda Laron per membrane bituminose 400V/5700W
409	Saldatrice automatica ad aria calda Laron digitale 230V/4600W
409.1	Resistenza per saldatrice ad aria calda Laron
409.2	Cassa in metallo per saldatrice automatica Laron

SALDATRICE AD ARIA CALDA AUTOMATICA MODELLO LARON per teli sintetici.

Progettata per l'uso continuo in cantiere nelle condizioni più avverse.

- Ripartizione ottimale dei pesi.
- Garanzia di saldatura senza pieghe.
- Visualizzatori digitali di temperatura e velocità.
- Adatta a saldare tutti i materiali termoplastici utilizzati per l'impermeabilizzazione e nella fabbricazione di teloni.
- Disponibile 230 V e 400 V.

DATI TECNICI - LARON

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230 - 400
Potenza	W	4600 - 5700
Larghezza saldatura	mm.	40
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	20 - 620
Velocità	ml./min	7
Regolazione flusso aria	%	50 - 100 in continuo
Dimensioni	mm. (lxlxh)	620x400x320
Peso	Kg.	35
Omologazione		CE



ART.	DESCRIZIONE
408.2	Saldatrice automatica ad aria calda Proton 230V/2300W

SALDATRICE AD ARIA CALDA AUTOMATICA MODELLO PROTON.

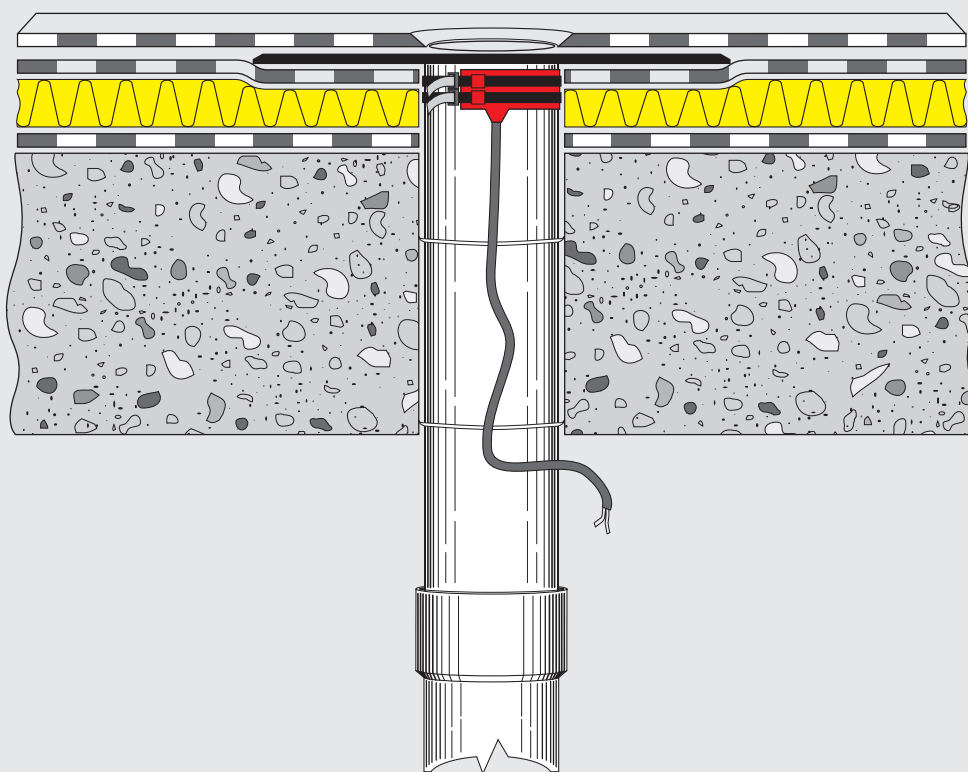
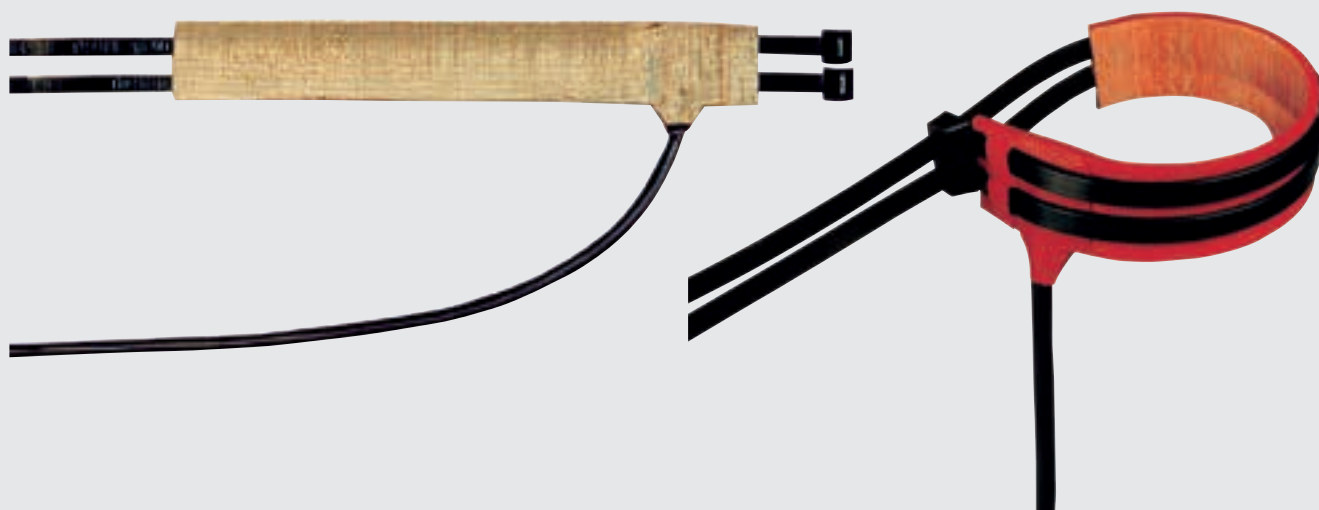
Questa piccola e leggera saldatrice automatica è studiata per la saldatura di diversi tipi di materiali per l'ingegneria civile e la costruzione di gallerie. Motore di avanzamento e riscaldatore privi spazzole e carboncini, cuneo in combinazione con aria calda e di contatto.

- Facile da utilizzare, robusta, compatta.
- Piccola, leggera e molto robusta.
- Motore di avanzamento e riscaldamento privo di spazzole e carboncini.
- Studiata per saldare materiali con spessori ridotti ed eseguire saldature rovesciate in gallerie.
- Facile da utilizzare.
- Regolazione continua di tutti i parametri di saldatura e del flusso d'aria.
- Gamma di materiali saldabili: PE-LD, PE-HD, PVC-P, PP, ECB, EVA, TPO.

DATI TECNICI - PROTON

	U.M.	VALORI
Tensione	V	230 - 120
Potenza	W	2300
Larghezza saldatura	mm.	15-15-15
Frequenza	Hz	50/60
Temperatura	°C	max 550
Velocità	ml./min	max 5
Pressione di saldatura	N	max 1000
Dimensioni	mm. (lxlxh)	370x340x330
Peso	Kg.	9
Omologazione		CE

09.8 NASTRO ELETTRICO RISCALDANTE



Il **NASTRO RISCALDANTE ITALPROFILI®** è la risposta completa per la prevenzione del congelamento di scarichi o tubi di ogni tipo, di prima installazione o su scarichi esistenti.

L'installazione è rapida e semplice, basta avvolgere il nastro intorno al tubo e stringerlo bene sollevando sui fermagli di fissaggio.

L'approvvigionamento di potenza è di 220 Volts senza bisogno di alcun trasformatore.

APPLICAZIONE

- Su bocchette di scarico ai pluviali in materiale vario, termoplastico, IGOM, PVC-P, TPO, PEHD.

- Su pluviali in PV-PC, TPO, PEHD e metalli vari.

MODALITÀ DI UTILIZZO

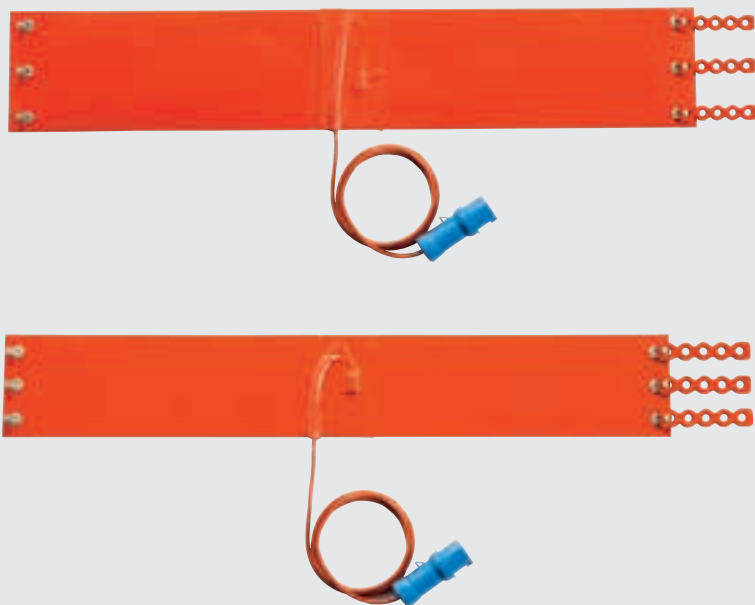
L'utilizzo del nastro riscaldante deve essere impostato manualmente tramite accensione e spegnimento al momento della necessità. Si sconsiglia l'utilizzo in continuo.

SCHEDA TECNICA

- Elemento riscaldante flessibile con lamina resistiva 230 Volts 8 Watt, massima temperatura (175°C), temperatura elemento 80°C collaudato secondo EN 60335-1 (eccetto paragrafo 30).
- Riferimento normativa sicurezza CEI EN 60335-1:2004 + V1, V2, V3.
- Isolamento in gomma silicica vulcanizzata.

- Rivestimento esterno in tessuto di vetro da un lato.
- Fascette n. 2 in Poliammide 6/6 mm. 750x7,8.
- Cavo due fasi con rivestimento in gomma silicica Ø 6,5 mm, lung. 500 mm.
- Dimensioni lunghezza 220x32 mm., spessore 3,4 mm.

09.9 SCALDA BOMBOLA GAS



FASCIA SCALDANTE

La fascia scaldante per bombole è una buona risposta per eliminare gli sprechi di gas, trattasi di una resistenza elettrica dotata di termostato che permette, in condizioni climatiche avverse (basse temperature), di mantenere costante la pressione del gas l'utilizzo completo del contenuto delle bombole con la medesima pressione iniziale fino allo svuotamento completo e permettendo una continuità di lavoro.

RISCHI DI DANNEGGIAMENTO DELLA FASCIA

- a - Non deve essere piegata al di sotto di un R° 10.
- b - Il cavo allacciato alla fascia non deve subire strappi che superino gli 8-10 Kg.
- c - La fascia non deve subire pressione di pesi e punte sulla zona scaldante di qualsiasi genere.
- d - Conservare in luogo asciutto

COME SI CONSERVA INTEGRA

A fine della bombola di gas o per fine operazione, la fascia con tutti i componenti va conservata nella sua scatola arrotolata con un Ø di 15/20 cm.

PRESCRIZIONI PER L'USO DELLA FASCIA SCALDANTE PER BOMBOLE DI GAS

- 1 - Accertarsi che la bombola sia pulita da incrostazioni sporgenti o polveri varie.
- 2 - Posizionare la fascia nella parte bassa della bombola e con la giunzione sopra la saldatura.
- 3 - Agganciare con gli appositi agganci in gomma il gancio centrale, regolare l'aderenza e poi agganciare gli altri due.
- 4 - È preferibile che la parte del cavo sia verso il basso.
- 5 - Per evitare strappi del cavo della fascia scaldante sarà utile fissare il cavo con una fascetta stringi cavo o legaccio di spago.
- 6 - Attendere 4-5 minuti di preriscaldamento, poi iniziare l'utilizzo del gas.
- 7 - In assenza di prelievo di gas per molte ore, interrompere il contatto elettrico (staccando la spina).

ART.	DESCRIZIONE E MISURE
119.2	Fascia scalda bombola da kg. 15/20 mm. 1000 x 135 - 230 V - 400 Watt
119.3	Fascia scalda bombola da kg. 25 mm. 1130 x 200 - 230 V - 700 Watt
119.4	Fascia scalda bombola da kg. 15/20 mm. 950 x 135 - 230 V - 400 Watt
119.5	Fascia scalda bombola da kg. 15/20 mm. 930 x 145 - 230 V - 700 Watt
119.6	Fascia scalda bombola mm. 720 x 195 - 230 V - 450 Watt
119.6A	Fascia scalda bombola mm. 720 x 195 - 110 V - 700 Watt

SCHEMA TECNICA

- Elemento riscaldante flessibile con lamina resistiva 230 Volts 400 e/o 700 Watt, massima temperatura di utilizzo: 175°C, collaudato secondo EN 60355-1 (eccetto paragrafo 30).
- Certificato CE (European Standard EN 55014-1 A1, 61000-3-2, 61000-3-3).
- Isolamento in gomma siliconica vulcanizzata.

- Rivestimento esterno in gomma siliconica vulcanizzata
- Termostato di lavoro 70°C, 100.000 cicli.
- Cavo due fasi con rivestimento in gomma siliconica Ø 7 mm. lungh. 155 mm.
- N. 6 ganci metallici lungh. 8,7x8,5 mm.
- N. 3 elastici in silicone lungh. 26x130 mm.
- Spina 16A - 6h/200+250 Volts.

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No./Certificate No.:
CERT-00621-95-AQ-VEN-SINCERT

Data prima emissione/Initial date:
20 settembre, 1995

Validità/Valid:
24 settembre, 2015 - 24 settembre, 2018

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

ITALPROFILI S.r.l.

Via Enrico Fermi, 2 - 30020 Torre di Mosto (VE) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Qualità/
has been found to conform to the Quality Management System standard:

UNI EN ISO 9001:2008 (ISO 9001:2008)

Questa certificazione è valida
per il seguente campo applicativo:

**Progettazione e produzione di accessori
in gomme sintetiche, PVC, ECB, TPO
per impermeabilizzazioni civili e industriali
(Settore EA: 14)**

This certificate is valid
for the following scope:

**Design and production of fittings
made of synthetic rubber, PVC, ECB, TPO
for civil and industrial waterproofing
(EA Sector: 14)**

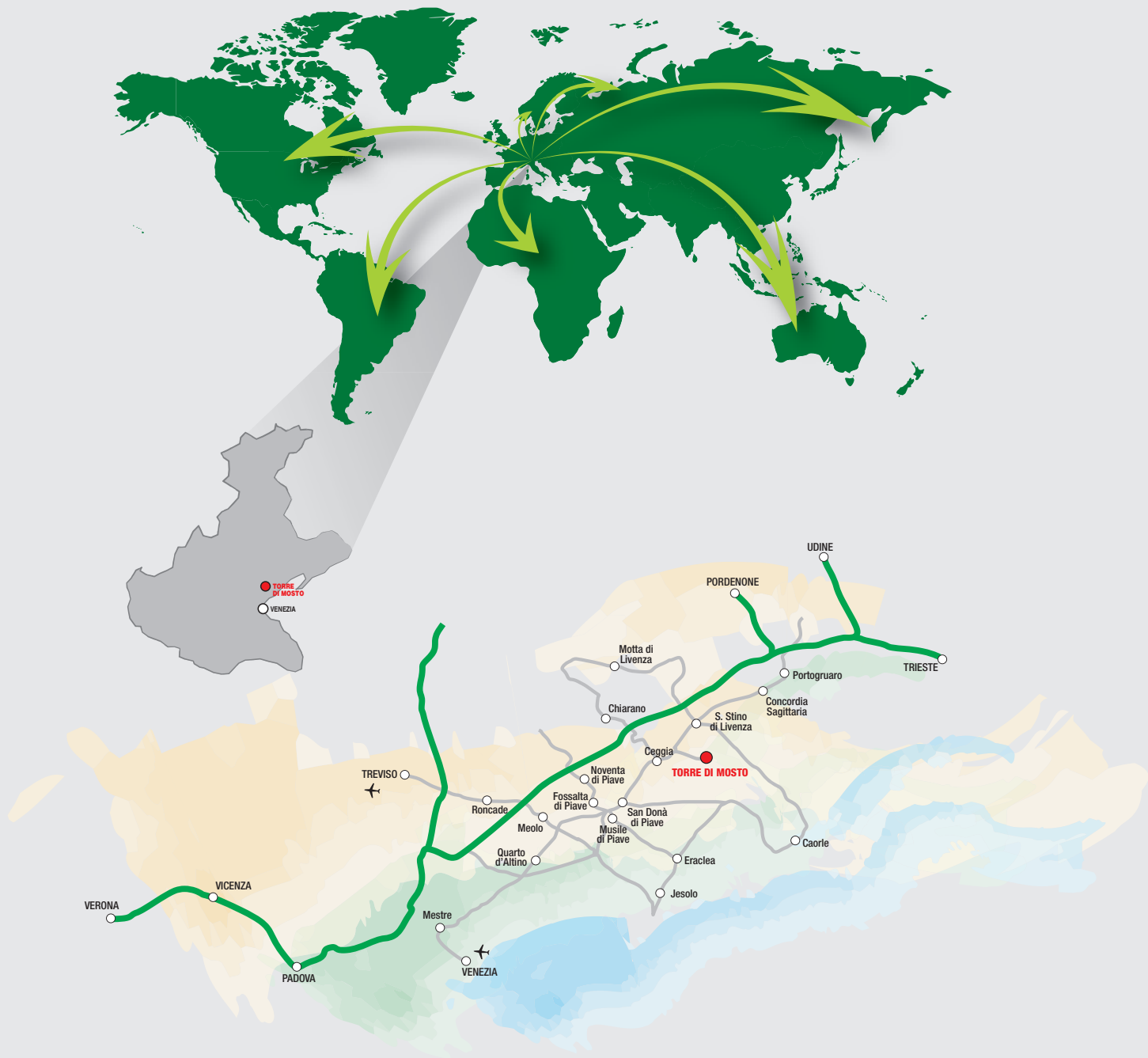
Luogo e Data/Place and date:
Vimercate, 10 luglio, 2015



Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body

Vittore Marangon
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfilment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. Via Energy Park, 14, 20871 Vimercate (MB), Italy. Tel: 039 68 99 905.
www.dnvgl.it/businessassurance



... ITALPROFILI NEL MONDO

Foto e disegni di questo Catalogo sono di proprietà esclusiva della ITALPROFILI®, è vietata la loro riproduzione a qualsiasi titolo senza autorizzazione.

Tutti i diritti sono riservati.

I dati tecnici riportati in questo Catalogo s'intendono solo a titolo indicativo e non impegnativo.

La ITALPROFILI® si riserva a suo insindacabile giudizio il diritto di modificare in qualsiasi momento i modelli ed i dati tecnici, senza alcun preavviso.

Si declina ogni responsabilità per l'uso dei prodotti diverso da quello indicato nel presente Catalogo tecnico.

Le misure sono espresse in mm. con tolleranze di ± 2 .



ITALPROFILI®
RESISTANT TO TIME

ITALPROFILI s.r.l.
30020 Torre di Mosto (VE) - Italy
Via E. Fermi, 2
Tel. +39 0421 312059
Fax +39 0421 314586
www.italprofili.com
info@italprofili.com